CE

EL.MO. SPA

Global Security Solutions

Centrali modulo di campo a microprocessore con S.O. incorporato per impianti di sicurezza e postali serie TITANIA

modd. TITANIA64, TITANIA32, TITANIA16

MANUALE DI PROGRAMMAZIONE

AVVERTENZE

PER L'INSTALLATORE:

Attenersi scrupolosamente alle norme operanti sulla realizzazione di impianti elettrici e sistemi di sicurezza, oltre che alle prescrizioni del costruttore riportate nella manualistica a corredo dei prodotti.

Fornire all'utilizzatore tutte le indicazioni sull'uso e sulle limitazioni del sistema installato, specificando che esistono norme specifiche e diversi livelli di prestazioni di sicurezza che devono essere commisurati alle esigenze dell'utilizzatore.

Far prendere visione all'utilizzatore delle avvertenze riportate in questo documento.

PER L'UTILIZZATORE:

Verificare periodicamente e scrupolosamente la funzionalità dell'impianto accertandosi della correttezza dell'esecuzione delle manovre di inserimento e disinserimento.

Curare la manutenzione periodica dell'impianto affidandola a personale specializzato in possesso dei requisiti prescritti dalle norme vigenti.

Provvedere a richiedere al proprio installatore la verifica dell'adeguatezza dell'impianto al mutare delle condizioni operative (es. variazioni delle aree da proteggere per estensione, cambiamento delle metodiche di accesso ecc...)

Questo dispositivo è stato progettato, costruito e collaudato con la massima cura, adottando procedure di controllo in conformità alle normative vigenti. La piena rispondenza delle caratteristiche funzionali è conseguita solo nel caso di un suo utilizzo esclusivamente limitato alla funzione per la quale è stato realizzato, e cioè:

Centrali modulo di campo a microprocessore con S.O. incorporato per impianti di sicurezza e postali

Qualunque utilizzo al di fuori di questo ambito non è previsto e quindi non è possibile garantire la sua corretta operatività.

I processi produttivi sono sorvegliati attentamente per prevenire difettosità e malfunzionamenti; purtuttavia la componentistica adottata è soggetta a guasti in percentuali estremamente modeste, come d'altra parte avviene per ogni manufatto elettronico o meccanico. Vista la destinazione di questo articolo (protezione di beni e persone) invitiamo l'utilizzatore a commisurare il livello di protezione offerto dal sistema all'effettiva situazione di rischio (valutando la possibilità che detto sistema si trovi ad operare in modalità degradata a causa di situazioni di guasti od altro), ricordando che esistono norme precise per la progettazione e la realizzazione degli impianti destinati a questo tipo di applicazioni.

Richiamiamo l'attenzione dell'utilizzatore (conduttore dell'impianto) sulla necessità di provvedere regolarmente ad una manutenzione periodica del sistema almeno secondo quanto previsto dalle norme in vigore oltre che ad effettuare, con frequenza adeguata alla condizione di rischio, verifiche sulla corretta funzionalità del sistema stesso segnatamente alla centrale, sensori, avvisatori acustici, combinatore/i telefonico/i ed ogni altro dispositivo collegato. Al termine del periodico controllo l'utilizzatore deve informare tempestivamente l'installatore sulla funzionalità riscontrata.

La progettazione, l'installazione e la manutenzione di sistemi incorporanti questo prodotto sono riservate a personale in possesso dei requisiti e delle conoscenze necessarie ad operare in condizioni sicure ai fini della prevenzione infortunistica. E' indispensabile che la loro installazione sia effettuata in ottemperanza alle norme vigenti. Le parti interne di alcune apparecchiature sono collegate alla rete elettrica e quindi sussiste il rischio di folgorazione nel caso in cui si effettuino operazioni di manutenzione al loro interno prima di aver disconnesso l'alimentazione primaria e di emergenza. Alcuni prodotti incorporano batterie ricaricabili o meno per l'alimentazione di emergenza. Errori nel loro collegamento possono causare danni al prodotto, danni a cose e pericolo per l'incolumità dell'operatore (scoppio ed incendio).

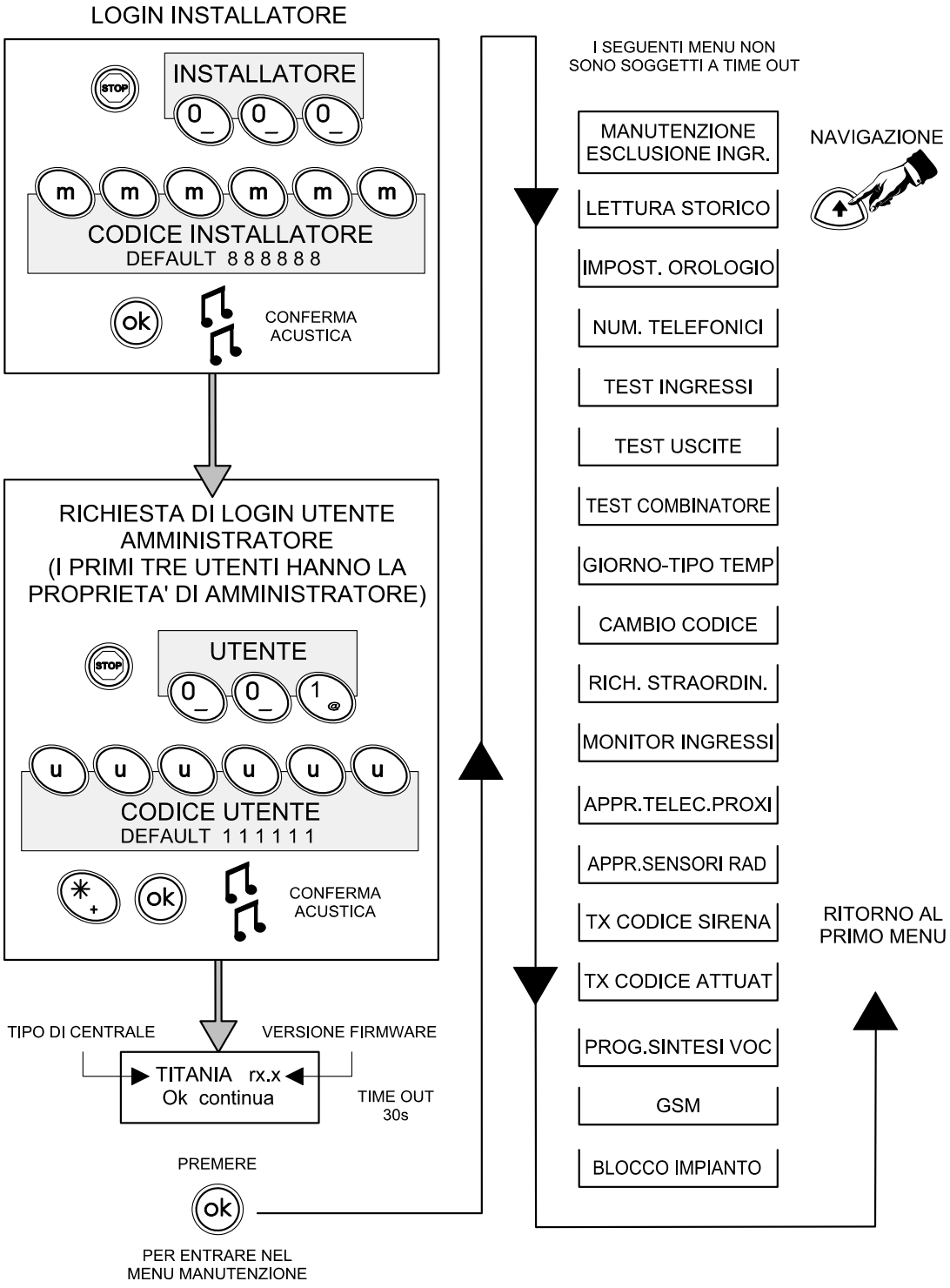
Timbro della ditta installatrice:

1. ACCESSO ALLA PROGRAMMAZIONE

La centrale è programmabile dall'installatore in due modi, da tastiera e da browser.

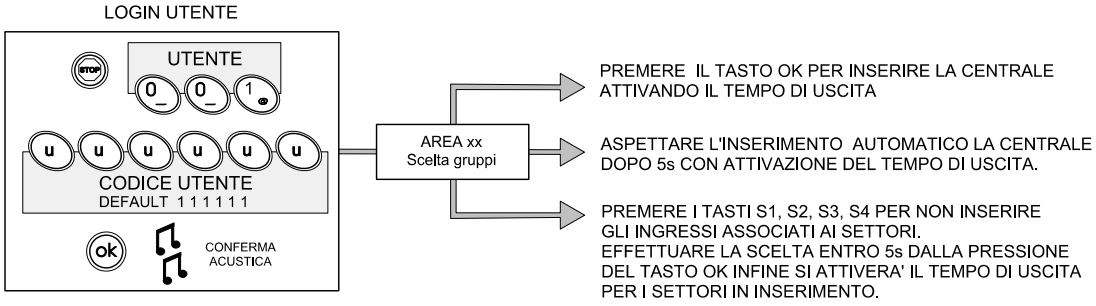
L'installatore potrà accedere, **solo con l'impianto disinserito**, ad una programmazione limitata della centrale utilizzando alcuni menu per le necessità di base, la programmazione completa potrà essere svolta solo con l'utilizzo del browser installato in un PC in connessione diretta.

I passi di programmazione disponibili per l'installatore sono brevemente riassumibili nella figura seguente:



Il numero massimo di utenti che la centrale può gestire è 256, **nella condizione di prima programmazione (Default) il numero di utenti che possono interagire con le tastiere della centrale è 10, di questi solo i primi 3 hanno l'attributo di "AMMINISTRATORE"**.

La definizione di un nuovo utente dovrà essere fatta dall'amministratoreinstallatore utilizzando il browser o dal menu di Gestione Utenti da tastiera.


LOGIN UTENTE
UTENTE
0 0 1
u u u u u u
CODICE UTENTE
DEFAULT 111111
CONFERMA ACUSTICA
AREA xx
Scelta gruppi
PREMERE IL TASTO OK PER INSERIRE LA CENTRALE ATTIVANDO IL TEMPO DI USCITA
ASPETTARE L'INSERIMENTO AUTOMATICO LA CENTRALE DOPO 5s CON ATTIVAZIONE DEL TEMPO DI USCITA.
PREMERE I TASTI S1, S2, S3, S4 PER NON INSERIRE GLI INGRESSI ASSOCIATI AI SETTORI. EFFETTUARE LA SCELTA ENTRO 5s DALLA PRESSIONE DEL TASTO OK INFINE SI ATTIVERA' IL TEMPO DI USCITA PER I SETTORI IN INSERIMENTO.

NOTA: PER DEFAULT I PRIMI TRE UTENTI HANNO L'ATTRIBUTO DI AMMINISTRATORE, POSSONO CIOE' ABILITARE IL MANUTENTORE ALL'ACCESSO IN TASTIERA.
GLI UTENTI AUTORIZZATI ALL'ACCESSO IN TASTIERA SONO 10.
L'ACCESSO SARA' A TRE CIFRE ED IL CODICE DI DEFAULT SARA' 6 VOLTE L'ULTIMA CIFRA DELLE TRE DI ACCESSO.
UGNUNO DEI 10 UTENTI PUO' ENTRARE IN PICCOLA MANUTENZIONE CON LA SEQUENZA DI TASTI:

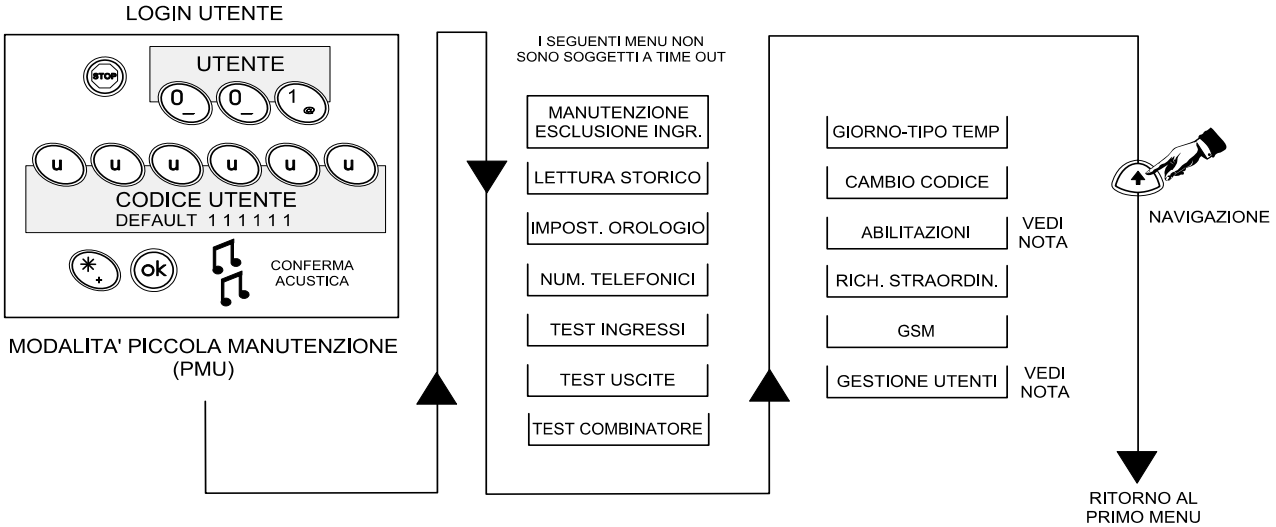
ESEMPIO UTENTE 1

Questa versione firmware della centrale **consente la procedura per l'utilizzo di codici di comando semplificati**, ciò aiuta l'utente finale nelle operazioni di comando non richiedendo più il login utente ma solo la digitazione del codice personale che può essere programmato dall'installatore con un numero di cifre che varia da un minimo di 4 ad un massimo di 6. L'attivazione della procedura di codici semplificati è globale per tutti gli utenti ed il passaggio ad essa cancella tutti i codici utente che generano conflitto, sono abilitati inizialmente solo gli utenti da 1 a 7 con l'utente 9 e l'utente 0.

In ogni caso si dovrà procedere ad una opportuna impostazione del codice personale per ogni utente.

Nota: la scelta dell'introduzione dei codici semplificata e l'utilizzo di un codice con meno di 5 cifre fa scendere di livello IMQ la centrale. Più precisamente con codici da 4 cifre (1000 si va al Livello 2).

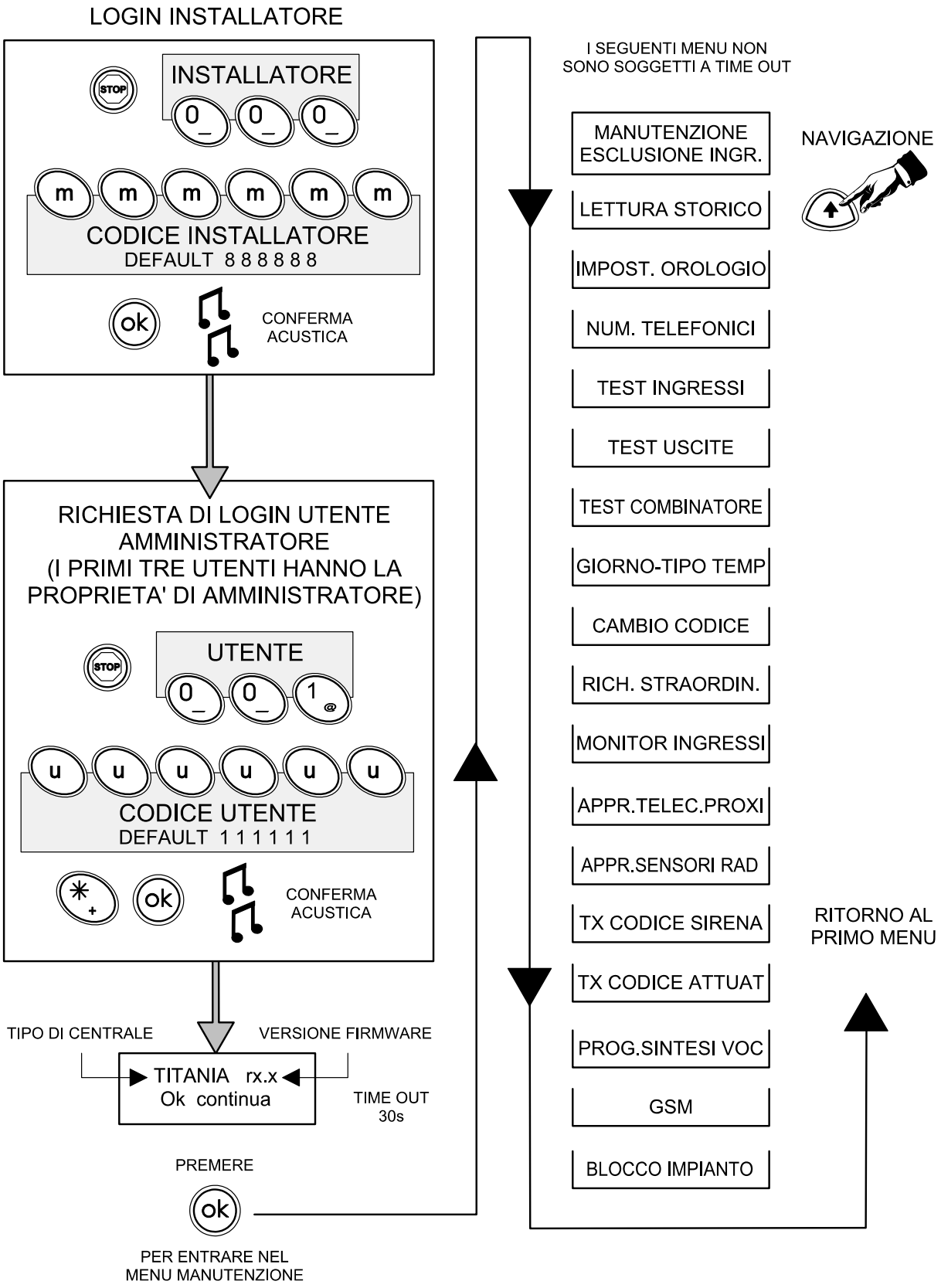
L'utente potrà accedere ad una moderata programmazione riassumibile nel diagramma della figura seguente:

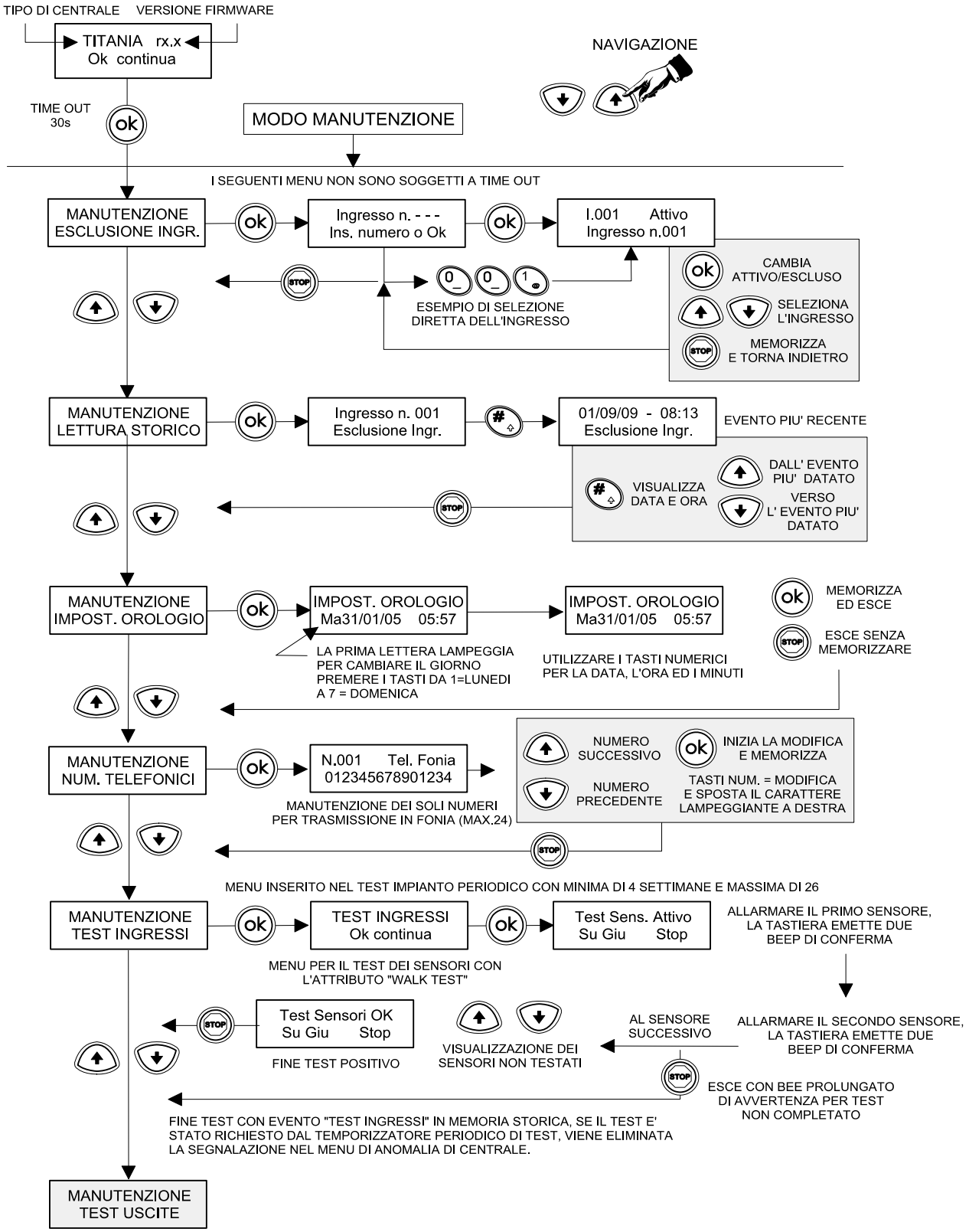


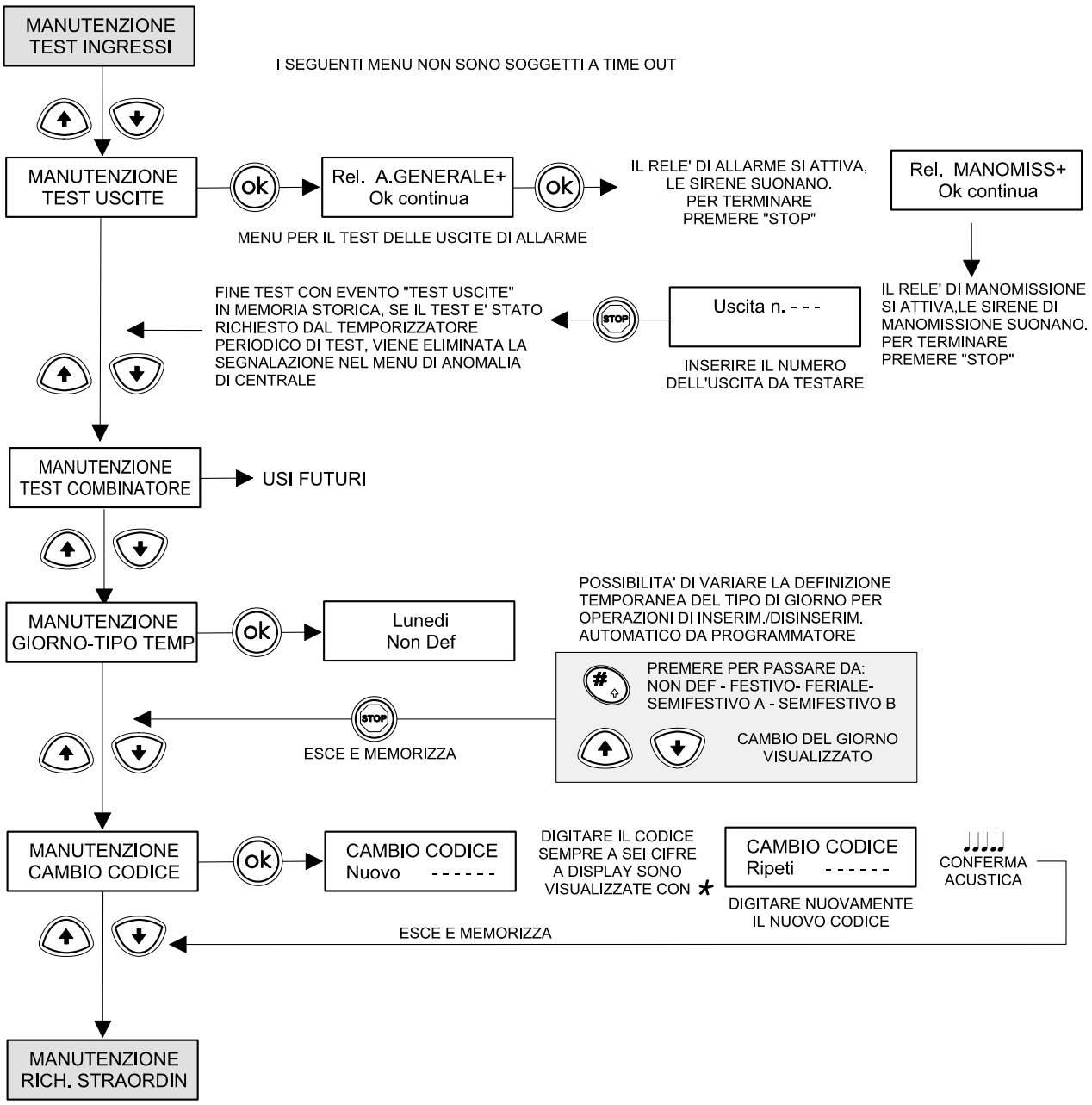
NOTA: GLI UTENTI NORMALI, DAL 4 AL 10, NON DOTATI DELL'ATTRIBUTO DI AMMINISTRATORE, NON POSSONO UTILIZZARE I MENU ABILITAZIONI E GESTIONE UTENTI.
L'UTENTE AMMINISTRATORE PUO' ABILITARE L'INSTALLATORE ALLA CONNESSIONE CON LA CENTRALE TRAMITE BROWSER. DI DEFAULT TALE ABILITAZIONE E' NEGATA.

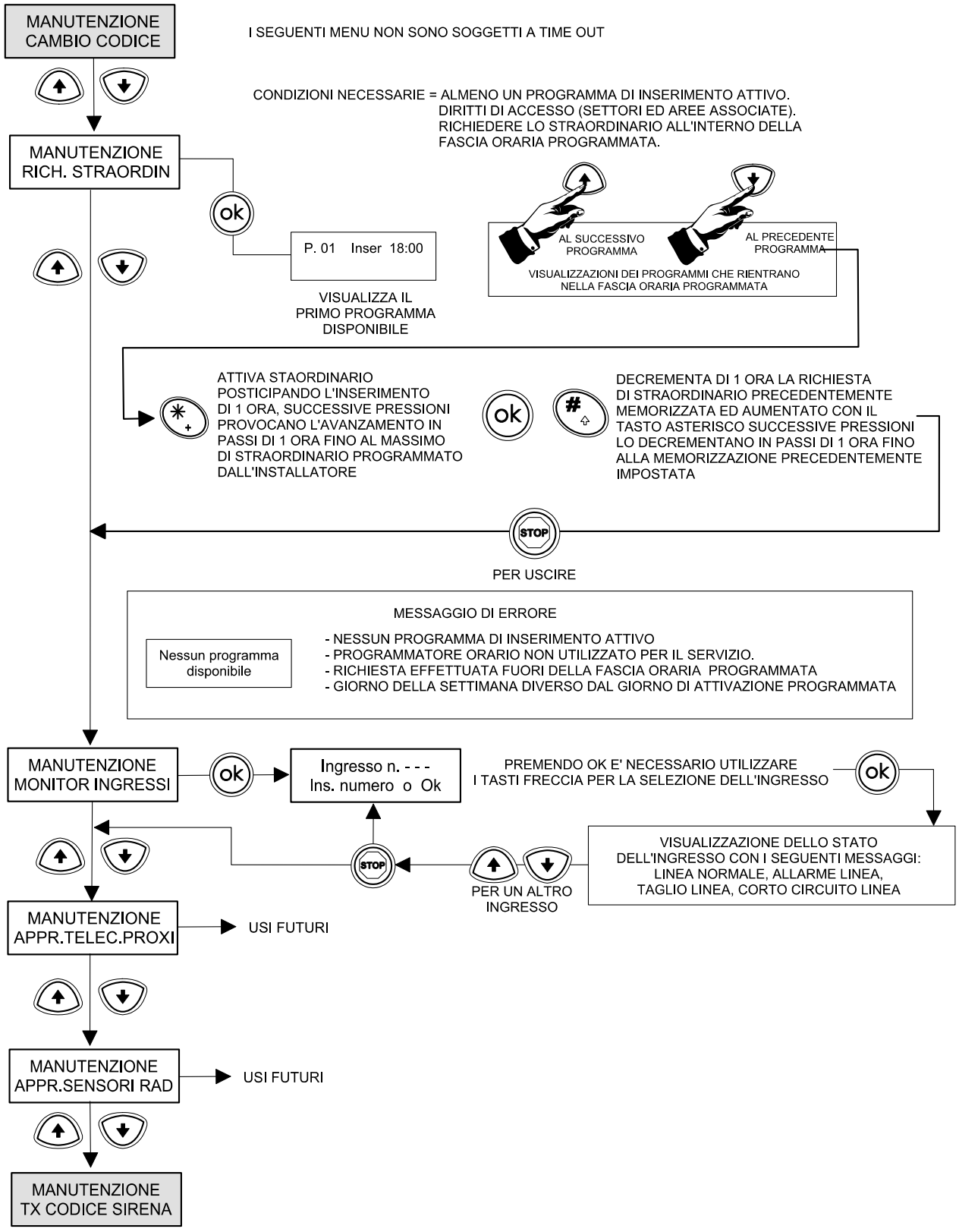
2. TABELLE DI PROGRAMMAZIONE

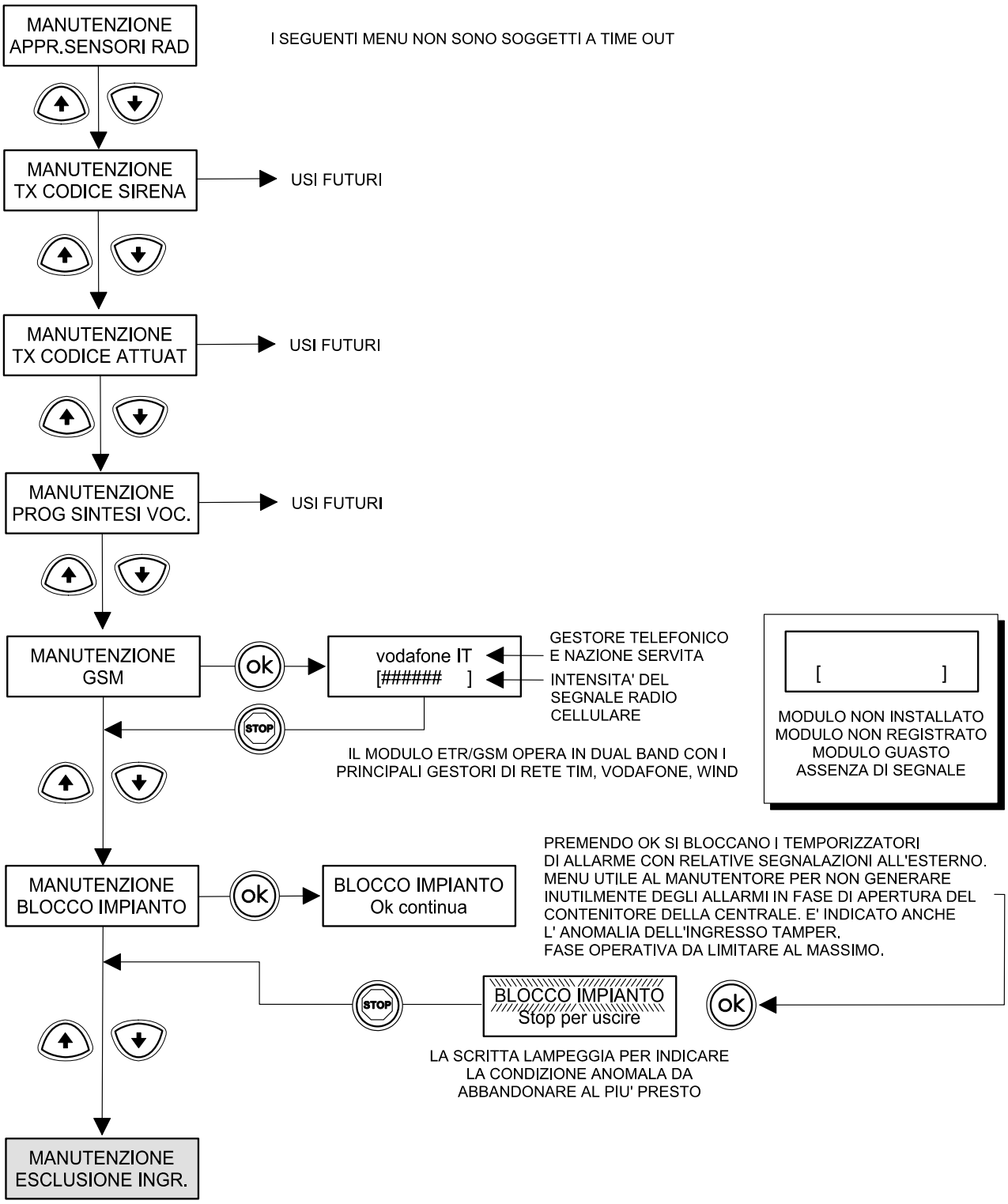
L'installatore potrà accedere alla programmazione limitata della centrale solo con l'impianto disinserito. Le altre programmazioni potranno essere eseguite solo utilizzando il browser specifico sempre fornito con la centrale. Menu disponibili per l'installatore.




TIPO DI CENTRALE
VERSIONE FIRMWARE
TITANIA rx.x
Ok continua
NAVIGAZIONE
TIME OUT
30s
ok
MODO MANUTENZIONE
I SEGUENTI MENU NON SONO SOGGETTI A TIME OUT
MANUTENZIONE
ESCLUSIONE INGR.
Ingresso n. - - -
Ins. numero o Ok
I.001 Attivo
Ingresso n.001
STOP
0 0 1
ESEMPIO DI SELEZIONE
DIRETTA DELL'INGRESSO
CAMBIA
ATTIVO/ESCLUSO
SELEZIONA
L'INGRESSO
MEMORIZZA
E TORNA INDIETRO
MANUTENZIONE
LETTURA STORICO
Ingresso n. 001
Esclusione Ingr.
#
01/09/09 - 08:13
Esclusione Ingr.
EVENTO PIU' RECENTE
VISUALIZZA
DATA E ORA
DALL' EVENTO
PIU' DATATO
VERSO
L' EVENTO PIU'
DATATO
MANUTENZIONE
IMPOST. OROLOGIO
IMPOST. OROLOGIO
Ma31/01/05 05:57
IMPOST. OROLOGIO
Ma31/01/05 05:57
LA PRIMA LETTERA LAMPEGGIA
PER CAMBIARE IL GIORNO
PREMERE I TASTI DA 1=LUNEDI
A 7 = DOMENICA
UTILIZZARE I TASTI NUMERICI
PER LA DATA, L'ORA ED I MINUTI
MEMORIZZA
ED ESCE
ESCE SENZA
MEMORIZZARE
MANUTENZIONE
NUM. TELEFONICI
N.001 Tel. Fonia
012345678901234
MANUTENZIONE DEI SOLI NUMERI
PER TRASMISSIONE IN FONIA (MAX.24)
NUMERO
SUCCESSIVO
NUMERO
PRECEDENTE
INIZIA LA MODIFICA
E MEMORIZZA
TASTI NUM. = MODIFICA
E SPOSTA IL CARATTERE
LAMPEGGIANTE A DESTRA
MENU INSERITO NEL TEST IMPIANTO PERIODICO CON MINIMA DI 4 SETTIMANE E MASSIMA DI 26
MANUTENZIONE
TEST INGRESSI
TEST INGRESSI
Ok continua
Test Sens. Attivo
Su Giu Stop
ALLARMARE IL PRIMO SENSORE,
LA TASTIERA EMETTE DUE
BEEP DI CONFERMA
MENU PER IL TEST DEI SENSORI CON
L'ATTRIBUTO "WALK TEST"
Test Sensori OK
Su Giu Stop
FINE TEST POSITIVO
VISUALIZZAZIONE DEI
SENSORI NON TESTATI
AL SENSORE
SUCCESSIVO
ALLARMARE IL SECONDO SENSORE,
LA TASTIERA EMETTE DUE
BEEP DI CONFERMA
ESCE CON BEE PROLUNGATO
DI AVVERTENZA PER TEST
NON COMPLETATO
FINE TEST CON EVENTO "TEST INGRESSI" IN MEMORIA STORICA, SE IL TEST E'
STATO RICHIESTO DAL TEMPORIZZATORE PERIODICO DI TEST, VIENE ELIMINATA
LA SEGNALAZIONE NEL MENU DI ANOMALIA DI CENTRALE.
MANUTENZIONE
TEST USCITE


MANUTENZIONE
TEST INGRESSI
I SEGUENTI MENU NON SONO SOGGETTI A TIME OUT
MANUTENZIONE
TEST USCITE
ok
Rel. A.GENERALE+
Ok continua
ok
IL RELE' DI ALLARME SI ATTIVA,
LE SIRENE SUONANO.
PER TERMINARE
PREMERE "STOP"
Rel. MANOMISS+
Ok continua
MENU PER IL TEST DELLE USCITE DI ALLARME
IL RELE' DI MANOMISSIONE
SI ATTIVA,LE SIRENE DI
MANOMISSIONE SUONANO.
PER TERMINARE
PREMERE "STOP"
FINE TEST CON EVENTO "TEST USCITE"
IN MEMORIA STORICA, SE IL TEST E' STATO
RICHIESTO DAL TEMPORIZZATORE
PERIODICO DI TEST, VIENE ELIMINATA LA
SEGNALAZIONE NEL MENU DI ANOMALIA
DI CENTRALE
STOP
Uscita n. - - -
INSERIRE IL NUMERO
DELL'USCITA DA TESTARE
MANUTENZIONE
TEST COMBINATORE
USI FUTURI
POSSIBILITA' DI VARIARE LA DEFINIZIONE
TEMPORANEA DEL TIPO DI GIORNO PER
OPERAZIONI DI INSERIM./DISINSERIM.
AUTOMATICO DA PROGRAMMATORE
MANUTENZIONE
GIORNO-TIPO TEMP
ok
Lunedi
Non Def
#
PREMERE PER PASSARE DA:
NON DEF - FESTIVO- FERIALE-
SEMIFESTIVO A - SEMIFESTIVO B
CAMBIO DEL GIORNO
VISUALIZZATO
STOP
ESCE E MEMORIZZA
MANUTENZIONE
CAMBIO CODICE
ok
CAMBIO CODICE
Nuovo - - - - - -
DIGITARE IL CODICE
SEMPRE A SEI CIFRE
A DISPLAY SONO
VISUALIZZATE CON *
CAMBIO CODICE
Ripeti - - - - - -
DIGITARE NUOVAMENTE
IL NUOVO CODICE
CONFERMA
ACUSTICA
ESCE E MEMORIZZA
MANUTENZIONE
RICH. STRAORDIN


MANUTENZIONE CAMBIO CODICE
I SEGUENTI MENU NON SONO SOGGETTI A TIME OUT
CONDIZIONI NECESSARIE = ALMENO UN PROGRAMMA DI INSERIMENTO ATTIVO.
DIRITTI DI ACCESSO (SETTORI ED AREE ASSOCIATE).
RICHIEDERE LO STRAORDINARIO ALL'INTERNO DELLA FASCIA ORARIA PROGRAMMATA.
MANUTENZIONE RICH. STRAORDIN
ok
P. 01 Inser 18:00
VISUALIZZA IL PRIMO PROGRAMMA DISPONIBILE
AL SUCCESSIVO PROGRAMMA
AL PRECEDENTE PROGRAMMA
VISUALIZZAZIONI DEI PROGRAMMI CHE RIENTRANO NELLA FASCIA ORARIA PROGRAMMATA
ATTIVA STAORDINARIO POSTICIPANDO L'INSERIMENTO DI 1 ORA, SUCCESSIVE PRESSIONI PROVOCANO L'AVANZAMENTO IN PASSI DI 1 ORA FINO AL MASSIMO DI STRAORDINARIO PROGRAMMATO DALL'INSTALLATORE
ok
DECREMENTA DI 1 ORA LA RICHIESTA DI STRAORDINARIO PRECEDENTEMENTE MEMORIZZATA ED AUMENTATO CON IL TASTO ASTERISCO SUCCESSIVE PRESSIONI LO DECREMENTANO IN PASSI DI 1 ORA FINO ALLA MEMORIZZAZIONE PRECEDENTEMENTE IMPOSTATA
STOP
PER USCIRE
MESSAGGIO DI ERRORE
Nessun programma disponibile
- NESSUN PROGRAMMA DI INSERIMENTO ATTIVO
- PROGRAMMATORE ORARIO NON UTILIZZATO PER IL SERVIZIO.
- RICHIESTA EFFETTUATA FUORI DELLA FASCIA ORARIA PROGRAMMATA
- GIORNO DELLA SETTIMANA DIVERSO DAL GIORNO DI ATTIVAZIONE PROGRAMMATA
MANUTENZIONE MONITOR INGRESSI
ok
Ingresso n. - - -
Ins. numero o Ok
PREMENDO OK E' NECESSARIO UTILIZZARE I TASTI FRECCIA PER LA SELEZIONE DELL'INGRESSO
ok
VISUALIZZAZIONE DELLO STATO DELL'INGRESSO CON I SEGUENTI MESSAGGI: LINEA NORMALE, ALLARME LINEA, TAGLIO LINEA, CORTO CIRCUITO LINEA
STOP
PER UN ALTRO INGRESSO
MANUTENZIONE APPR.TELEC.PROXI
USI FUTURI
MANUTENZIONE APPR.SENSORI RAD
USI FUTURI
MANUTENZIONE TX CODICE SIRENA


MANUTENZIONE APPR.SENSORI RAD
I SEGUENTI MENU NON SONO SOGGETTI A TIME OUT
MANUTENZIONE TX CODICE SIRENA
USI FUTURI
MANUTENZIONE TX CODICE ATTUAT
USI FUTURI
MANUTENZIONE PROG SINTESI VOC.
USI FUTURI
MANUTENZIONE GSM
ok
vodafone IT
[######]
GESTORE TELEFONICO E NAZIONE SERVITA
INTENSITA' DEL SEGNALE RADIO CELLULARE
STOP
IL MODULO ETR/GSM OPERA IN DUAL BAND CON I PRINCIPALI GESTORI DI RETE TIM, VODAFONE, WIND
[ ]
MODULO NON INSTALLATO
MODULO NON REGISTRATO
MODULO GUASTO
ASSENZA DI SEGNALE
MANUTENZIONE BLOCCO IMPIANTO
ok
BLOCCO IMPIANTO
Ok continua
PREMENDO OK SI BLOCCANO I TEMPORIZZATORI DI ALLARME CON RELATIVE SEGNALAZIONI ALL'ESTERNO. MENU UTILE AL MANUTENTORE PER NON GENERARE INUTILMENTE DEGLI ALLARMI IN FASE DI APERTURA DEL CONTENITORE DELLA CENTRALE. E' INDICATO ANCHE L' ANOMALIA DELL'INGRESSO TAMPER. FASE OPERATIVA DA LIMITARE AL MASSIMO.
STOP
BLOCCO IMPIANTO
Stop per uscire
ok
LA SCRITTA LAMPEGGIA PER INDICARE LA CONDIZIONE ANOMALA DA ABBANDONARE AL PIU' PRESTO
MANUTENZIONE ESCLUSIONE INGR.

PAGINA LASCIATA INTENZIONALMENTE LIBERA

3. BROWSER DI PROGRAMMAZIONE

3.1 Generalità

Il browser di programmazione per la serie TITANIA, consente all'installatore di programmare totalmente la centrale secondo le necessità operative richieste dall'utente. Alcune operatività in tastiera sono comunque richieste per le fasi di:

- Operazioni di Reset.
- Autoapprendimento delle chiavi di prossimità PROXI da associare ad ogni utente.
- Apprendimento dei sensori radio.
- Trasmissione codice alla sirena radio.
- Trasmissione codice agli attuatori.

3.2 Installazione

Il browser deve essere installato in un PC dotato delle seguenti **caratteristiche minime**:

Sistema operativo:	Windows 98 II^{a} ed., 2000, ME, XP, VISTA.	Porte USB:	almeno una.
		Porta ETHERNET:	10/100
Microprocessore:	Pentium 4 o superiore, con caratteristiche tali da consentire il normale funzionamento di applicativi per Windows 512K di memoria cache.	Monitor:	15" o 17", risol. max. 1024x768 pixels.
		Scheda video:	16 milioni di colori.
Memoria RAM:	1Gb o superiore.	Mouse:	almeno un modello compatibile.
Hard Disk:	100 Gb o superiore.	Stampante:	di tipo Parallela CENTRONICS collegata su LPT1 o Stampante USB.
Drive:	CD-ROM.	Nota:	Nel caso di PC portatili dotati di sole porte USB è necessario acquistare il convertitore mod. USB/232.
Porte seriali:	Almeno una porta seriale con UART 16550.	Cavo di colleg.:	CP8/SER2 non fornito con la centrale.

3.3 Operazioni

Nel sacchetto di dotazione della centrale è presente un CD con la, documentazione, il software ed il firmware per le centrali della serie TITANIA.

Estrarre il CD dalla busta in plastica ed inserirlo nel lettore CD del computer, dalla cartella "SOFTWARE\Browser\" si potrà avviare il programma **WABL0059_V2.x.x_Setup.exe**.

All'avvio il programma propone una serie di indicazioni e di scelte obbligate, apparirà una schermata dove è richiesta la scelta della lingua di installazione. Premere "NEXT" per proseguire.

La successiva schermata richiede di leggere i termini della licenza d'uso del programma e di accettarli con un click con il mouse sul riquadro "Accetto .....".

Cliccando su "INSTALLA" si procede all'installazione del browser.

Al termine appariranno per qualche secondo le schermate relative all'installazione dei driver per la chiave di protezione Hardware.

L'operazione richiede del tempo, la schermata scompare ad installazione eseguita.

Successivamente verrà automaticamente installato anche il programma per l'aggiornamento del firmware.

Ad installazione eseguita sarà visualizzata l'immagine corrispondente con la proposta di avviare subito il browser.

Proseguire cliccando su 'FINE'.

In ogni caso è disponibile un'icona su desktop per l'avvio facilitato del browser

oltre al normale percorso:

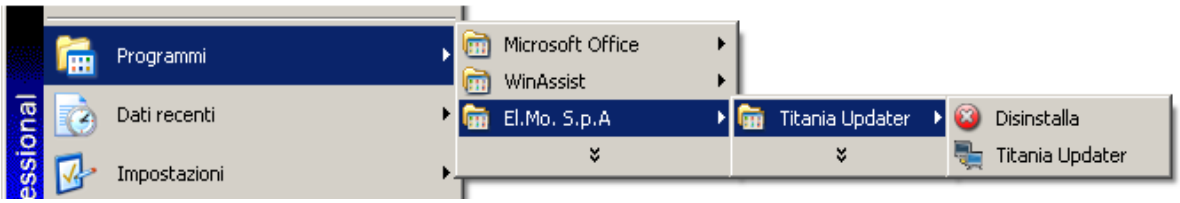
Avvio\Programmi\WinAssist\Titania\Titania 2.x

3.4 Disinstallazione del browser

Dal percorso di avvio del programma sarà possibile scegliere anche il programma di disinstallazione del browser. Scegliendo la voce Disinstalla ..... si avvierà il programma apposito per la rimozione di sicurezza dal S.O..

L'operazione richiede una successiva conferma, premere "Si" per avviare la rimozione del browser, premere "No" per annullare. Al termine della disinstallazione apparirà una schermata riassuntiva con indicazioni precise delle operazioni effettuate. Alla fine premere "Chiudi".

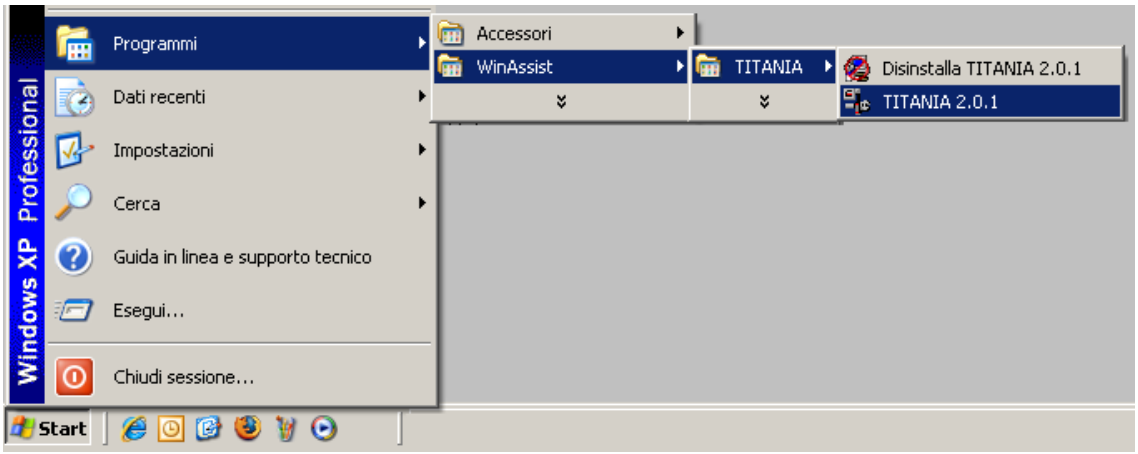
La disinstallazione non ha effetto sul programma di aggiornamento del firmware, Titania Updater, che dovrà essere rimosso con l'apposito strumento "Disinstalla" avviabile dal percorso:



4. AVVIO DEL BROWSER

Per avviare il browser è possibile fare click sull'icona specifica nel desktop

oppure dal percorso indicato nella figura seguente:



La schermata iniziale del browser appare con il logo del costruttore, nella parte superiore sono disponibili le barre dei menu e delle icone come nella figura seguente:

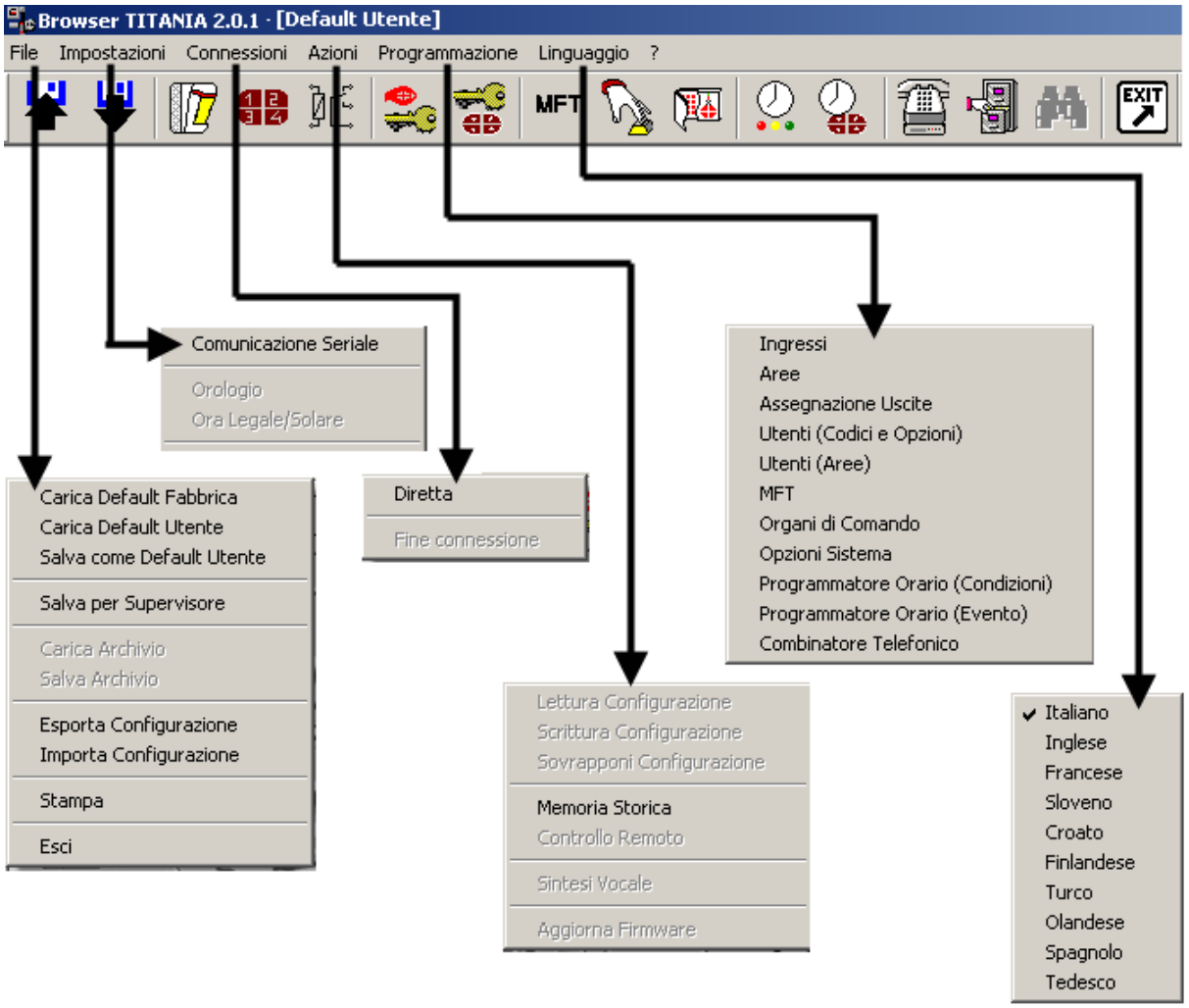
Nella barra dei menu si possono scegliere le varie sezioni del browser divise in finestre separate, le sezioni più importanti e di uso più frequente sono selezionabili agendo sulle icone nella parte inferiore della figura.

Per passare da una finestra ad un'altra del browser basta cliccare sull' icona della barra principale relativa alla pagina da visualizzare.

Si possono aprire contemporaneamente più finestre, cliccando sulla icona corrispondente, per chiudere una finestra si deve cliccare sull'icona 'Exit' della barra principale.

Quando non ci sono più finestre aperte, l'icona 'Exit' comporta la chiusura del browser, previo messaggio all'utente che chiede se chiudere, salvare la configurazione (se modificata) o se annullare l'operazione.

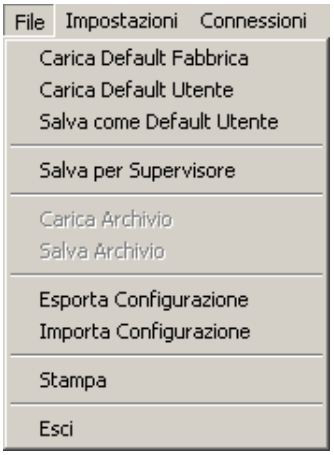
Vista d'insieme delle vodi di menu:



Alcune voci di menu appaiono in grigio perchè la schermata si riferisce al browser non in connessione con la centrale. Una volta avviata la connessione le voci di menu appariranno in nero segnalandone la possibilità di utilizzo.

5. MENU FILE

L'immagine seguente mostra i menu a tendina appartenenti al menu File.



5.1 Carica Default di Fabbrica

Menu utile per caricare la configurazione iniziale, di DEFAULT corrispondente ad una configurazione ini ziale della centrale fornita dalla casa madre.

5.2 Salva come Default Utente

La configurazione di DEFAULT potrà essere opportunamente modificata secondo le informazioni presenti nei capitoli seguenti.

Per memorizzarla con eventualmente il nome dell'utente o dell'impianto è necessario selezionare il menu Salva come Default Utente.

Il vantaggio dell'operazione sarà di avviare sempre il browser con la configurazione appena salvata, nel caso più comune di utilizzo con diversi utenti potrà essere necessario definire una configurazione tipo e salvarla come Default di Utente, avviare quindi il browser con questa configurazione, modificarla come richiesto per l'impianto in oggetto ed esportarla con il menu Esporta Configurazione.

5.3 Carica come Default Utente

La configurazione di una centrale potrà essere opportunamente modificata secondo le informazioni presenti nei capitoli seguenti, nel caso di necessità di ritornare alla condizione di Default Utente salvata come indicato nel capitolo precedente è necessario selezionare questo menu.

5.4 Salva per Supervisore

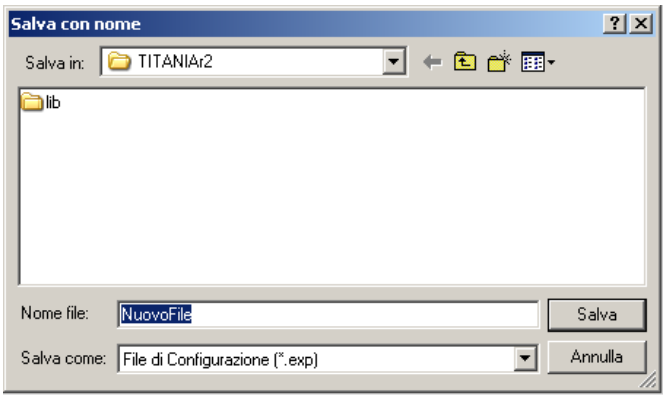
La configurazione della centrale può essere esportata in un formato compatibile con il programma di supervisione globale **Global Management**.

Percorso di esportazione C:\WINASS\SUPERVIS\

5.5 Esporta Configurazione

La configurazione di una centrale potrà essere opportunamente modificata secondo le informazioni presenti nei capitoli seguenti, per salvarla in modo stabile è necessario selezionare il menu Esporta Configurazione oppure cliccando sull'icona:

Il simbolo del dischetto floppy indica anche che le dimensioni dei file di configurazione sono minime tanto da essere agevolmente salvate in un floppy disk da 3/5" o meglio in una penna USB. La selezione fa apparire la finestra di dialogo con la quale si può agevolmente portare a termine l'operazione di salvataggio della configurazione d'utente.



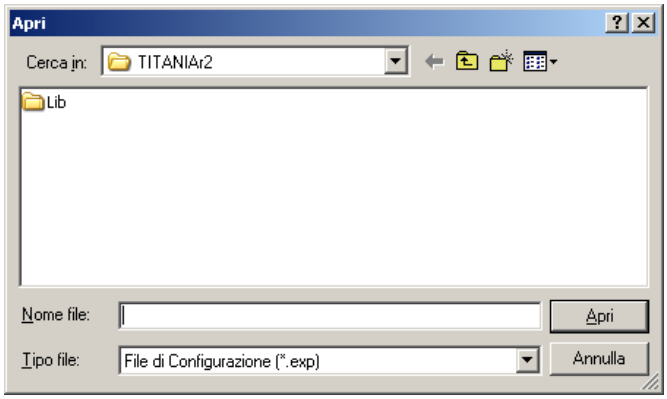
Il browser propone il salvataggio della configurazione nella cartella omonima, è sempre possibile selezionare una destinazione diversa per una scelta di archiviazione personalizzata.

5.6 Importa Configurazione

Operazione inversa alla precedente per caricare il file di configurazione personalizzato di un impianto o di uno specifico utente dalla posizione utilizzata in in precedente salvataggio

Selezionare il menu corrispondente o l'icona seguente:

La selezione fa apparire la finestra di dialogo con la quale si può agevolmente portare a termine l'operazione di apertura della configurazione d'utente.



5.7 Menu non disponibili

Nel menu File non sono disponibili, evidenziati in grigio, i menu Carica Archivio e salva Archivio. Questi sono abilitati solo quando il Browser è attivato all'interno del software di TELEASSISTENZA WINASSIST.

5.8 Menu Stampa

Questo menu è stato predisposto per stampare la configurazione della centrale a completamento delle operazioni di controllo, durante l'installazione o in separata sede. La possibilità di consultare in forma cartacea la configurazione della centrale consente di snellire le procedure di manutenzione di una configurazione già operante.
Per una breve descrizione con immagini si consiglia di consultare il capitolo. "STAMPA CONFIGURAZIONI" a pag. 84.

6. MENU IMPOSTAZIONI

In questo menu coesistono due parti selezionabili in due momenti operativi diversi, a sinistra vi è il menu di impostazione della comunicazione seriale, a destra vi sono i menu di regolazione dell'orologio e del passaggio all'ora solare attivi solo dopo la corretta comunicazione con la centrale.

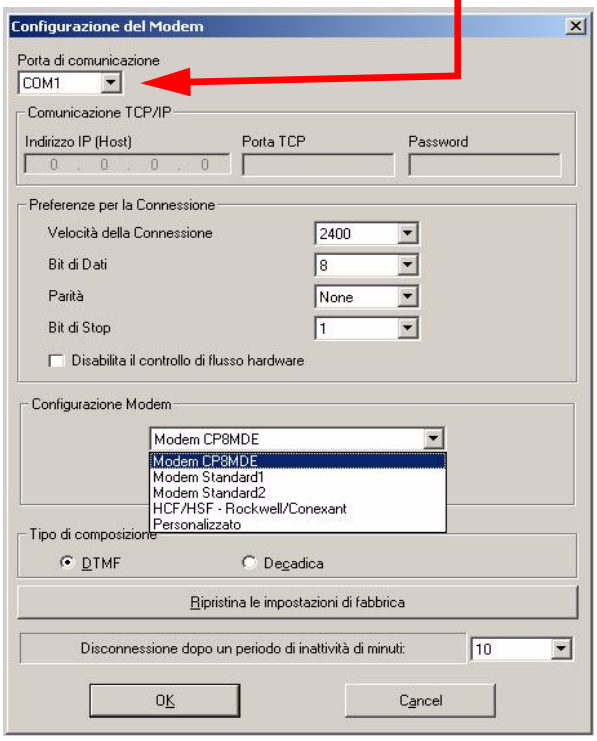
6.1 Comunicazione Seriale

La comunicazione con la centrale consente di impostare la porta seriale (default COM1), la voce "Comunicazione Seriale" è attiva quando il Browser non è in connessione (diretta o via modem) con la centrale.

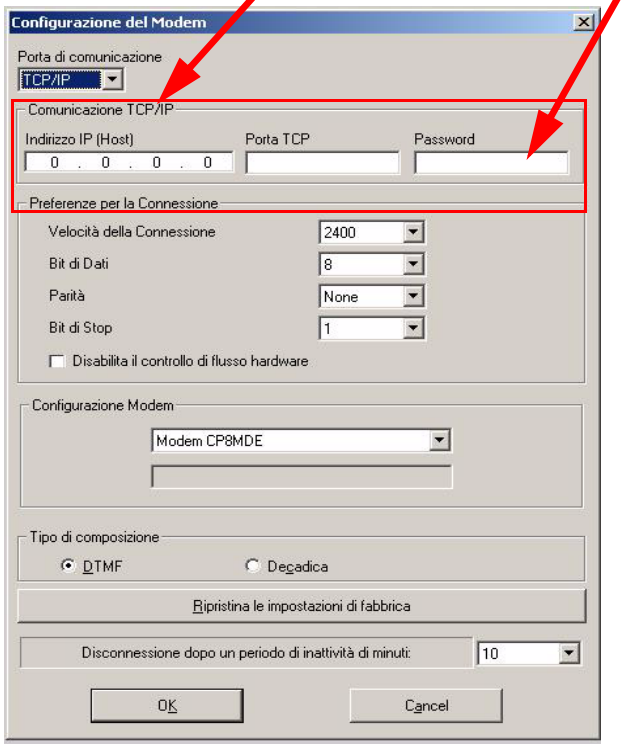
Il browser fornito con la centrale consente solo la connessione diretta utilizzando il cavo CP8/SER2 (opzionale).

> **Attenzione:** nel caso il PC da utilizzare per la programmazione non sia dotato di porta di comunicazione seriale ma solo di porte USB è necessario utilizzare il convertitore mod. USB/232. Tale convertitore deve essere installato utilizzando il suo specifico software, in modo che il PC lo riconosca tra i dispositivi gestiti.

Selezione delle porte seriali COM.



Selezione del protocollo TCP/IP - Spazi per i parametri di connessione



Nota: per la connessione in TCP/IP è necessario utilizzare le porte LAN disponibili nella scheda base, consultare il manule tecnico. E' stato inoltre aggiunto il controllo periodico della connessione TCP/IP.

Nel pannello "Preferenze per la Connessione" è ora possibile disabilitare il **controllo di flusso hardware**, ciò per poter gestire la centrale, in connessione diretta, in posizione fisicamente molto distante dal PC, con impossibilità quindi di utilizzo della RS232. Scegliendo la disabilitazione del controllo di flusso è possibile quindi l'utilizzo di convertitori USB485 e la porta seriale 485 della centrale.

6.2 Orologio

Il menu in oggetto consente di scrivere in centrale l'ora attuale, all'apertura della finestra 'Orologio' verrà acquisita in automatico l'ora della centrale: l'installatore sarà dunque in grado di verificare se l'ora è corretta o deve essere reimpostata.

In quest'ultimo caso basterà scegliere la data odierna dal calendario visualizzabile dalla finestra orologio e quindi scrivere in centrale l'ora così modificata.

La voce 'Orologio' sarà attiva solo quando il Browser sarà in connessione con la centrale.

7. MENU CONNESSIONI

In questo menu le voci sono:

Diretta, utilizzabile senza chiave di protezione ed anche con WINASSIST.

Fine connessione.

7.1 Diretta

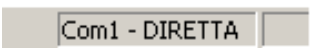
Il Browser consente sempre e comunque la connessione diretta, può essere utilizzata anche la connessione via rete LAN.

Perché la connessione possa andare a buon fine i parametri di connessione devono essere correttamente impostati.

Se la connessione è andata a buon fine sarà visibile nella barra inferiore la porta utilizzata, ad esempio 'COM1' nel caso che la porta COM1 sia stata precedentemente selezionata per la connessione diretta.

Se una connessione non è andata a buon fine, la scritta sulla barra sarà 'NONE' (ossia 'nessuna').

Lo stato della connessione è visualizzato sulla barra posta alla base del Browser.



La connessione del Browser alla centrale TITANIA avviene a seguito dell'autenticazione del codice utente. Gli utenti che possono avere accesso sono il manutentore (Utente N°**000**) e tre Utenti Amministratori (Utenti N°**001**, **002** e **003**).

Il Manutentore e gli Utenti Amministratori hanno differenti permessi di utilizzo del Browser, nello specifico:

- In modalità offline il Browser è completamente accessibile in tutte quelle funzioni e menu utilizzabili in tale modalità.
- E'stata inserita una finestra di pop-up alla connessione con la centrale in cui si seleziona il numero utente e si inserisce il codice utente:

Finestra generica

Selezione dell'utente

- Il login dell'utente Manutentore (000), che è reso possibile dalla preventiva abilitazione all'accesso da parte dell'utente Amministratore tramite tastiera, comporta il permesso di accesso a tutti i menu del Browser.
  Le uniche restrizioni sono legate a:

  • La finestra "Utenti Aree" è di sola lettura;

  • La finestra "Utenti (Codici e Opzioni)" consente solo la modifica del nome utente e del tempo di reinserimento;

  • La finestra "Controllo Remoto" non consente di eseguire l'inserimento/ disinserimento massima sicurezza, ma solo l'inserimento/disinserimento dei settori della centrale.

- Il login dell'utente Amministratore comporta i permessi di accesso e di configurazione relativi solamente ai menu:

  • Utenti (Aree) e Utenti (Codici e Opzioni);

  • Memoria Storica;

  • Controllo Remoto;

  • File;

  • Impostazioni; non può eseguire l'impostazione dell'ora legale/solare;

  • Azioni; la scrittura della configurazione riguarda solo la parte di sua competenza.

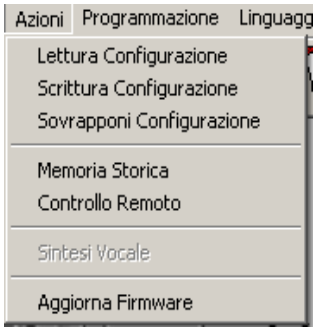
7.2 Fine Connessione

Per chiudere una connessione si dovrà cliccare sulla voce 'Fine Connessione'

.

8. MENU AZIONI

Azioni disponibili senza connessione.



Azioni disponibili dopo aver stabilito la connessione con la centrale.

Anche questo menu comporta una diversa disponibilità di voci selezionabili in rapporto allo stato di connessione con la centrale. Con il Browser non connesso è possibile consultare lo storico della centrale scaricato in precedenza ed eventualmente salvato come file.

Con una connessione instaurata sono disponibili le seguenti voci:

Lettura Configurazione	Sovrapponi Configurazione	Controllo Remoto	Aggiorna Firmware
Scrittura Configurazione	Memoria Storica	Sintesi vocale	

8.1 Lettura Configurazione

Tramite la voce 'Lettura configurazione' è possibile caricare sul Browser la configurazione presente in centrale. I vecchi dati eventualmente presenti nella finestra di visualizzazione del Browser e non salvati al momento della richiesta di scarico dati verranno irrimediabilmente persi.
Il salvataggio ha senso solo per configurazioni sul Browser diverse da quella di default (Default Fabbrica e Default Utente).

A causa delle caratteristiche del firmware installato nella centrale, la lettura della configurazione di una centrale non ancora programmata fa apparire il messaggio evidenziato nella prima figura a destra.

In ogni caso il Browser avvertirà l'utente (prima di effettuare la lettura) di salvare i dati presenti sul browser (qualora siano state fatte delle modifiche).

E' necessario che la casella Codice installatore, inserita nella schermata Opzioni di sistema, contenga lo stesso codice installatore inserito nella centrale, in caso contrario sarà visualizzato un messaggio di errore al termine dell'operazione di lettura.

8.2 Scrittura Configurazione

Il comando consente di memorizzare in centrale i dati presenti sul Browser. Questa azione sovrascriverà tutti i codici già memorizzati in centrale ma l'utente ha la possibilità di evitarne la modifica tramite il comando 'Sovrapponi Configurazione'. L'avanzamento dell'operazione di scrittura dei dati nella memoria della centrale viene visualizzata tramite una barra nel riquadro nel lato inferiore destro dello schermo, la barra si muoverà da sinistra a destra riempiendo il riquadro alla fine dell'operazione.

8.3 Sovrapponi Configurazione

La voce 'Sovrapponi Configurazione' comporta che il browser legga innanzitutto i codici memorizzati in centrale (sensori radio , PIT, telecomandi, sirene ed attuatori), li registri in memoria del Browser e quindi scriva la configurazione in centrale (compresi i codici, che comunque sono stati resi uguali a quelli già memorizzati in centrale).

8.4 Memoria Storica

La voce consente di aprire una finestra in cui sarà possibile importare ed esportare file storici (*.hst), effettuare una nuova lettura dello storico e salvare lo storico stesso come file di testo .

Gli eventi generati dalla centrale saranno visualizzati su un'apposita lista.

La voce 'Memoria Storica' è sempre attiva, anche se il browser non è connesso con la centrale in questo caso è possibile solo consultare lo storico della centrale scaricato in precedenza ed eventualmente salvato come file.

Alla voce 'Memoria Storica' è associata l'icona nella barra delle icone.

Una descrizione più dettagliata sarà disponibile nella sezione dedicata alle icone del programma.

8.5 Controllo Remoto

La voce 'Controllo Remoto' consente di visualizzare lo stato della centrale mettendo in evidenza eventuali anomalie del sistema o dei sensori.

Sia lo storico che il controllo remoto non sono programmabili ma da controllo remoto è possibile inserire/disinserire i gruppi in centrale, includere/escludere gli ingressi ed attivare/disattivare le uscite.

In connessione diretta i comandi d'inserimento/disinserimento sono sempre possibili, in connessione in Teleassistenza l'installatore dovrà essere abilitato da un tipo particolare di chiave di protezione (Modo Comando).

Alla voce 'Controllo Remoto' attiva è associata l'icona: nella barra delle icone.

In caso connessione non attiva con la centrale l'icona sarà rappresentata in grigio.

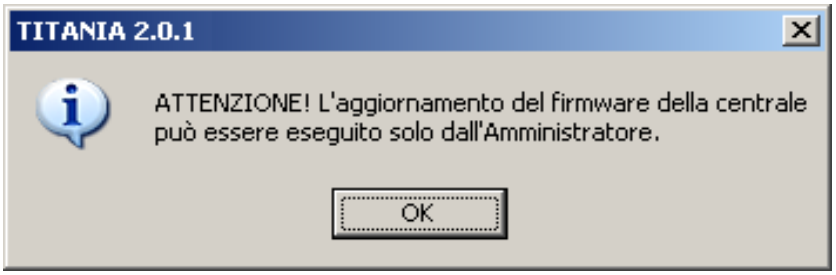
Una descrizione più dettagliata sarà disponibile nella sezione dedicata alle icone del programma.

8.6 Sintesi vocale

La gestione della scheda a sintesi vocale è attivabile del menu solo se è stata precedentemente installata la scheda.

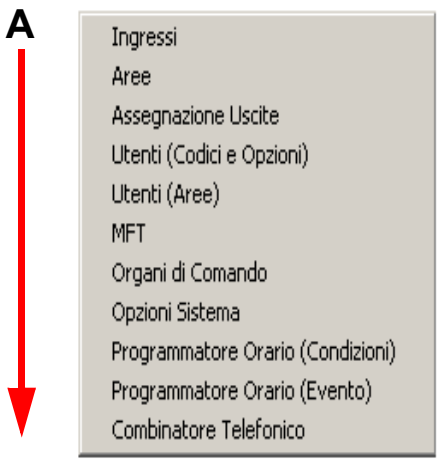
8.7 Aggiornamento firmware

La procedura di aggiornamento del firmware è a disposizione degli Utenti Amministratori. Il manutentore che cerca di attivarla vedrà apparire la finestra di avviso.



La procedura aggiornamento del firmware è comunque descritta nel manuale tecnico della centrale TITANIA.

9. MENU PROGRAMMAZIONE



Le voci presenti nel menu a tendina corrispondono ad altrettante icone di attivazione rapida delle relative finestre nella barra delle icone.

Corrispondenza tra le due immagini dall'alto in basso e da sinistra a destra.

E' possibile programmare da Browser i parametri della centrale, scegliendo dal menu principale la finestra desiderata (una delle sottovoci del menu Programmazione) oppure cliccando su una delle icone poste al di sotto del menu principale. Una volta impostati i valori dei parametri, la configurazione presente sul Browser può essere salvata (su floppy disk, penna USB o su PC) per un utilizzo futuro oppure può essere trasferita in centrale tramite un'operazione di scrittura configurazione.

10. MENU LINGUAGGIO

Con questo menu è possibile cambiare automaticamente il linguaggio di visualizzazione del Browser, ovvero modificare istantaneamente tutte le stringhe che appaiono.

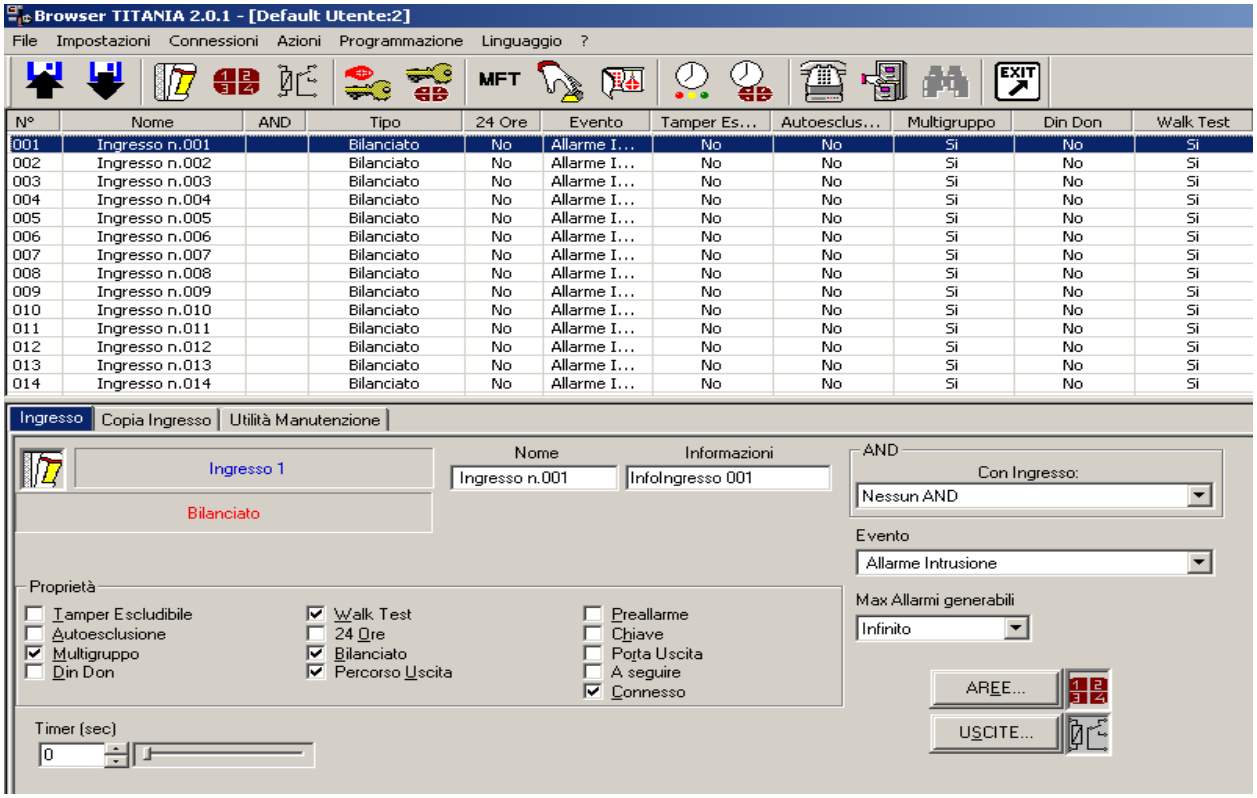
Per cambiare la lingua di visualizzazione basta cliccare su uno di questi linguaggi ed automaticamente verranno aggiornate tutte le finestre del Browser con le stringhe tradotte nel linguaggio scelto. Solo quando si carica la configurazione di Default le informazioni sugli ingressi ed i nomi appaiono nel linguaggio selezionato. Essi potranno successivamente editati con il Browser.

11. FINESTRA INGRESSI

11.1 Generalità

La finestra 'Ingressi' viene visualizzata subito all'avvio del Browser, può essere comunque visualizzata successivamente selezionando la voce corrispondente nel menu 'Programmazione' oppure molto più velocemente cliccando sull'icona corrispondente nella barra delle icone.

La finestra contiene tutti i parametri relativi agli ingressi.


Browser TITANIA 2.0.1 - [Default Utente:2]
File Impostazioni Connessioni Azioni Programmazione Linguaggio ?
MFT
EXIT
N° Nome AND Tipo 24 Ore Evento Tamper Es... Autoesclus... Multigruppo Din Don Walk Test
001 Ingresso n.001 Bilanciato No Allarme I... No No Si No Si
002 Ingresso n.002 Bilanciato No Allarme I... No No Si No Si
003 Ingresso n.003 Bilanciato No Allarme I... No No Si No Si
004 Ingresso n.004 Bilanciato No Allarme I... No No Si No Si
005 Ingresso n.005 Bilanciato No Allarme I... No No Si No Si
006 Ingresso n.006 Bilanciato No Allarme I... No No Si No Si
007 Ingresso n.007 Bilanciato No Allarme I... No No Si No Si
008 Ingresso n.008 Bilanciato No Allarme I... No No Si No Si
009 Ingresso n.009 Bilanciato No Allarme I... No No Si No Si
010 Ingresso n.010 Bilanciato No Allarme I... No No Si No Si
011 Ingresso n.011 Bilanciato No Allarme I... No No Si No Si
012 Ingresso n.012 Bilanciato No Allarme I... No No Si No Si
013 Ingresso n.013 Bilanciato No Allarme I... No No Si No Si
014 Ingresso n.014 Bilanciato No Allarme I... No No Si No Si
Ingresso
Copia Ingresso
Utilità Manutenzione
Ingresso 1
Bilanciato
Nome
Ingresso n.001
Informazioni
InfoIngresso 001
AND
Con Ingresso:
Nessun AND
Evento
Allarme Intrusione
Proprietà
Tamper Escludibile
Autoesclusione
Multigruppo
Din Don
Walk Test
24 Ore
Bilanciato
Percorso Uscita
Preallarme
Chiave
Porta Uscita
A seguire
Connesso
Max Allarmi generabili
Infinito
AREE...
USCITE...
Timer (sec)
0

La parte superiore contiene una lista non editabile con gli ingressi e le corrispondenti proprietà, la lista può essere consultata agevolmente scorrendo il cursore posto nel lato destro dello schermo.

Per una maggiore visibilità è possibile spostare in basso la riga orizzontale di separazione della lista degli ingressi.

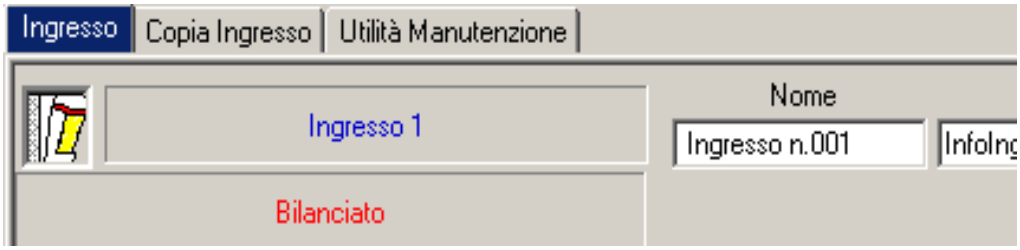
Il pannello inferiore contiene la descrizione dell'ingresso di indice dato dalla riga selezionata (prima riga = primo ingresso..). Il pannello superiore è descrittivo, il pannello inferiore è utilizzabile per la modifica dei parametri relativi agli ingressi.

Per default, all'apertura della finestra è selezionata la prima riga della lista ed i dati presenti nel pannello inferiore corrisponderanno al primo ingresso.

L'installatore potrà scorrere la lista e modificare l'ingresso desiderato dopo aver selezionato la riga della lista ad esso corrispondente. La selezione non può essere multipla (più righe contemporaneamente) e lo scorrimento sulla lista può avvenire (oltre che cliccando col mouse) utilizzando i tasti della tastiera del PC ↑,↓.

L'installatore saprà sempre quale ingresso è stato selezionato in quanto sul pannello inferiore è presente una stringa col nome ed il numero dell'ingresso La stringa viene aggiornata in tempo reale ogni qual volta venga selezionata una nuova riga della lista.

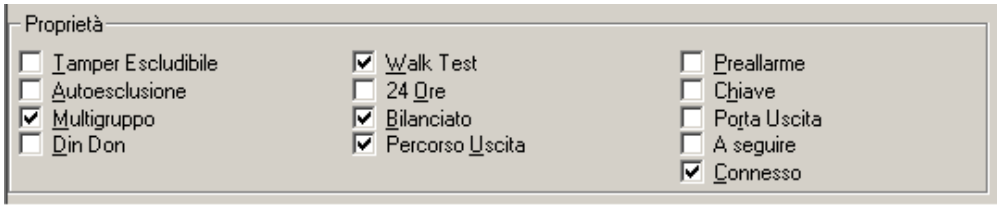
11.2 Proprieta del singolo ingresso



Per ogni ingresso è possibile definire le informazioni di massima: il nome da utilizzare nella visualizzazione in tastiera e nello storico, (Nome), le informazioni inerenti al tipo di sensore installato, (Informazioni), queste torneranno utili per eventuali successive operazioni di manutenzione e saranno presenti nel file di configurazione impianto salvato nel PC.

Sotto l'icona generale del sensore, a sinistra, appare anche la definizione del tipo di ingresso:

- **Bilanciato** = per i primi 16 ingressi in scheda base a Doppio Bilanciamento,
- **Normalmente Chiuso** = per i primi 16 ingressi in scheda base dichiarati Normalmente Chiusi,
- **Seriale Bilanciato** = per i rimanenti ingressi collegati in seriale fino al massimo gestito dal diverso modello di centrale.
- **Seriale Normalmente Chiuso** = come sopra ma per ingressi seriali dichiarati Normalmente Chiusi.
- **Concentratore x** = per gli ingressi che appartengono ad un concentratore, viene indicato il numero del concentratore stesso, non la codifica, ipotizzando che l'ingresso sia collegato un concentratore RIVER. Quindi la numerazione andrà avanti di 8 ingressi in 8 ingressi. salvo effettiva lettura della programmazione esistente in centrale.



La finestra delle proprietà per singolo ingresso prevede una casella di selezione alla sinistra di ogni specifica proprietà, alcune caselle sono dotate del segno di spunta che visualizza l'attivazione della proprietà; rappresentano l'impostazione di fabbrica, al momento del primo avvio del Browser o del caricamento della Configurazione di Default.

Ogni casella di selezione può essere cambiata nel corrispondente segno di spunta secondo le specifiche necessità.

11.2.1 Tamper escludibile

Proprietà che consente di escludere una segnalazione di allarme per manomissione, generata da ingresso, contemporaneamente al suo stato di esclusione.

NOTA: L'esclusione della manomissione di un ingresso non è contemplato dalla norma CEI 79-2 ed annulla la certificazione di IMQ - SISTEMI DI SICUREZZA.

L'esclusione della manomissione di un ingresso viene utilizzata per portare a termine l'opera di manutenzione ordinaria o straordinaria di un particolare sensore e deve essere in ogni caso ripristinata al termine delle suddette operazioni. Consente inoltre l'inserimento dei gruppi associati all'ingresso anche se questo si trova in stato di manomissione.

Nessun ingresso è programmato di DEFAULT con manomissione esclusa.

11.2.2 Autoesclusione

Proprietà di un ingresso consistente nella sua esclusione quando lo stesso permane in condizione di anomalia allo scadere del tempo di uscita; questo automatismo si attiva per ogni inserimento totale o parziale della centrale o dell'area a cui l'ingresso e' associato. L'ingresso posto in autoesclusione non genera alcun allarme e viene mantenuto il controllo solo per l'eventuale tentativo di manomissione eventualmente subito, l'ingresso escluso viene reinserito in piena gestione al successivo reinserimento della centrale o dell'area.

NOTA: L'attivazione della proprietà annulla la certificazione IMQ - SISTEMI DI SICUREZZA anche se utilizzato in abbinamento con la funzione di Inserimento Forzato.

L'autoesclusione di un ingresso è sempre registrato nella memoria storica della centrale. Nessun ingresso e' programmato di DEFAULT come autoescludibile.

11.2.3 Multigruppo

L'ingresso dichiarato appartenente a più gruppi sarà abilitato alla generazione del relativo allarme quando tutti i gruppi a cui è associato sono inseriti. Ogni ingresso è programmato di DEFAULT come multigruppo.

11.2.4 Din Don

La proprietà è anche definita ***CAMPANELLO,*** associata all'ingresso per controllarne il suo stato di anomalia anche con centrale / area in condizione di esclusione utilizzando il suono del cicalino dei dispositivi di comando della centrale o dell'area interessata. Utilissimo per controllare ingressi non in vista o potenzialmente pericolosi. Nessun ingresso è programmato di DEFAULT con funzione Din Don, campanello.

11.2.5 Walk Test

Proprietà del sensore collegato all'ingresso in oggetto destinato ad essere testato durante la prova impianto programmata con il temporizzatore di Test Impianto impostabile da un minimo di 4 settimane.

Il temporizzatore è disponibile nella finestra Opzioni di Sistema visualizzabile cliccando sull'icona , successivamente è necessario selezionare Temporizzatori.

Eseguendo il test dell'impianto devono essere stimolati in anomalia tutti i sensori dichiarati in Walk Test, al termine verrà registrato a storico il messaggio di Test Impianto OK con data ed ora oppure Test fallito segnalando il sensore che non ha superato la prova.

Nella tastiera vi è la segnalazione con il lampeggio della spia gialla di Anomalie di Sistema ☹ .

11.2.6 24 Ore

Proprietà associata all'ingresso come **indipendente dallo stato di disinserimento della centrale** interessata. Questa programmazione è necessaria quando si collegano dei sensori specializzati ad esempio per la rivelazione di fumi, di allagamento, di fuga gas o più semplicemente per dispositivi antirapina.

Nessun ingresso e' programmato di DEFAULT come attivo 24H.

11.2.7 Bilanciato

Definizione della tipologia di collegamento di un sensore finalizzata al completo controllo dello stato di anomalia e di manomissione. Richiede il collegamento di due resistenze di bilanciamento all'interno del sensore attribuito seguendo gli schemi proposti nel presente manuale; in caso si renda necessario il collegamento di due sensori ad un singolo ingresso, è possibile realizzare un cablaggio specifico per la gestione specializzata di entrambi i sensori. In caso di impossibilita' al collegamento di linee di sensori con doppia resistenza di bilanciamento, è possibile definire il singolo ingresso come NC, normalmente chiuso.

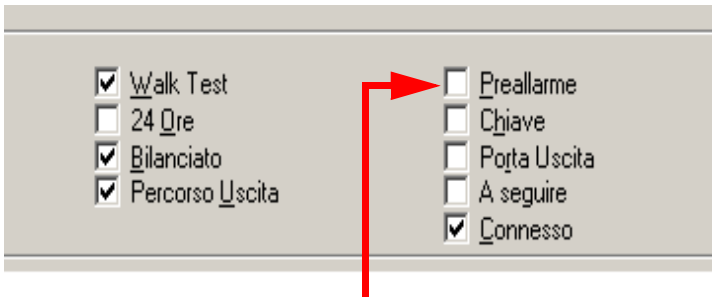
Un ingresso associato ad un sensore radio non è bilanciabile. Ogni ingresso e' programmato di DEFAULT come Bilanciato.

11.2.8 Percorso di Uscita

Proprietà associata all'ingresso in modo che eventualmente appartenga ad un preciso percorso di uscita. L' utente dovrà sempre percorrerlo per abbandonare i locali una volta attivato il tempo di uscita della centrale o dell'area interessata. In caso di anomalia di un sensore collegato ad un ingresso non appartenente al percorso di uscita, sarà generato il corrispondente allarme anche se la centrale o l'area è ancora in tempo di uscita. Un ingresso non appartenente al percorso di uscita che si trovasse in stato di anomalia al momento dell'attivazione della centrale o dell'area, annulla il comando impartito se l'ingresso stesso appartiene al gruppo inseribile.

Tutti gli ingressi sono programmati di DEFAULT come appartenenti al percorso di uscita.

11.2.9 Preallarme



La selezione della modalità Preallarme richiede anche la regolazione del tempo di ritardo agendo sulla impostazione del Timer.

Proprietà associata all'ingresso che lo abilita alla generazione di un tempo di ritardo opportunamente regolabile in fase di programmazione, qualora la centrale o area sia inserita. L' utente che accede ai locali protetti, sfrutta questo tempo per raggiungere il primo organo di comando e disinserire; la corretta conclusione dell'operazione non provoca alcun allarme ma, in caso di eccessivo ritardo, la centrale genera un allarme per intrusione con la specifica gestione prevista.

Non ci sono limitazioni sul numero di ingressi definibili con questo evento.

Nessun ingresso e' programmato di DEFAULT come Preallarme.

Nota: Al fine di garantire la certificazione IMQ-SISTEMI DI SICUREZZA, non devono essere abilitati i parametri di Preallarme e Timer (DEFAULT 0).

11.2.10 Chiave

Proprietà associata all'ingresso che deve essere utilizzato per comandare, da un dispositivo esterno, la centrale o la singola area; un tipico esempio è il comando impartito dal radiocomando di apertura del cancello automatico e/o del portone del garage. L'ingresso così programmato è reso attivo 24H per poter eseguire il comando indipendentemente dallo stato della centrale o dell'area interessata.

Il comando impartito deve essere di tipo impulsivo.

NOTA: Il comando deve provenire da un dispositivo dotato di un livello di sicurezza pari al livello della centrale e dotato di certificazione IMQ-SISTEMI DI SICUREZZA; se e' costituito da una scheda elettronica questa dovrebbe essere inserita nel contenitore della centrale.

Nessun ingresso è programmato di DEFAULT come punto chiave.

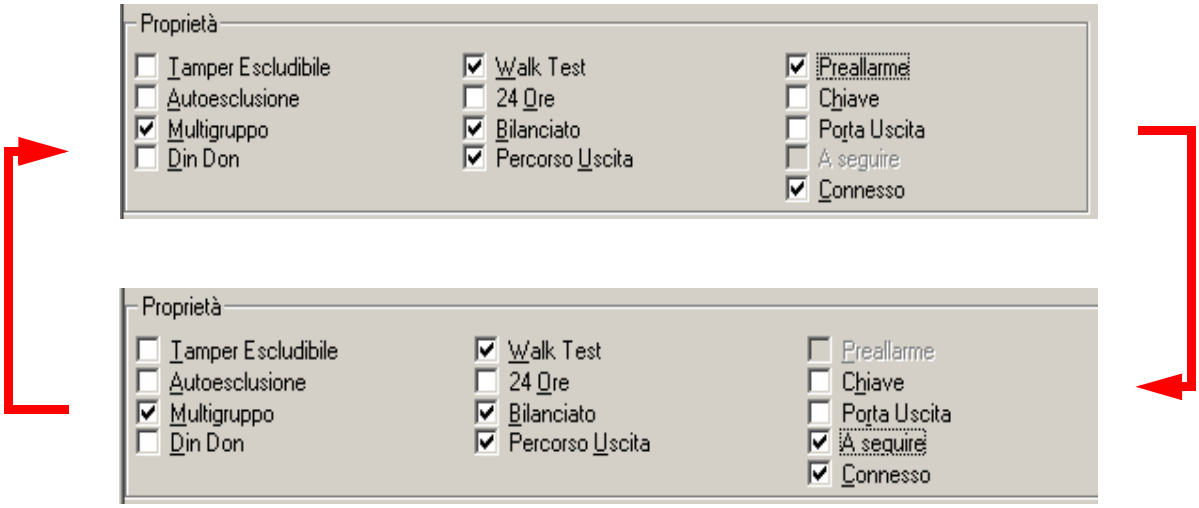
11.2.11 Porta Uscita

Proprietà associata all'ingresso atta ad annullare il tempo di uscita residuo al momento del suo ritorno in stato di quiete, transizione ***riposo-allarme-riposo***, con impianto o area attivata totalmente o settorialmente. Sono programmabili solo ingressi appartenenti al percorso di uscita e collegati a sensori magnetici di porte o portoni, non è possibile programmare per tale funzione un ingresso collegato ad un rivelatore volumetrico.

Nessun ingresso è programmato di DEFAULT come porta di uscita.

11.2.12 A seguire

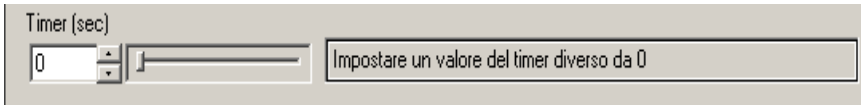
Tale proprietà è mutuamente esclusiva rispetto alla proprietà "Preallarme", se la casella "A seguire" viene selezionata, la casella "Preallarme" viene automaticamente disattivata, e viceversa.



Il comportamento di un ingresso a seguire è il seguente: se è attivo il tempo d'ingresso di un'area, tutti i sensori a seguire appartenenti a quell'area sono automaticamente gestiti come preallarme. Se invece non è attivo il tempo d'ingresso, il sensore genera allarme istantaneo.

Se per un ingresso viene impostata la proprietà "Preallarme" o "A seguire", il valore del temporizzatore, timer, deve essere diverso da zero.

Ciò viene ricordato all'utente con la visualizzazione del seguente messaggio:



11.2.13 Connesso

Proprietà associata all'ingresso per il riconoscimento del suo stato operativo da parte della centrale.

Il segno di spunta può essere eventualmente rimosso/inserito durante una sessione di controllo o di manutenzione, normalmente la centrale riconosce automaticamente tutti gli ingressi connessi anche via concentratori ad ogni RESET SPECIALE o ritorno alle condizioni di DEFAULT con autoapprendimento delle periferiche.

Gli ingressi "***NON CONNESSI*** " non originano alcuna segnalazione d'allarme o manomissione.

Solo i sedici ingressi della scheda base sono connessi di DEFAULT.

11.2.14 Timer

Il temporizzatore indicato con Timer può essere utilizzato in due modi diversi, come singola selezione oppure in abbinamento con l'attributo Preallarme.

Nel caso della singola selezione del Timer il funzionamento prevede che il singolo ingresso debba essere mantenuto in anomalia per un tempo superiore a quello impostato per generare l'evento programmato, l'eventuale anomalia con durata inferiore non genererà alcun evento.

La regolazione è facilitata dalla presenza di un cursore posto a fianco di un visualizzatore del tempo impostato in secondi.

L'utilizzo del Timer in abbinamento con la selezione del Preallarme comporta il funzionamento tipico di una porta d'ingresso oltre la quale è posta la tastiera di comando. L'apertura della porta provoca l'attivazione del Preallarme o tempo di ingresso che sarà programmato opportunamente per consentire il disinserimento dell'impianto da tastiera.

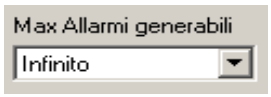
Impostazione di DEFAULT 0 secondi, massima programmazione 56535 secondi (18,2 ore).

Nota: al fine di garantire la certificazione IMQ-SISTEMI DI SICUREZZA, non devono essere abilitati i parametri di Preallarme e Timer (default 0).

11.2.15 Numero massimo di allarmi generabili

Ogni ingresso può essere programmato per generare un numero massimo di allarmi prima che la centrale lo disattivi per il corrente stato di inserimento, totale o parziale.

Al successivo reinserimento verrà riattivato l'eventuale sensore escluso.

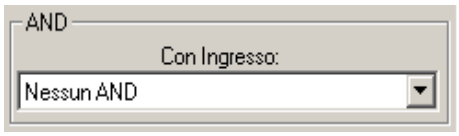


Impostazione di DEFAULT Infinito, massima programmazione 15 allarmi.

11.2.16 AND

Proprietà utilizzata per associare due ingressi tra di loro, in modo che l'allarme venga generato solo se entrambi vanno in allarme contemporaneamente o comunque all'interno di una finestra temporale di 30s non programmabile,

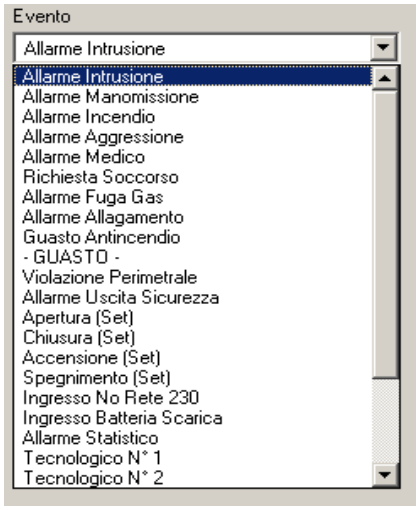
In casi particolari un ingresso puo' anche essere programmato con funzionamento AND con se stesso per ottenere una integrazione d'allarme.



Nessun ingresso è programmato di DEFAULT come AND.

11.2.17 Evento

Questa attività permette di associare a ciascun ingresso l'evento d'allarme generato dall'anomalia dello stesso. Gli eventi che possono essere generati si possono scegliere nella finestra di dialogo indicata in figura.



La gestione dell'evento può portare all'attivazione dei segnalatori di allarme, comunicazioni telefoniche via PSTN o via GSM tramite l'accessorio opzionale ETR-GSM oppure per inviare dei messaggi SMS.

E' possibile definire di registrare l'evento nella memoria storica e stamparlo con una stampante con interfaccia USB collegata alla centrale.

11.2.18 Ingressi veloci

Il firmware installato nella centrale consente la gestione de concentratori dedicati al collegamento con sensori particolari da installare a protezione di avvolgibili e vetrate; per le loro caratteristiche di funzionamento, questi sensori non possono essere liberamente collegati ad un ingresso "standard" della centrale, servono quindi degli ingressi speciali programmabili selettivamente anche come sensibilità ed integrazione.
E' stato realizzato un nuovo concentratore mod. **RIVERFAST** *dedicato al solo collegamento di un massimo di otto ingressi per sensori veloci*, nessun altro tipo di sensore dovrà essere collegato.

Come già visto in precedenza, il browser consente la programmazione delle caratteristiche di ogni ingresso veloce, questi possono essere solo dal n°17 in poi.

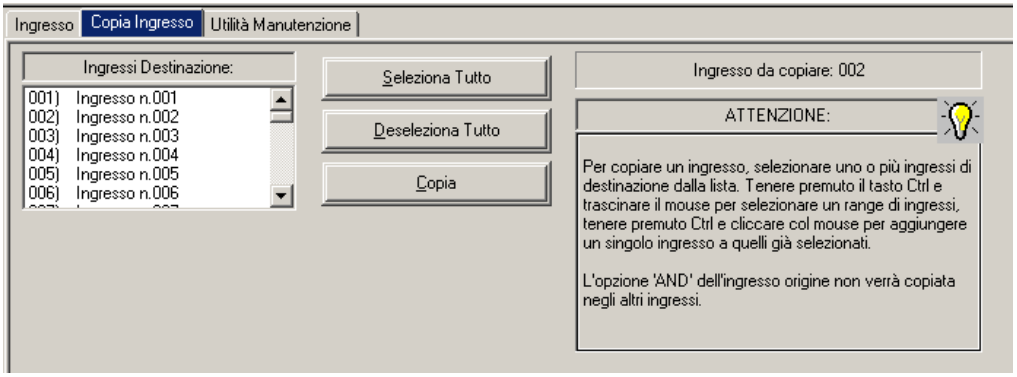
11.2.19 Copia Ingresso

Per poter facilitare le operazioni di programmazione dell'utente è stata aggiunta la finestra: 'Copia Ingresso' al pannello inferiore della pagina 'Ingressi'.

La finestra 'Copia Ingresso' consente di copiare un ingresso già programmato (e corrispondente alla riga selezionata della lista superiore della pagina) in altri ingressi ancora da programmare. Per far ciò basta selezionare uno o più Ingressi dall'elenco 'Ingressi Destinazione' e poi cliccare il pulsante 'Copia'.

La lista sulla pagina superiore della finestra, verrà automaticamente aggiornata coi nuovi dati.

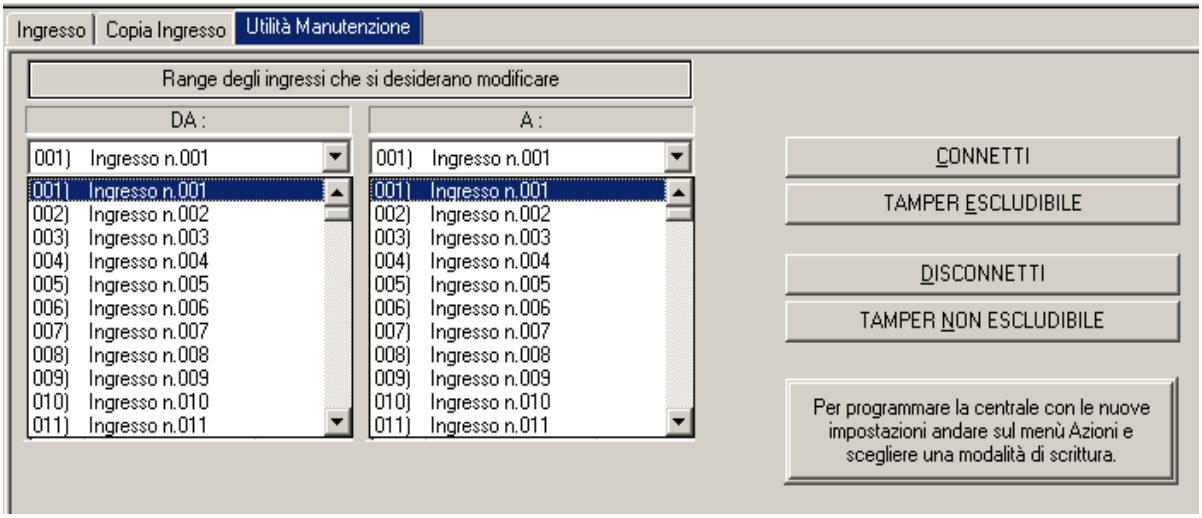
La selezione della riga corrente della lista resterà sempre invariata.


Ingresso
Copia Ingresso
Utilità Manutenzione
Ingressi Destinazione:
001) Ingresso n.001
002) Ingresso n.002
003) Ingresso n.003
004) Ingresso n.004
005) Ingresso n.005
006) Ingresso n.006
Seleziona Tutto
Deseleziona Tutto
Copia
Ingresso da copiare: 002
ATTENZIONE:
Per copiare un ingresso, selezionare uno o più ingressi di destinazione dalla lista. Tenere premuto il tasto Ctrl e trascinare il mouse per selezionare un range di ingressi, tenere premuto Ctrl e cliccare col mouse per aggiungere un singolo ingresso a quelli già selezionati.
L'opzione 'AND' dell'ingresso origine non verrà copiata negli altri ingressi.

Nota: la funzione Copia ingresso non comporta la copia del nome attribuito all'ingresso da copiare ma solo dei suoi attributi funzionali.

11.2.20 Utilità di Manutenzione

Questa finestra agevola le operazioni di manutenzione consentendo di applicare una determinata proprietà ad uno specificato numero di ingressi mediante una sola semplice operazione.



Le proprietà applicabili sono:

- Connessione/disconnessione ingressi.
- Esclusione/inclusione Tamper.

Per poter eseguire le operazioni è necessario essere in connessione (diretta o via modem) con la centrale. Se si è in connessione i pulsanti sono attivati.

La quantità di ingressi va definita tramite la scelta dell'ingresso iniziale e dell'ingresso finale; le operazioni su questi ingressi si effettuano tramite pressione del tasto corrispondente all'operazione desiderata.

Dopo aver definito il Tamper Escludibile di ogni singolo ingresso è necessario scrivere la configurazione secondo la modalità di scrittura preferita come da segnalazione proposta dal browser.

12. AREE

12.1 Generalità

La finestra 'Aree' è visualizzata velocemente cliccando sull'icona presente nella barra delle icone, contiene tutti i parametri relativi agli ingressi assegnati a ciascuna area.

E' possibile passare velocemente alla finestra 'Aree' anche dalla finestra degli ingressi cliccando sul tasto

Il pannello superiore è rappresentato da una lista su cui sono elencati tutti gli ingressi ed un riassunto delle aree assegnate a ciascuno di essi.

Il pannello inferiore contiene la descrizione dell' area assegnata all'ingresso selezionato. Il pannello superiore è descrittivo, il pannello inferiore è utilizzabile per la modifica dei parametri relativi all'area assegnata all'ingresso.

Per Default, all'apertura della finestra è selezionata la prima riga della lista ed i dati presenti nel pannello inferiore corrisponderanno al primo ingresso.

L'installatore potrà scorrere la lista e modificare l'ingresso desiderato dopo aver selezionato la riga della lista ad esso corrispodente.

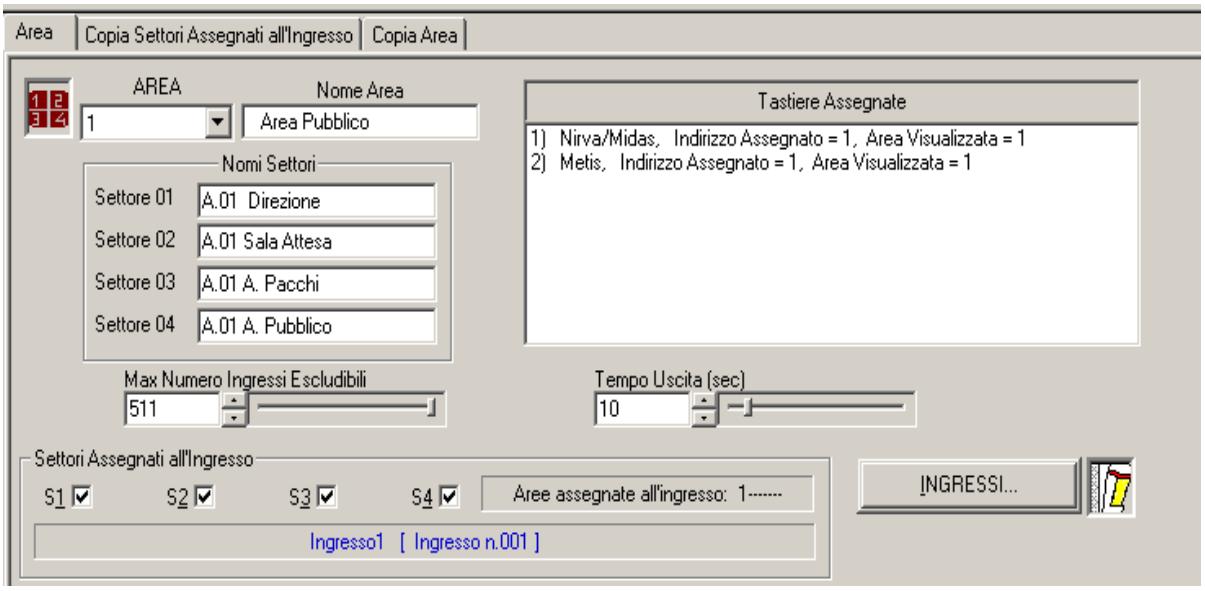
La selezione non può essere multipla (più righe contemporaneamente) e lo scorrimento sulla lista può avvenire (oltre che cliccando col mouse) utilizzando i tasti della tastiera del PC ' ↑ ', ' ↓ '.

L'installatore saprà sempre quale ingresso è stato selezionato in quanto sul pannello inferiore è presente una stringa col nome ed il numero dell'ingresso. La stringa viene aggiornata in tempo reale ogni qual volta venga selezionata una nuova riga della lista.

Per meglio favorire la gestione dell'impianto è possibile assegnare un nome appropriato ad ogni area e ad ogni settore per poi fare l'opportuna scelta al momento dell'inserimento da tastiera.

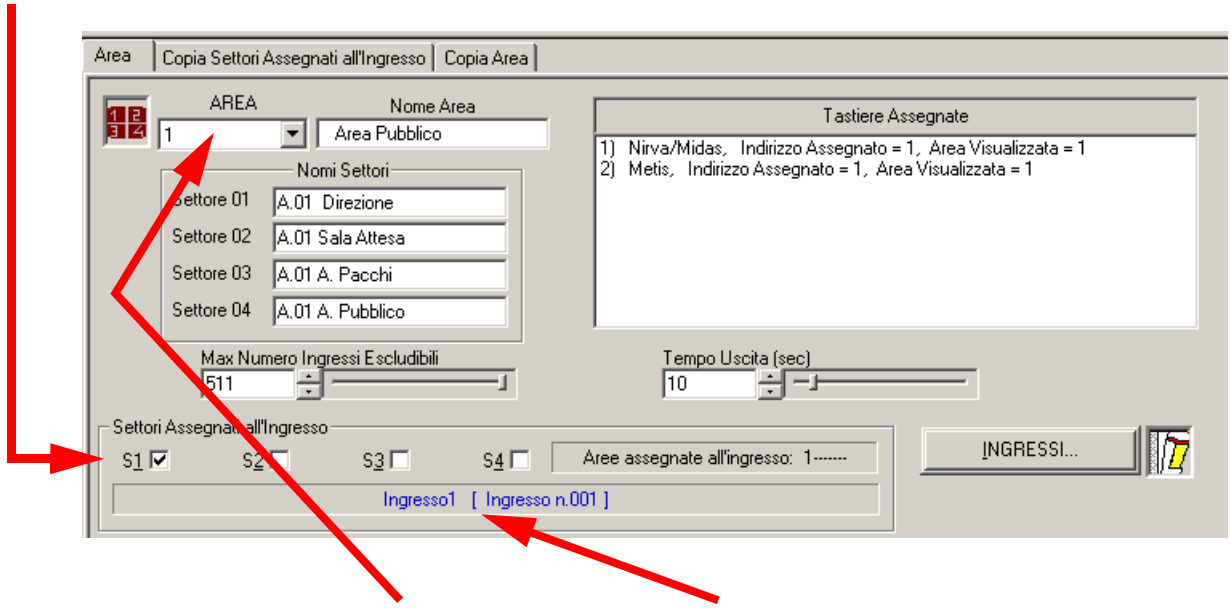
12.2 Selezione di un'area

Ogni ingresso può essere assegnato a 8 aree, ciascuna costituita da 4 settori. L'area viene selezionata dall'apposita lista:

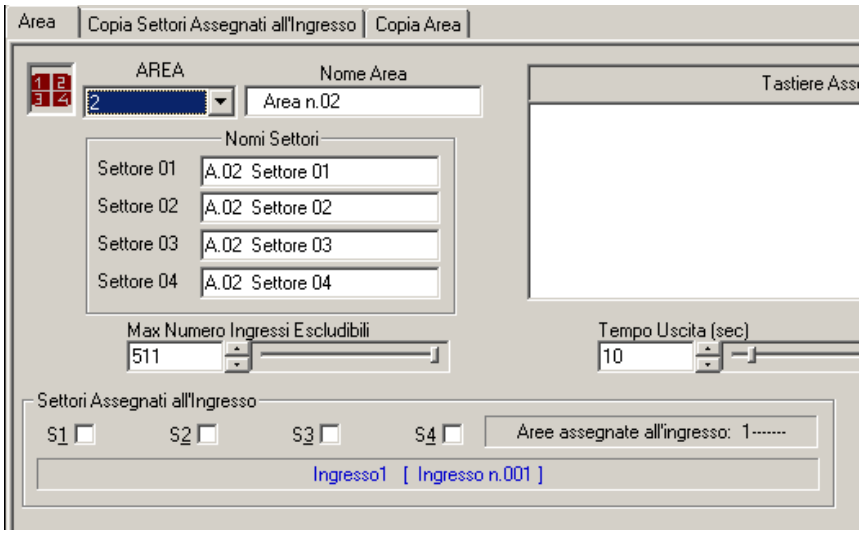


Tutti i valori del pannello inferiore sono relativi all'area selezionata.

Un'area è assegnata ad un ingresso solo se c'è almeno un settore selezionato:



La precedente figura indica che l'area 1 è assegnata all'ingresso 1 mentre la figura seguente indica che l'area 2 non è assegnata all'ingresso.



La lista presente sul pannello superiore riassume queste informazioni:

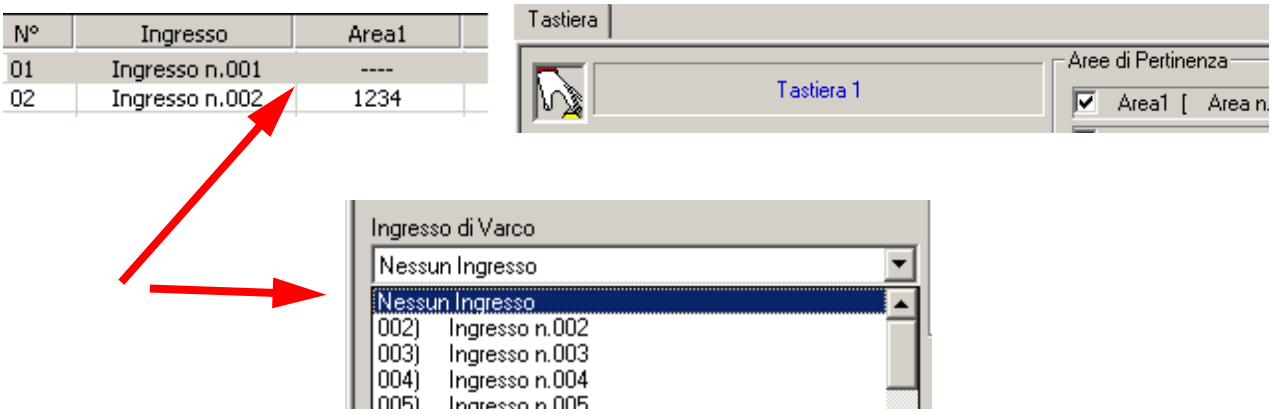
N°	Ingresso	Area1	Are
01	Ingresso n.001	1---	---
02	Ingresso n.002	----	---
03	Ingresso n.003	1234	---

12.3 Ingressi di Varco

Se un'area non è assegnata ad un ingresso (tutti e 4 i settori non settati) ma è stata impostata come 'Area Di Pertinenza' nella finestra degli 'Organi di Comando', allora quell'ingresso non potrà essere scelto come ingresso di Varco (e non comparirà nell'elenco degli ingressi di Varco della pagina 'Organi di Comando').

Viceversa, se l'area di pertinenza di una tastiera è assegnata ad un ingresso, quell'ingresso comparirà nell'elenco degli ingressi di Varco.

L'ingresso 1 e 2 in figura rispecchiano le condizioni sopra riportate:

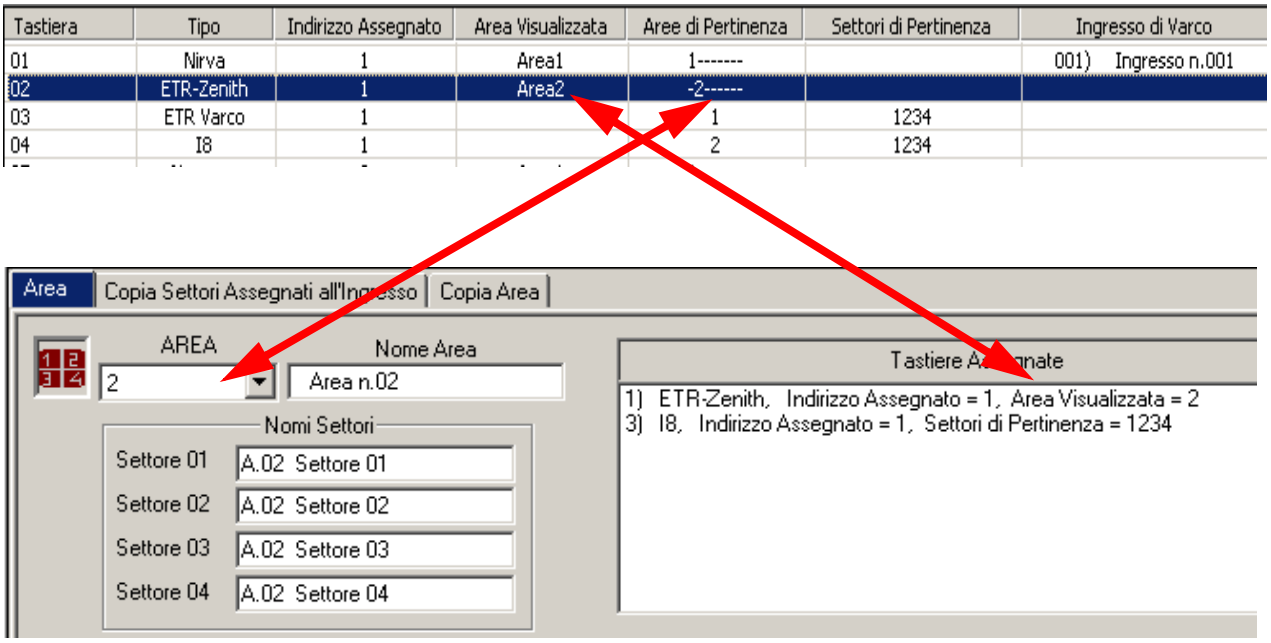


Il tempo di apertura dell'ingresso di Varco è programmabile tramite il temporizzatore 'Max Apertura Varco' presente nella sezione Temporizzatori nella finestra 'Opzioni di Sistema' visualizzabile cliccando sulla icona presente nella barra delle icone.

Nota: al fine di garantire la certificazione IMQ-SISTEMI DI SICUREZZA, non deve essere abilitato l'ingresso di Varco.

12.4 Riassunto delle tastiere

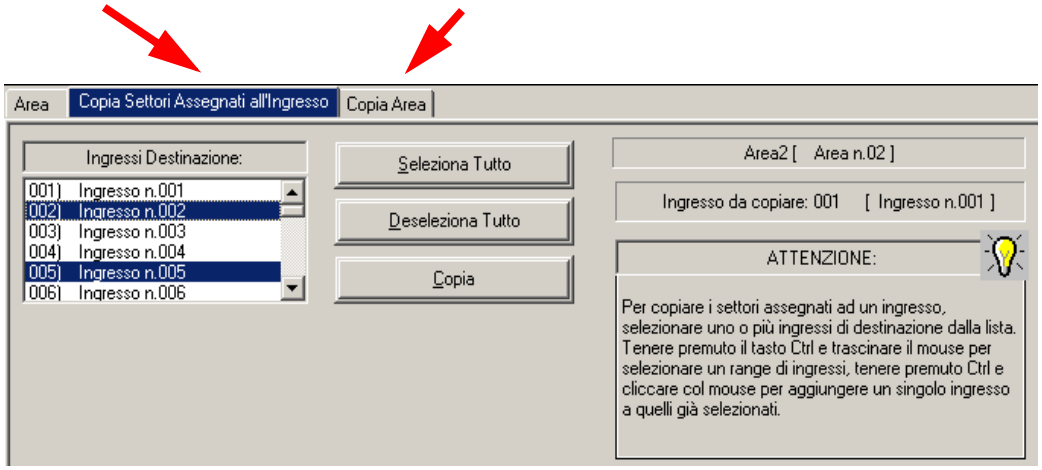
Lo schema tastiere assegnate mostra quale area visualizzata (nella finestra 'Organi di Comando') è assegnata alle tastiere con area di pertinenza uguale a quella impostata nella pagina 'Aree' .



12.5 Copia di un'area

Per poter facilitare le operazioni di programmazione dell'utente sono state aggiunte due finestra al pannello inferiore della finestra 'Aree' :

'Copia settori assegnati all'ingresso' e 'Copia Area'.


Area
Copia Settori Assegnati all'Ingresso
Copia Area
Ingressi Destinazione:
001) Ingresso n.001
002) Ingresso n.002
003) Ingresso n.003
004) Ingresso n.004
005) Ingresso n.005
006) Ingresso n.006
Seleziona Tutto
Deseleziona Tutto
Copia
Area2 [Area n.02]
Ingresso da copiare: 001 [Ingresso n.001]
ATTENZIONE:
Per copiare i settori assegnati ad un ingresso, selezionare uno o più ingressi di destinazione dalla lista. Tenere premuto il tasto Ctrl e trascinare il mouse per selezionare un range di ingressi, tenere premuto Ctrl e cliccare col mouse per aggiungere un singolo ingresso a quelli già selezionati.

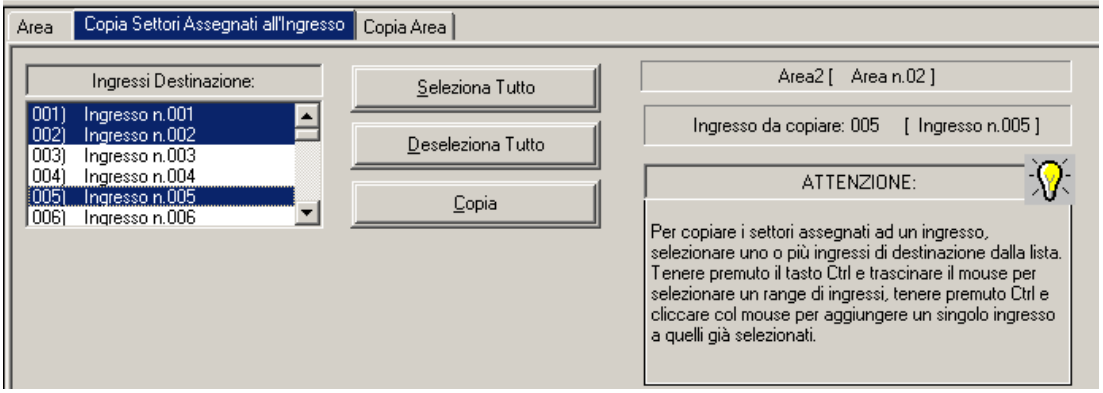
La finestra 'Copia Area' consente di copiare un'area già programmata (e corrispondente all'area attualmente selezionata sul pannello inferiore della pagina 'Area') in altre Aree ancora da programmare. Per far ciò basta selezionare una o più aree dall'elenco 'Aree Destinazione' e poi cliccare il pulsante 'Copia'. Per vedere le modifiche fatte sulla lista della pagina superiore della finestra, si deve tornare alla pagina principale 'Aree' e selezionare le aree 'destinazione' (quelle scelte in 'Copia Area'): la lista verrà automaticamente aggiornata con i nuovi dati.

La selezione della riga corrente della lista resterà sempre invariata.

12.5.1 Esempio di Copia di un'area

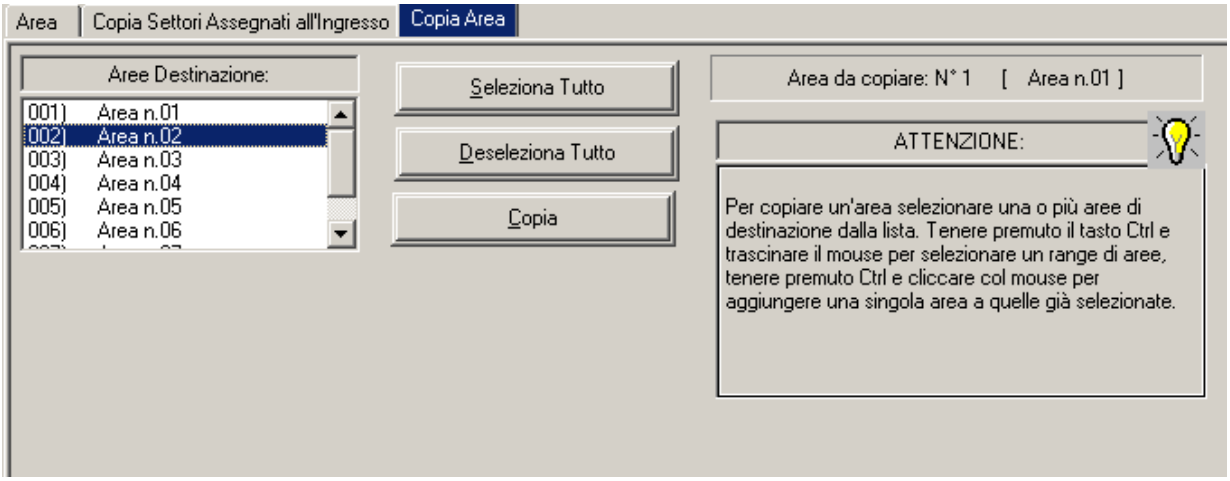
Impostiamo dei settori sull'ingresso 1 dell'Area 1 (prima riga lista aree, pagina 'Area'); la situazione è quella di figura:

N°	Ingresso	Area1	Area2	Area3	Area4	Area5	Area6	Area7
01	Ingresso n.001	1---	1---	----	----	----	----	----
02	Ingresso n.002	1---	1---	----	----	----	----	----
03	Ingresso n.003	1234	----	----	----	----	----	----
04	Ingresso n.004	1234	----	----	----	----	----	----
05	Ingresso n.005	1---	1---	----	----	----	----	----
06	Ingresso n.006	1234	----	----	----	----	----	----
07	Ingresso n.007	1234	----	----	----	----	----	----
08	Ingresso n.008	1234	----	----	----	----	----	----
09	Ingresso n.009	1234	----	----	----	----	----	----
10	Ingresso n.010	1234	----	----	----	----	----	----
11	Ingresso n.011	1234	----	----	----	----	----	----
12	Ingresso n.012	1234	----	----	----	----	----	----
13	Ingresso n.013	1234	----	----	----	----	----	----
14	Ingresso n.014	1234	----	----	----	----	----	----
15	Ingresso n.015	1234	----	----	----	----	----	----
16	Ingresso n.016	1234	----	----	----	----	----	----


Area
Copia Settori Assegnati all'Ingresso
Copia Area
Ingressi Destinazione:
001) Ingresso n.001
002) Ingresso n.002
003) Ingresso n.003
004) Ingresso n.004
005) Ingresso n.005
006) Ingresso n.006
Seleziona Tutto
Deseleziona Tutto
Copia
Area2 [Area n.02]
Ingresso da copiare: 005 [Ingresso n.005]
ATTENZIONE:
Per copiare i settori assegnati ad un ingresso, selezionare uno o più ingressi di destinazione dalla lista. Tenere premuto il tasto Ctrl e trascinare il mouse per selezionare un range di ingressi, tenere premuto Ctrl e cliccare col mouse per aggiungere un singolo ingresso a quelli già selezionati.

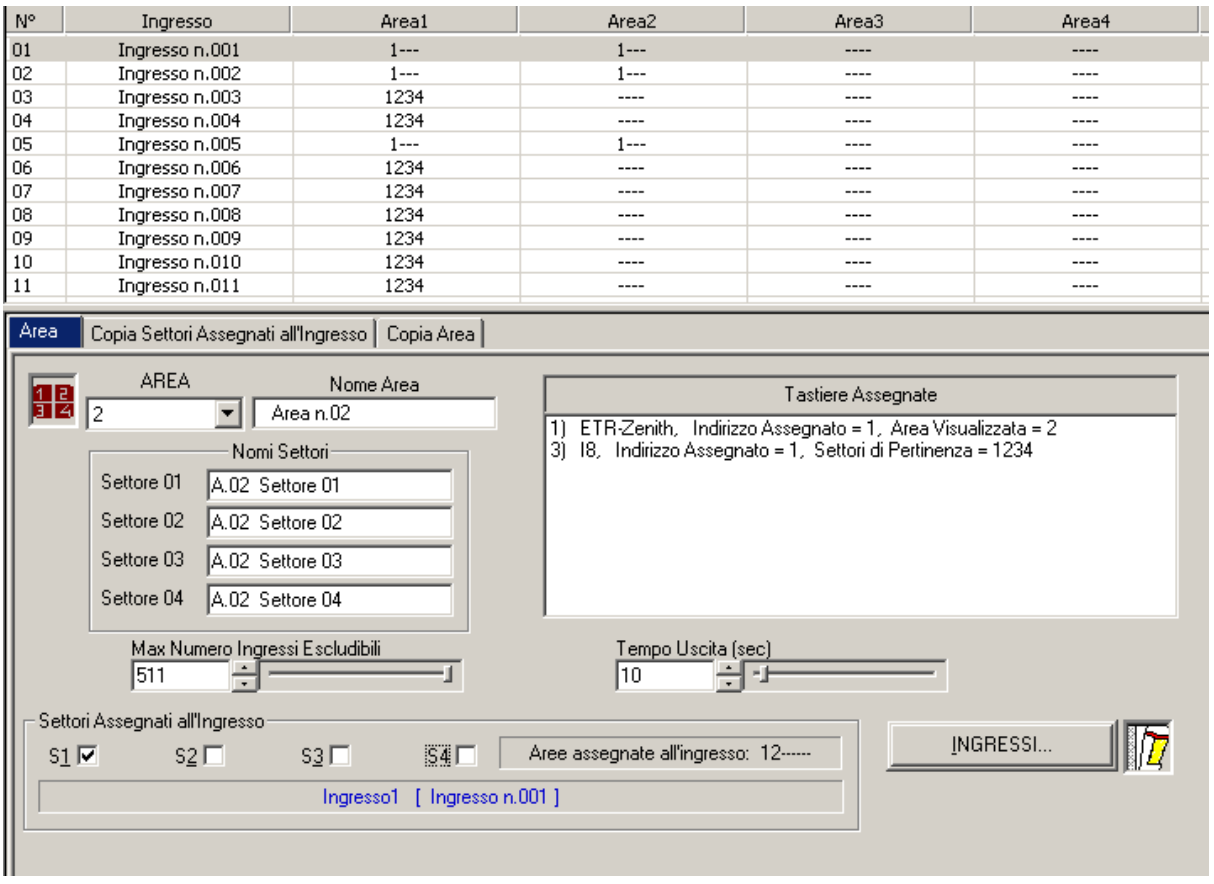
Andiamo ora sulla pagina 'Copia Area' e selezioniamo l'area 2 come destinazione: significa che voglio rendere l'area 2 esattamente uguale all'area 1.

La situazione si presenta come in figura:


Area
Copia Settori Assegnati all'Ingresso
Copia Area
Aree Destinazione:
001) Area n.01
002) Area n.02
003) Area n.03
004) Area n.04
005) Area n.05
006) Area n.06
Seleziona Tutto
Deseleziona Tutto
Copia
Area da copiare: N° 1 [Area n.01]
ATTENZIONE:
Per copiare un'area selezionare una o più aree di destinazione dalla lista. Tenere premuto il tasto Ctrl e trascinare il mouse per selezionare un range di aree, tenere premuto Ctrl e cliccare col mouse per aggiungere una singola area a quelle già selezionate.

Torniamo alla finestra 'Area' e selezioniamo area 2: la prima riga della lista avrà gli stessi settori della prima riga dell'area 1 ma avrà anche lo stesso tempo uscita e lo stesso numero massimo di ingressi escludibili (avrà insomma tutti i parametri dell'area1 per tutti gli ingressi della lista).

La situazione si presenta come in figura:

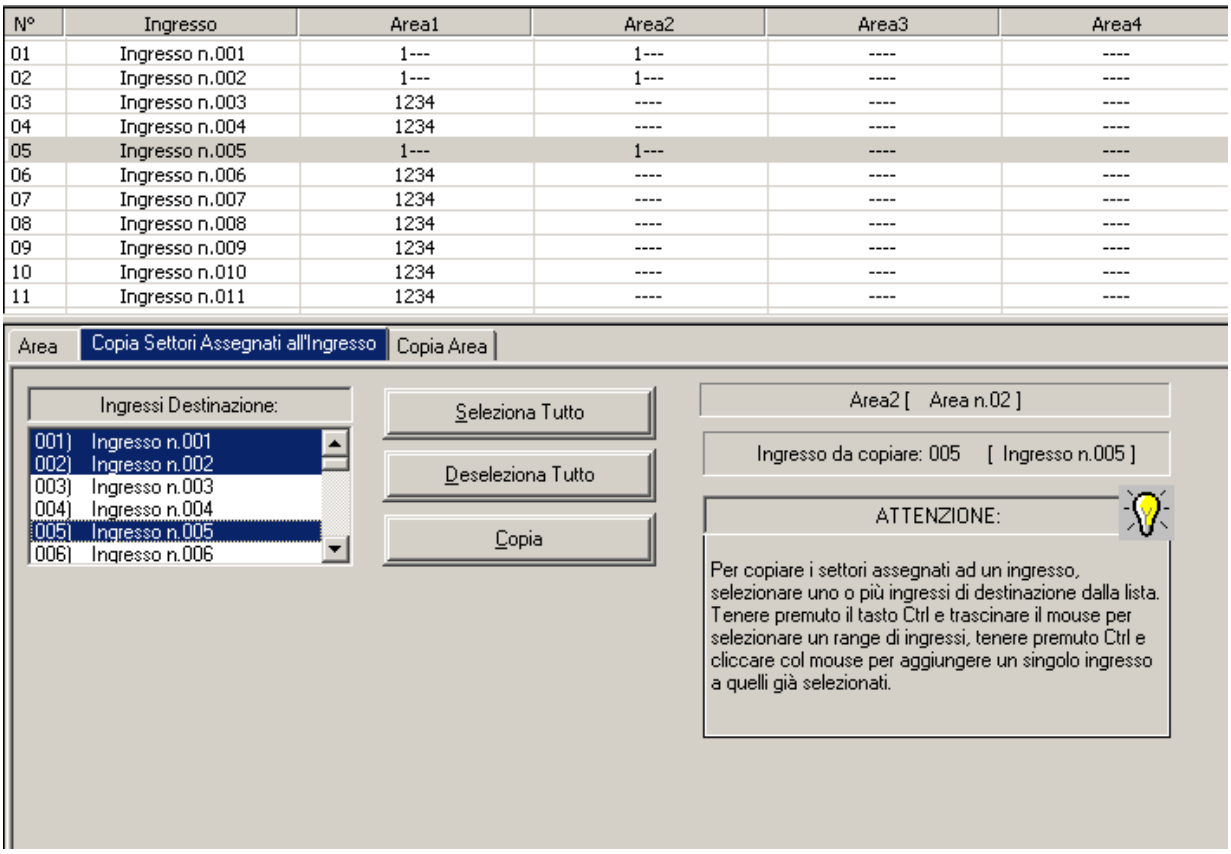

N° Ingresso Area1 Area2 Area3 Area4
01 Ingresso n.001 1--- 1--- ---- ----
02 Ingresso n.002 1--- 1--- ---- ----
03 Ingresso n.003 1234 ---- ---- ----
04 Ingresso n.004 1234 ---- ---- ----
05 Ingresso n.005 1--- 1--- ---- ----
06 Ingresso n.006 1234 ---- ---- ----
07 Ingresso n.007 1234 ---- ---- ----
08 Ingresso n.008 1234 ---- ---- ----
09 Ingresso n.009 1234 ---- ---- ----
10 Ingresso n.010 1234 ---- ---- ----
11 Ingresso n.011 1234 ---- ---- ----
Area
Copia Settori Assegnati all'Ingresso
Copia Area
AREA
2
Nome Area
Area n.02
Nomi Settori
Settore 01 A.02 Settore 01
Settore 02 A.02 Settore 02
Settore 03 A.02 Settore 03
Settore 04 A.02 Settore 04
Tastiere Assegnate
1) ETR-Zenith, Indirizzo Assegnato = 1, Area Visualizzata = 2
3) I8, Indirizzo Assegnato = 1, Settori di Pertinenza = 1234
Max Numero Ingressi Escludibili
511
Tempo Uscita (sec)
10
Settori Assegnati all'Ingresso
S1 S2 S3 S4
Aree assegnate all'ingresso: 12------
Ingresso1 [Ingresso n.001]
INGRESSI...

12.5.2 Copia di settori assegnati ad un ingresso

Il procedimento è analogo alla copia di un'area. La finestra 'Copia Settori assegnati all'ingresso' consente di copiare i settori di un ingresso già programmato (e corrispondenti alla riga selezionata della lista superiore della pagina) in altri ingressi, della stessa Area, ancora da programmare.

Per far ciò basta selezionare una o più ingressi dall'elenco 'Ingressi Destinazione' e poi cliccare il pulsante 'Copia'.

La lista della parte superiore della finestra verrà automaticamente aggiornata coi nuovi dati e la selezione della riga corrente resterà invariata. Nella figura sottostante si è scelto di copiare i settori dell'ingresso 1 negli ingressi 2 e 5: le righe 1, 2 e 5 risultano uguali.


N°
Ingresso
Area1
Area2
Area3
Area4
01 Ingresso n.001 1--- 1--- ---- ----
02 Ingresso n.002 1--- 1--- ---- ----
03 Ingresso n.003 1234 ---- ---- ----
04 Ingresso n.004 1234 ---- ---- ----
05 Ingresso n.005 1--- 1--- ---- ----
06 Ingresso n.006 1234 ---- ---- ----
07 Ingresso n.007 1234 ---- ---- ----
08 Ingresso n.008 1234 ---- ---- ----
09 Ingresso n.009 1234 ---- ---- ----
10 Ingresso n.010 1234 ---- ---- ----
11 Ingresso n.011 1234 ---- ---- ----
Area
Copia Settori Assegnati all'Ingresso
Copia Area
Ingressi Destinazione:
001) Ingresso n.001
002) Ingresso n.002
003) Ingresso n.003
004) Ingresso n.004
005) Ingresso n.005
006) Ingresso n.006
Seleziona Tutto
Deseleziona Tutto
Copia
Area2 [Area n.02]
Ingresso da copiare: 005 [Ingresso n.005]
ATTENZIONE:
Per copiare i settori assegnati ad un ingresso, selezionare uno o più ingressi di destinazione dalla lista. Tenere premuto il tasto Ctrl e trascinare il mouse per selezionare un range di ingressi, tenere premuto Ctrl e cliccare col mouse per aggiungere un singolo ingresso a quelli già selezionati.

13. USCITE

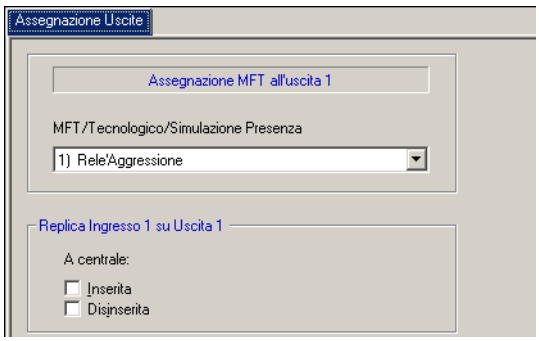
Menu per l'associazione del MFT all'uscita selezionata è richiamabile selezionando l'icona oppure dalla finestra degli ingressi cliccando su

.

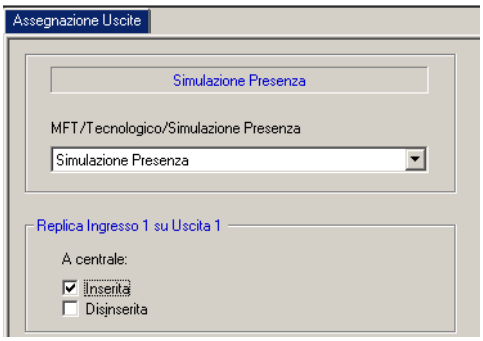
Da questo menu è possibile associare l'uscita a relè corrispondente all'ingresso selezionato con la funzione di replica del suo stato di anomalia a centrale inserita e/o a centrale disinserita.

Le caratteristiche del firmware della centrale consentono anche la funzionalità di "**Simulazione Presenza**"; questa attività è legata alle programmazioni temporali impostate nel programmatore orario e attiva casualmente delle uscite, queste dovranno essere interfacciate opportunamente con l'impianto di illuminazione per l'accensione delle luci.

Funzionalità di Default

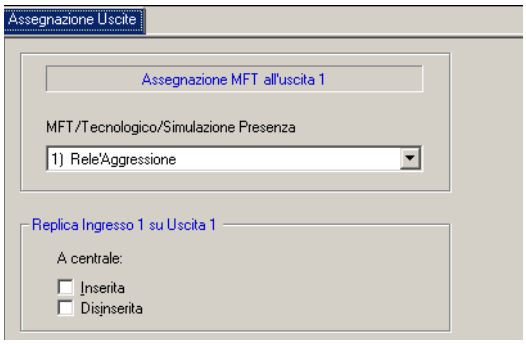


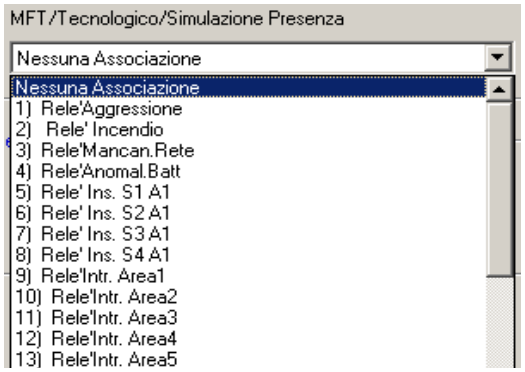
Funzionalità di Simulazione Presenza



13.0.1 MFT - Multi Function Timer

E' possibile assegnare un MFT, **T**emporizzatore **P**rogrammabile **M**ultifunzione, all'uscita che corrisponde all'ingresso selezionato.



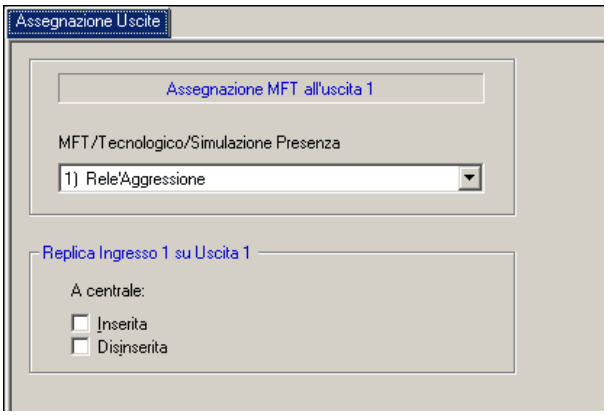


La selezione verrà annullata o impedita nel caso in cui l'ingresso in oggetto sia impostato come 'Ingresso di Varco' nella finestra degli 'Organi di Comando' visualizzabile velocemente cliccando sull'icona :

In tal caso la lista delle MFT verrà visualizzata in grigio e comparirà la dicitura 'Nessuna Segnalazione'.

La logica di programmazione MFT consente il pieno controllo delle funzioni d'uscita correlate a situazioni d'ingresso (allarme da sensori), d'uscita (attivazione dei relè d'allarme e manomissione) od altri eventi interni alla centrale (inizio del tempo d'entrata, inizio e fine dell'attività di comunicatore ecc.). I suddetti segnali possono essere convogliati in modo da attivare, disattivare, commutare in modo stabile o temporizzato le uscite elettroniche che dovranno essere amplificate e trasformate in contatti di relè a tal scopo è necessario utilizzare i moduli a relè ETR-REL, se necessario è possibile attivare anche le uscite disponibili nei transponder eventualmente collegati.

I 162 segnali generati dalla centrale possono essere convogliati verso le 32 MFT per attivazione **(SET)** , la disattivazione **(RESET)** oppure all'attivazione di un temporizzatore programmabile **(CK)**.



La corretta programmazione consiste nell'eseguire la scelta oculata del tipo di MFT in rapporto alle segnalazioni da gestire ed eventualmente la temporizzazione nel caso di utilizzo del tipo RT o NRT sia con logica positiva che negativa.

Sarà selezionabile anche il legame dell'uscita allo stato di Inserito /Disinserito della centrale.

Una dettagliata descrizione degli MFT verrà realizzata nel capitolo dedicato in questo manuale.

14. GESTIONE UTENTI PER POSTE ITALIANE

I livelli di accesso sono 3:

- **Utente (Standard)**
- **Amministratore**
- **Manutentore**

14.1 Utente

Utente generico. Può essere abilitato o no all'inserimento in massima sicurezza e può essere abilitato ad un sotto insieme dei settori e delle aree. Può modificare la propria password (codice) che non è visibile da nessun altro utente a qualsiasi livello. Questo livello di accesso permette interazioni dalla sola tastiera.

14.2 Amministratore

Oltre a tutte le funzionalità di livello utente ha la possibilità di inserire nuovi utenti o di eliminarne. Ha inoltre la possibilità di cambiare la password (codice) del manutentore. L'amministratore è l'unico che può autorizzare l'accesso al sistema da parte del manutentore. L'amministratore non può modificare la configurazione del sistema ma le sue azioni sono limitate alla piccola manutenzione (inclusione/esclusione ingressi, lettura storico, test impianto, …). L'amministratore può svolgere tutte le sue attività da tastiera ma anche da remoto tramite browser previa autenticazione.

14.3 Manutentore

Il suo accesso tramite password (codice) dedicata è autorizzato dall'amministratore. Può svolgere tutte le attività di configurazione dell'impianto salvo modificare le configurazioni degli utenti di cui può però modificare nome e tempo di reinserimento. Il manutentore opera principalmente tramite browser ma ha accesso a tutte le funzionalità da tastiera, comprese quelle proprie del manutentore.

14.4 Codici fissi

A scopo di semplificare la gestione utenti si assegnano i seguenti codici fissi:

000:	Manutentore
da **001** a **003**:::	Utenti con proprietà di amministratore
da **004** a **256:**	Utenti standard

Al primo avvio o all'abilitazione di un nuovo utente le password (codice) sono a default ed è compito di ogni utente personalizzare la propria.

14.5 Tabella riassuntiva operazioni ed autorizzazioni dei livelli

Operazione	Utente	Amministratore	Manutentore
Ins/Dis	Si	Si	**No**
Ins/Dis max sicurezza	Si se abilitato	Si	**No**
Esclusione ingressi	**No**	Si	Si
Attivazione uscite	**No**	Si	Si
Modifica password (codice) utente	Solo la propria	Propria e manutentore	Solo la propria
Modifica proprietà utente	**No**	Si	Solo nome utente e tempo di reinserimento da browser
Reset password (codice) utenti	-	Si	**No**
Aggiunta/cancellazione utenti	**No**	Si	**No**
Visualizzazione proprietà utenti	**No**	Si	Si da browser
Visualizzazione password (codice) utenti	**No**	**No**	**No**
Abilitazione accesso manutentore	**No**	Si	**No**
Blocco impianto	**No**	**No**	Si

15. GESTIONE UTENTI DA TASTIERA PER POSTE ITALIANE

L'amministratore, dopo avere effettuato l'accesso al sistema, può gestire gli utenti selezionando la voce "Gestione utenti" tra quelle di piccola manutenzione. Scelto il codice utente su cui agire le operazioni disponibili sono:

- **Codice attivo: abilita o disabilita l'utente.**
- **Modifica settori: permette di modificare i settori ai quali è abilitato l'utente.**
- **Modo euro: attiva la modalità EURO.**
- **Max Sicurezza: abilita alla massima sicurezza.**
- **Piccola Manutenzione: abilita alla piccola manutenzione.**
- **Resetta password (codice): riporta a default la password (codice) dell'utente.**

Queste operazioni sono disponibili solo per il manutentore.

Tutti gli utenti possono modificare la propria password (codice) accedendo al sistema e selezionando la voce "Cambia codice".

16. UTENTI (CODICI - OPZIONI)

16.1 Generalità

La finestra ’Utenti (Codici e Opzioni)’ può essere velocemente visualizzata selezionando l’icona presente nella barra delle icone.

Per la notevole quantità di utenti e di informazioni relative agli utenti, la pagina degli utenti è stata suddivisa in 2 pagine distinte: una inerente ai codici e alle proprietà degli utenti, l'altra inerente alle aree e settori associati a ciascun utente.

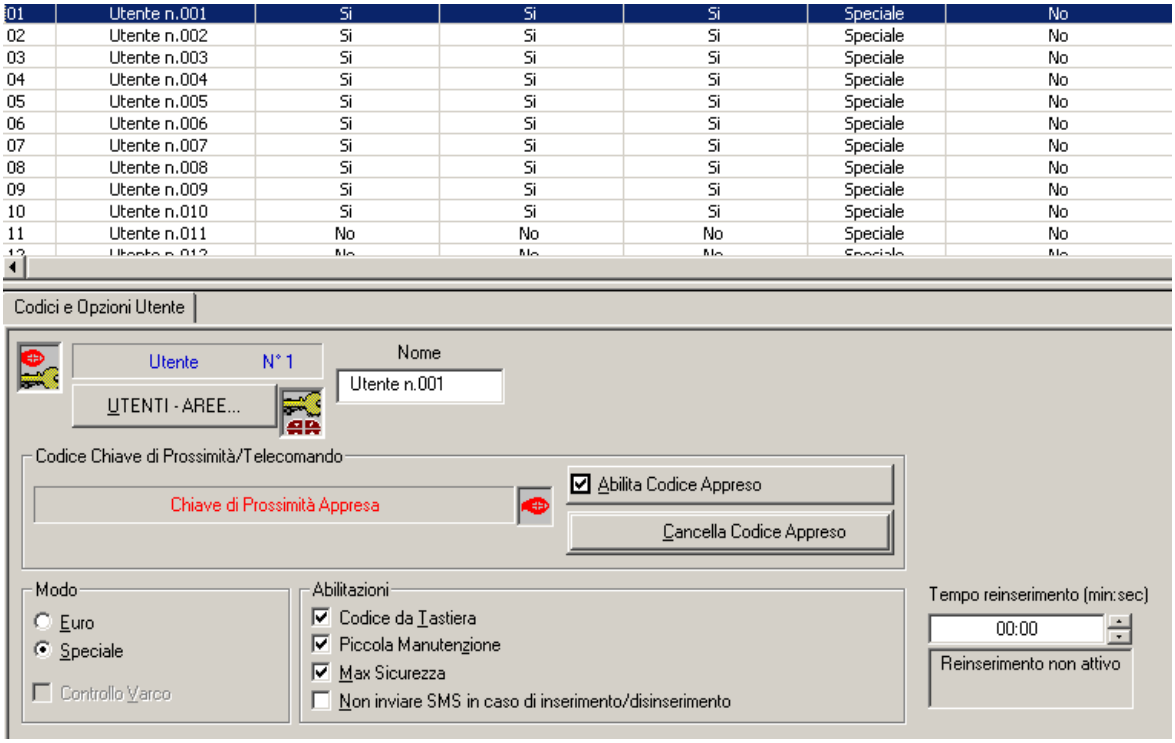
La finestra 'Utenti' contiene i parametri relativi agli utenti. Il pannello superiore è rappresentato da una lista su cui sono elencati tutti gli utenti e le corrispondenti proprietà. Il pannello inferiore contiene la descrizione dell'utente di indice dato dalla riga selezionata (prima riga = primo utente..).

Il pannello superiore è descrittivo, il pannello inferiore è utilizzabile per la modifica dei parametri relativi agli utenti. Per Default, all'apertura della finestra è selezionata la prima riga della lista ed i dati presenti nel pannello inferiore corrisponderanno al primo utente. La selezione non può essere multipla (più righe contemporaneamente) e lo scorrimento sulla lista può avvenire (oltre che cliccando col mouse) utilizzando i tasti della tastiera del PC ↑,↓. Si saprà sempre quale utente è stato selezionato in quanto sul pannello inferiore è presente una stringa col nome ed il numero dell'utente. La stringa viene aggiornata in tempo reale ogni qual volta venga selezionata una nuova riga della lista.

Da segnalare che l'amministratore effettua l'accesso alla centrale da browser con lo stesso numero utente e password (codice) che usa per l'accesso da tastiera come utente 000 (001, 002). Una volta autenticato l'amministratore ha completo accesso (visualizzazione e modifica) alle aree Utenti (codici e opzioni) e Utenti (Aree).

Il manutentore ha accesso solo in lettura a queste due aree ad eccezione del nome utente e del tempo di reinserimento che può modificare.

L'amministratore può effettuare via browser le stesse configurazioni che esegue da tastiera salvo il reset della password (codice).


01 Utente n.001 Si Si Si Speciale No
02 Utente n.002 Si Si Si Speciale No
03 Utente n.003 Si Si Si Speciale No
04 Utente n.004 Si Si Si Speciale No
05 Utente n.005 Si Si Si Speciale No
06 Utente n.006 Si Si Si Speciale No
07 Utente n.007 Si Si Si Speciale No
08 Utente n.008 Si Si Si Speciale No
09 Utente n.009 Si Si Si Speciale No
10 Utente n.010 Si Si Si Speciale No
11 Utente n.011 No No No Speciale No
Codici e Opzioni Utente
Utente N° 1
Nome
Utente n.001
UTENTI - AREE...
Codice Chiave di Prossimità/Telecomando
Chiave di Prossimità Appresa
Abilita Codice Appreso
Cancella Codice Appreso
Modo
Euro
Speciale
Controllo Varco
Abilitazioni
Codice da Tastiera
Piccola Manutenzione
Max Sicurezza
Non inviare SMS in caso di inserimento/disinserimento
Tempo reinserimento (min:sec)
00:00
Reinserimento non attivo

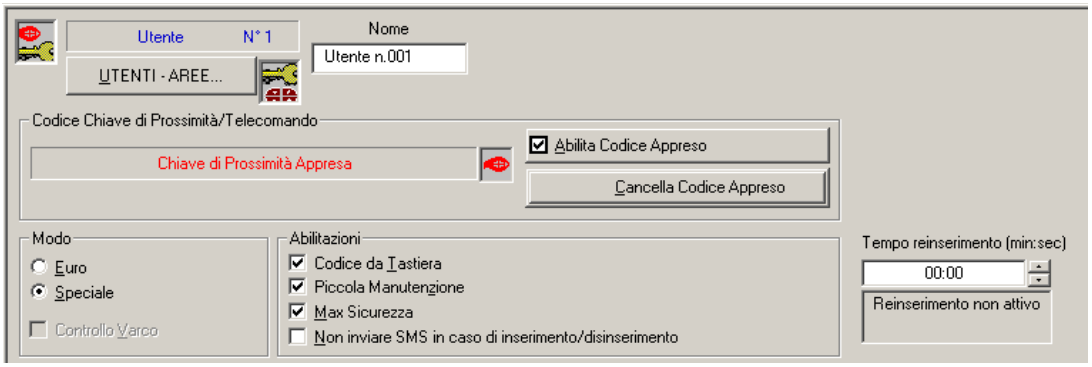
16.1.1 Descrizione della finestra superiore

La finestra superiore offre come di consueto il riassunto delle principali programmazioni effettuabili utilizzando i comandi presenti nella finestra inferiore.

- La colonna 'Nome' visualizza il nome di ciascun Utente (o il nome di default).
- La colonna ’Codice Utente' visualizza il codice dell’utente selezionato.
  Nota: nel paragrafo descrittivo vedi anche la gestione dei codici semplificati.
- La colonna ’Codice da Tastiera’ indica se l’utente è abilitato o meno all’utilizzo del codice in tastiera.

- La colonna ’Piccola Manutenzione’ indica se l’utente è stato abilitato o meno alla piccola manutenzione
- La colonna ’Max Sicurezza’ indica la possibilità fornita all’utente di utilizzare questa tipologia di inserimento/disinserimento.
- La colonna ’Modo’ indica la tipologia di comando utilizzabile dall’utente.
- La colonna ’Controllo Varco’ indica l’abilitazione dell’utente alla funzione Varco.
- La colonna 'Apprendimento Codice Chiave di Prossimità/Telecomando' indica se un telecomando o una chiave Proxy è stata memorizzata: se non è presente alcun codice comparirà la stringa 'Da Apprendere', altrimenti comparirà la stringa 'Telecomando Appreso' oppure 'Chiave Appresa'.
- La colonna 'Abilita Codice ' indica se l’utente corrispondente è abilitato all’utilizzo della chiave o del telecomando eventualmente memorizzati.

16.2 Descrizione del Pannello Inferiore



16.2.1 Passaggio rapido alla finestra Utenti Aree

Per favorire le operatività all’interno del Browser è presente un tasto per il passaggio rapido alla finestra di programmazione Utenti Aree.

16.2.2 Codici Utente

La centrale ha 256 utenti, ciascuno con un suo codice a 6 cifre. Non è possibile inserire più di 6 cifre per un codice. Se si inseriscono meno di 4 cifre viene dato un messaggio di errore non appena si tenti di uscire dalla casella 'Codice Utente' (cliccando in un qualunque punto del browser) e, quindi, il codice viene cancellato dalla lista. Se si digita un codice uguale a quello di un altro utente non viene dato nessun messaggio di errore.

Solo i primi tre utenti hanno l’attributo di Amministratore, valido anche per abilitare il manutentore all’accesso in tastiera per la programmazione e per la connessione con la centrale.

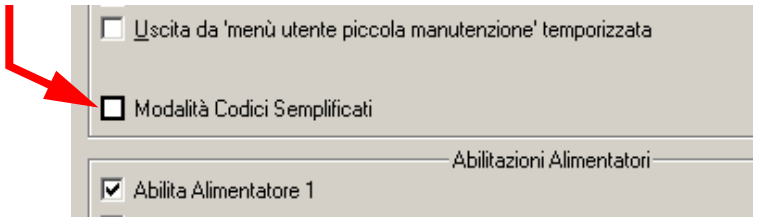
16.2.3 Codici Utente Semplificati

Il firmware della centrale serie TITANIA prevede anche la procedura di accesso con codici di comando semplificati, con ciò, l’utente finale è facilitato nelle operazioni di comando, non richiedendo più il login utente ma solo la digitazione del codice personale che può essere programmato dall’installatore con un numero di cifre che varia da un minimo di **4** ad un massimo di **6**.

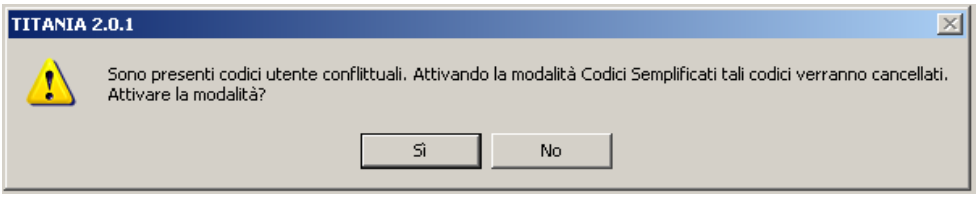
L’attivazione della procedura di codici semplificati è **globale per tutti gli utenti** ed il passaggio ad essa cancella tutti i codici utente che generano conflitto, sono abilitati inizialmente solo gli utenti da 1 a 7 con l’utente 9 e l’utente 0. In ogni caso si dovrà procedere ad una opportuna impostazione del codice personale per ogni utente.

Attenzione: la scelta dell'introduzione dei codici semplificata e l'utilizzo di un codice con meno di 5 cifre fa scendere di livello IMQ la centrale. Con codici da 4 cifre (1000 si va al Livello 2).

La procedura di codici utente semplificati è attivabile dalla finestra delle opzioni di sistema .



Attivando la procedura viene visualizzato il seguente avviso:


TITANIA 2.0.1
Sono presenti codici utente conflittuali. Attivando la modalità Codici Semplificati tali codici verranno cancellati. Attivare la modalità?
Si
No

La conferma dei codici semplificati provoca quindi la cancellazione di tutti i codici che entrano in conflitto tra loro come esemplificato nella figura seguente:

N°	Nome	Codice Utente	Codice da Tastiera	Piccola Manutenzione	Max Sic...	Modo
01	Utente n.001	111111	Si	Si	Si	Speciale
02	Utente n.002	222222	Si	Si	Si	Speciale
03	Utente n.003	333333	Si	Si	Si	Speciale
04	Utente n.004	444444	Si	Si	Si	Speciale
05	Utente n.005	555555	Si	Si	Si	Speciale
06	Utente n.006	666666	Si	Si	Si	Speciale
07	Utente n.007	777777	Si	Si	Si	Speciale
08	Utente n.008		Si	Si	Si	Speciale
09	Utente n.009	999999	Si	Si	Si	Speciale
10	Utente n.010	000000	Si	Si	Si	Speciale
11	Utente n.011		No	No	No	Speciale
12	Utente n.012		No	No	No	Speciale
13	Utente n.013		No	No	No	Speciale
14	Utente n.014		No	No	No	Speciale
15	Utente n.015		No	No	No	Speciale
16	Utente n.016		No	No	No	Speciale

Si dovranno quindi creare opportunamente dei codici utente personalizzato per gliutenti restanti.

La procedura di utilizzo di codici semplificati viene utilizzata anche per l'accesso dell'utente alle operazioni teleinterrogazione e di telecontrollo in fonia e via SMS.

16.2.4 Gestione Codici

L'amministratore effettua l'accesso alla centrale da browser con lo stesso codice utente e password (codice) che usa per l'accesso da tastiera.

Una volta autenticato l'amministratore ha completo accesso (visualizzazione e modifica) alle aree Utenti (codici e opzioni) e Utenti (Aree).

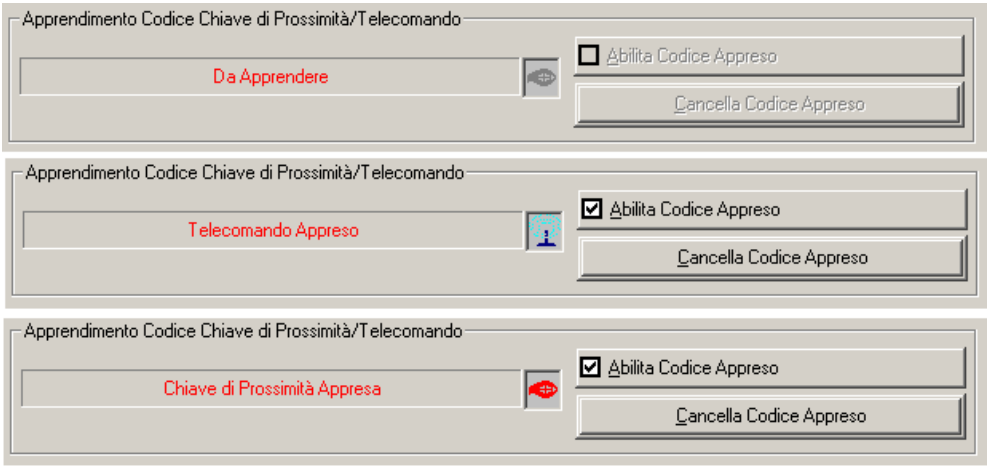
Il manutentore ha accesso solo in lettura a queste due aree ad eccezione del nome utente e del tempo di reinserimento che può modificare.

L'amministratore può effettuare via browser le stesse configurazioni che esegue da tastiera salvo il reset della password (codice).

16.2.5 Codice Telecomando o Chiave di Prossimità

Un codice appreso può essere telecomando o chiave di prossimità. L'icona viene cambiata in base all'elemento di apprendimento e lo stesso accade alla stringa descrittiva presente nella sezione 'Apprendimento Codice Chiave di Prossimità/Telecomando'.

L'abilitazione delle chiavi o telecomandi è di pertinenza dell'amministratore, l'opzione 'Abilita Codice Appreso' sul pannello inferiore della finestra non è visualizzata in grigio solo se il codice è stato memorizzato.



16.2.6 Modo

In questa sezione è possibile attribuire all'utente una modalità di comando della centrale tra quelle disponibili: **Euro - Speciale - Controllo varco**.

Modalità EURO: Tipologia di inserimento dei gruppi associati al codice utente con possibilità di scelta dei gruppi da tenere disinseriti, entro 3s dal comando impartito; in fase di disinserimento il comando attiva un tempo di 5s per la scelta dei gruppi da disinserire di cui si possiede il permesso al comando.

I gruppi disinseriti si riferiscono al corrispondente al tasto S1, S2, S3, S4 spento.

In caso di mancata scelta, il comando viene ignorato.

Il comando di tipo EURO è fruibile solo da accesso in tastiera.

Modalità SPECIALE: Inserimento dei gruppi associati al codice utente con possibilità di scelta dei gruppi da tenere disinseriti, entro 3s dal comando impartito; in fase di disinserimento il comando viene eseguito solo sui gruppi con permesso abilitato.

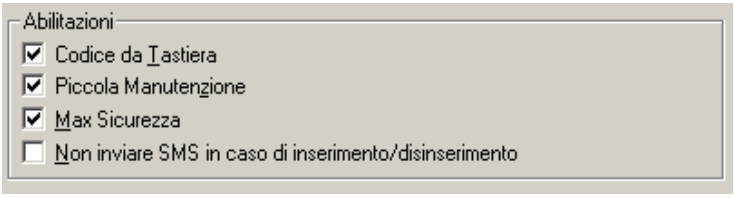
I gruppi disinseriti si riferiscono al corrispondente al tasto S1, S2, S3, S4 spento.

La modalità Speciale è programmata di Default.

Modalità Controllo Varco, quando è selezionato disabilita il modo Euro e Special e l'opzione 'Massima Sicurezza'.

Il modo Transito non selezionato abilita Euro e Special e l'opzione 'Massima Sicurezza'.

16.2.7 Abilitazioni



Codice da tastiera

La centrale ha 256 utenti, ciascuno con un suo codice a 6 cifre. Per motivi di pratico utilizzo è possibile negare la possibilità di accesso con codice in tastiera preferendo eventualmente l'accesso con chiave di prossimità (esempio).

Piccola manutenzione

Gli utenti con questo attributo hanno la possibilità di eseguire delle piccole variazioni alla programmazione della centrale.

Gli utenti si possono classificare in AMMINISTRATORI e UTENTI NORMALI, le possibilità di eseguire una piccola manutenzione variano di conseguenza secondo l'elenco seguente:

PASSO DI PROGRAMMAZIONE	AMMINISTRATORE	UTENTE NORMALE
"ESCLUSIONE INGR."	X	
"LETTURA STORICO"	X	X
"IMPOST. OROLOGIO"	X	X
"NUM. TELEFONICI "	X	X
" TEST INGRESSI "	X	X
" TEST USCITE "	X	X
"TEST COMBINATORE"	X	X
"GIORNO-TIPO TEMP."	X	X
" CAMBIO CODICE"	X	X
" ABILITAZIONI "	X	
"RICH. STRAORDIN."	X	X
"MONITOR INGRESSI"		
"APPR.TELEC.PROXI"		
"APPR.SENSORI RAD"		
"TX CODICE SIRENA"		
"TX CODICE ATTUAT.		
"PROG.SINTESI VOC."		
" GSM "	X	
"BLOCCO IMPIANTO"		
"GESTIONE UTENTI"	X	

Max Sicurezza

Comando di inserimento che impedisce all'utente non dotato di tale attributo di disinserire.

La sequenza di inserimento/disinserimento in massima sicurezza è fruibile solo con il codice in tastiera ed è descritta nel manuale per l'utente.

Non inviare SMS al disinserimento / inserimento

Con questa versione di browser è possibile programmare, nella finestra delle proprietà per l'utente, che la centrale invii o meno il messaggio SMS di inserimento / disinserimento dell'impianto

Questa programmazione è programmabile per ogni utente.

Tempo di reinserimento

Temporizzatore utile per automatizzare il reinserimento senza che l'utente sia obbligato a reinserire l'impianto, si possono impostare dei valori da:

00:00 (reinserimento non attivo, valore di default) e **42:30** mm:ss, in passi di **10 secondi**.

Nota: un certo tempo prima del reinserimento la centrale emette un avviso acustico. Questo tempo dipende dal valore del tempo reinserimento, ed è indicato nell'etichetta posta sotto l'impostazione di tale valore.

17. UTENTI (AREE)

17.1 Generalità

La finestra 'Utenti (Aree)' può essere velocemente visualizzata selezionando l'icona presente nella barra delle icone.

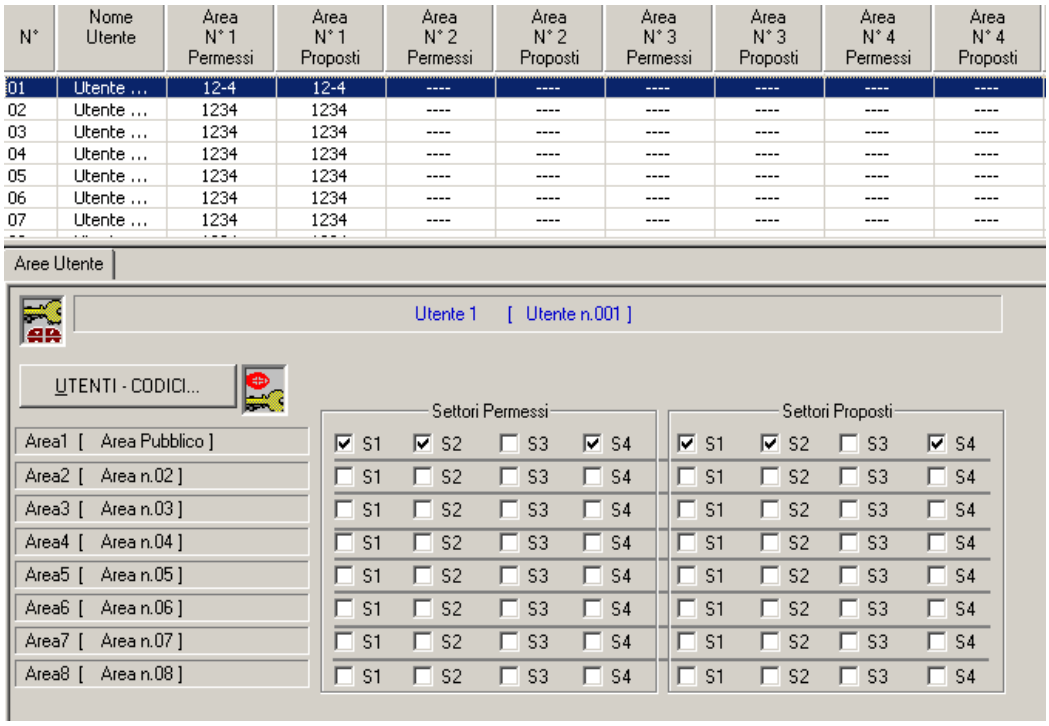
Per la notevole quantità di utenti e di informazioni relative agli utenti, la pagina degli utenti è stata suddivisa in 2 pagine distinte: una inerente ai codici e alle proprieta degli utenti, l'altra, questa, inerente alle Aree e settori associati a ciascun utente.

Il pannello superiore è descrittivo, il pannello inferiore è utilizzabile per la modifica dei parametri relativi agli utenti. Per Default, all'apertura della finestra è selezionata la prima riga della lista ed i dati presenti nel pannello inferiore corrisponderanno al primo utente. Si potrà scorrere la lista e modificare l'utente desiderato dopo aver selezionato la riga della lista ad esso corrispodente. La selezione non può essere multipla (più righe contemporaneamente) e lo scorrimento sulla lista può avvenire (oltre che cliccando col mouse) utilizzando i tasti della tastiera del PC ↑,↓. Si saprà sempre quale utente è stato selezionato in quanto sul pannello inferiore è presente una stringa col nome ed il numero dell'utente.

La stringa viene aggiornata in tempo reale ogni qual volta venga selezionata una nuova riga della lista.

17.2 Settori Permessi e Settori Proposti

Questa sezione consente di specificare quali settori avrà il permesso di inserire/disinserire l'utente selezionato. Le associazioni ingressi-gruppi sono definibili nella finestra 'Aree'.


N°
Nome Utente
Area N°1 Permessi
Area N°1 Proposti
Area N°2 Permessi
Area N°2 Proposti
Area N°3 Permessi
Area N°3 Proposti
Area N°4 Permessi
Area N°4 Proposti
01 Utente ... 12-4 12-4 ---- ---- ---- ---- ---- ----
02 Utente ... 1234 1234 ---- ---- ---- ---- ---- ----
03 Utente ... 1234 1234 ---- ---- ---- ---- ---- ----
04 Utente ... 1234 1234 ---- ---- ---- ---- ---- ----
05 Utente ... 1234 1234 ---- ---- ---- ---- ---- ----
06 Utente ... 1234 1234 ---- ---- ---- ---- ---- ----
07 Utente ... 1234 1234 ---- ---- ---- ---- ---- ----
Aree Utente
Utente 1 [Utente n.001]
UTENTI - CODICI...
Settori Permessi
Settori Proposti
Area1 [Area Pubblico]
Area2 [Area n.02]
Area3 [Area n.03]
Area4 [Area n.04]
Area5 [Area n.05]
Area6 [Area n.06]
Area7 [Area n.07]
Area8 [Area n.08]
S1 S2 S3 S4

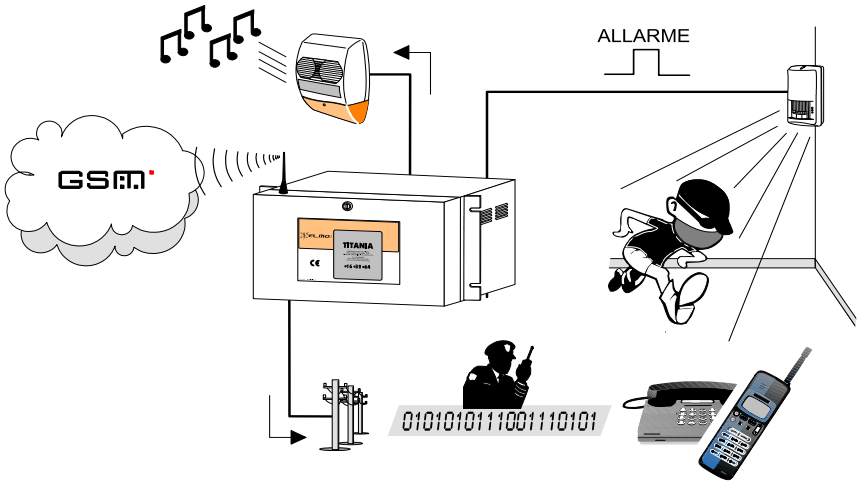
Se si resettano dei settore permessi (in figura ad esempio il settore S3), verranno automaticamente resettati anche i corrispondenti settori proposti.

18. MFT MULTI FUNCTION TIMER

18.1 Cos'è un MFT

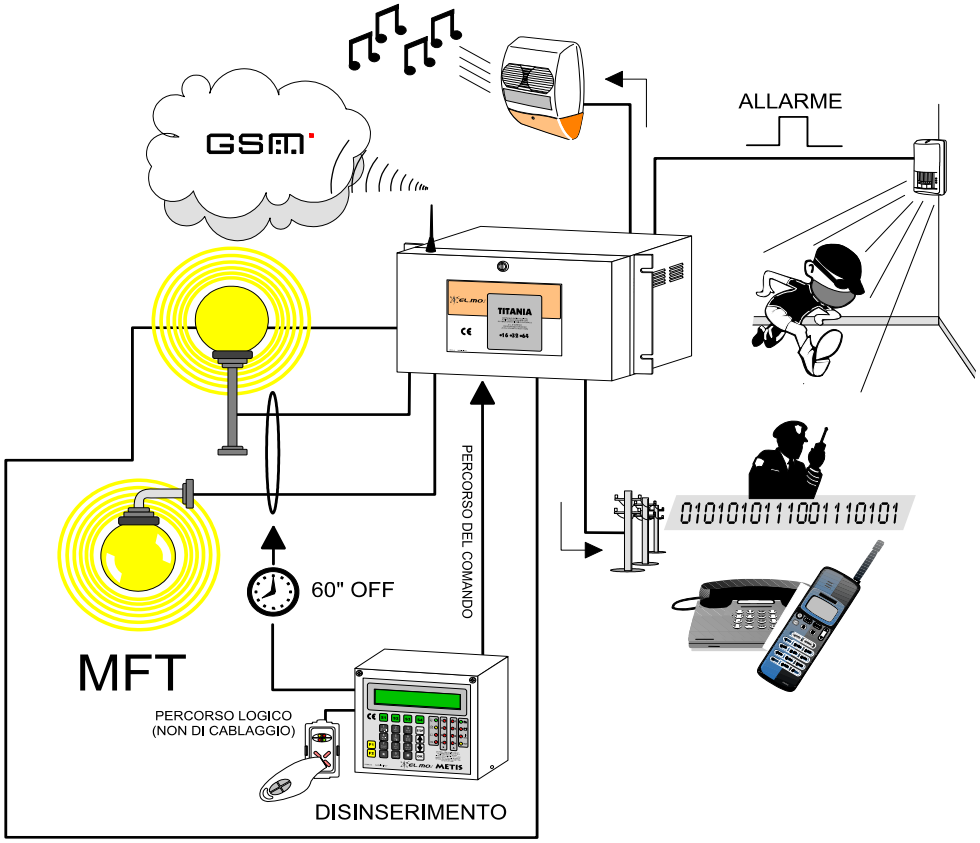
Le centrali evolute della serie TITANIA incorporano la funzionalità MFT (acronimo di Multi Functional Timer) per poter elaborare con maggiore efficacia eventi generati internamente oppure in transito per poter ottenere diverse attivazioni di apparati esterni.

Come evento gestito dalla centrale si intende normalmente la sequenza evento/uscita evidenziata nella figura seguente:



Con l'adozione delle potenzialità elaborative MFT è possibile programmare delle opportune uscite per ottenere diversi automatismi altrimenti difficilmente realizzabili anche a livello di integrazione di sistema.

L'esempio seguente indica come, grazie alla programmazione di MFT opportuni, si possa accendere le luci in giardino spegnendole solo dopo un certo tempo dal disinserimento dell'impianto.



La spiegazione delle programmazioni necessarie per realizzare la funzionalità descritta nella figura precedente verrà fornita più avanti dopo la descrizione della teoria dei temporizzatori MFT.

18.2 Generalità dei temporizzatori MFT

La finestra 'MFT' viene visualizzata cliccando sulla icona MFT presente nella barra delle icone.

Contiene tutti i parametri relativi agli MFT assegnati a ciascuna segnalazione . Il pannello superiore è rappresentato da una lista su cui sono elencati tutte le segnalazioni ed un riassunto degli eventi (SET; RESET; CLOCK) assegnate a ciascuno di essi. Il pannello inferiore contiene la descrizione dell' MFT relativa alla segnalazione selezionata. Il pannello superiore è descrittivo, il pannello inferiore è utilizzabile per la modifica dei parametri relativi all'MFT relativa alla segnalazione selezionata. Per default, all'apertura della finestra è selezionata la prima riga della lista ed i dati presenti nel pannello inferiore corrisponderanno alla prima segnalazione. L'utente potrà scorrere la lista e modificare il MFT desiderato dopo aver selezionato la riga della lista ad esso corrispodente. La selezione non può essere multipla (più righe contemporaneamente) e lo scorrimento sulla lista può avvenire (oltre che cliccando col mouse) utilizzando i tasti della tastiera del PC ↑,↓.

L'utente saprà sempre quale segnalazione è stata selezionato in quanto sul pannello inferiore è presente una stringa descrittiva ed il nome ed il numero dell'MFT corrente. La stringa viene aggiornata in tempo reale ogni qual volta venga selezionata una nuova riga della lista.

18.3 Selezione di un MFT

Ogni segnalazione può essere assegnata a 32 MFT. Il timer MFT viene selezionato dall'apposita lista:

Segnalazione
Inizio Allarme Ingresso 1
Inizio Allarme Ingresso 2
Inizio Allarme Ingresso 3
Inizio Allarme Ingresso 4
Inizio Allarme Ingresso 5
Inizio Allarme Ingresso 6
Inizio Allarme Ingresso 7
Inizio Allarme Ingresso 8
Inizio Allarme Ingresso 9
Inizio Allarme Ingresso 10
Inizio Allarme Ingresso 11
Inizio Allarme Ingresso 12
Inizio Allarme Ingresso 13
Inizio Allarme Ingresso 14

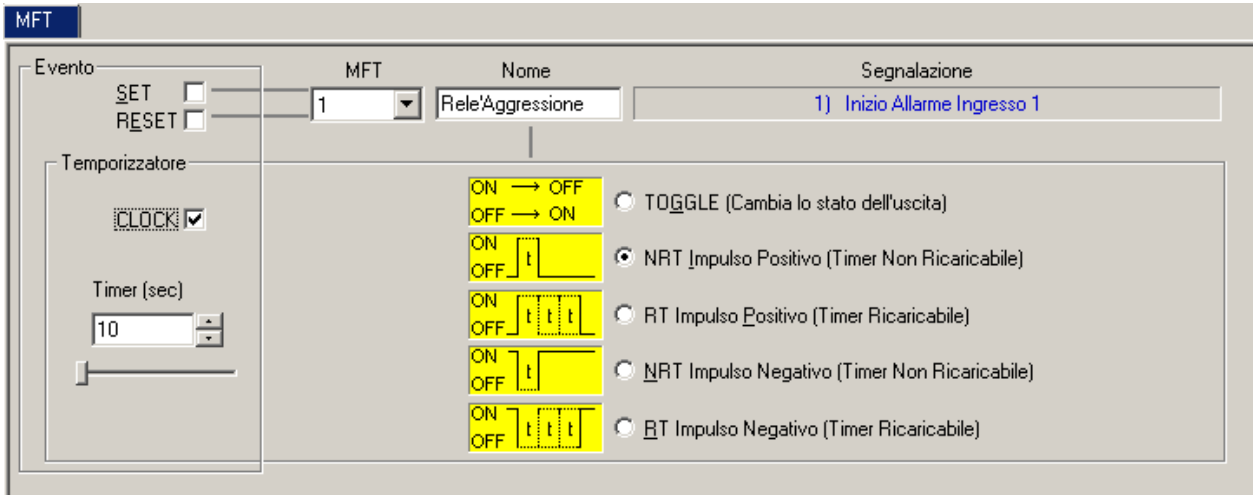
Tutti i valori del pannello inferiore sono relativi al timer MFT selezionato.

Ogni volta che si seleziona un MFT le prime 32 segnalazioni della lista verranno aggiornate secondo la tabella seguente:

MFT1 =
Inizio Allarme Ingresso 1 -> Inizio Allarme Ingresso 32
MFT2 =
Inizio Allarme Ingresso 17 -> Inizio Allarme Ingresso 48
MFT3 =
Inizio Allarme Ingresso 33 -> Inizio Allarme Ingresso 64
MFT4 =
Inizio Allarme Ingresso 49 -> Inizio Allarme Ingresso 80
.....
MFT31 =
Inizio Allarme Ingresso 481 -> Inizio Allarme Ingresso 512
MFT32 =
Inizio Allarme Ingresso 497 -> Inizio Allarme Ingresso 16

Nota: tutte le segnalazioni di inizio allarme ingresso xxx sono operative se l'evento generato è: Allarme intrusione, Apertura, Chiusura, Allarme violazione perimetrale, Guasto, Tecnologico x, Allarme uscita di sicurezza.

Per favorire la comprensione dei meccanismi dei temporizzatori MFT la parte inferiore della finestra riporta dei disegni esplicativi visualizzanti l'andamento dell'uscita interessata al MFT in rapporto al tempo.



I grafici su sfondo giallo che sono evidenziati nell'immagine precedente spiegano graficamente le funzionalità degli MFT corrispondenti a:

- **SET** ossia *attivazione dell'uscita* (il relè si eccita)
- **RESET** ossia *disattivazione dell'uscita* il (relè si diseccita)
- **CLOCK** ossia *attivazione di un temporizzatore* sfruttando una delle seguenti possibilità:

- **TOGGLE** cioè in pratica il funzionamento passo-passo (arriva l'evento si attiva l'uscita al prossimo evento l'uscita si disattiva).
- **TIMER NRT positivo**, l'evento attiva l'uscita per il tempo impostato senza possibilità di ricarica a fronte di altri eventi generati successivamente; il funzionamento è simile al temporizzatore di allarme generale, se è programmato a 2 minuti, le sirene suoneranno per 2 minuti a fronte del primo evento indipendentemente da altri eventuali eventi di allarme che dovessero accadere in questo lasso di tempo.
- **TIMER RT positivo**, l'evento attiva l'uscita per il tempo impostato se nel frattempo accadessero altri eventi il temporizzatore viene riattivato (si ricarica) e riprende fino al termine della temporizzazione impostata.
- **TIMER NRT negativo**, l'evento disattiva l'uscita per il tempo impostato, deve essere inteso come l'inverso del ***TIMER NRT positivo.*** Una uscita a relè comandata da **TIMER NRT** è caratterizzata dal relè normalmente eccitato che quando avviene l'evento si diseccita. Questo particolare funzionamento, definito anche a logica attiva, viene usato per comandare le sirene; in caso di mancanza di alimentazione i relè cadono e le sirene suonano.
- **TIMER RT negativo**, l'evento disattiva l'uscita per il tempo impostato, deve essere inteso come l'inverso del ***TIMER RT positivo***. Una uscita a relè comandata da **TIMER RT** è caratterizzata dal relè normalmente eccitato che quando avviene l'evento si diseccita. Questo particolare funzionamento, definito anche a logica attiva, viene usato per comandare le sirene; in caso di mancanza di alimentazione i relè cadono e le sirene suonano.

Nota: al fine di garantire la certificazione IMQ-SISTEMI DI SICUREZZA, deve essere abilitato il parametro CLOCK nella funzione MFT per comandare dei dispositivi di allarme tipo sirene tramite le uscite SEGNALI1 e SEGNALI2 .

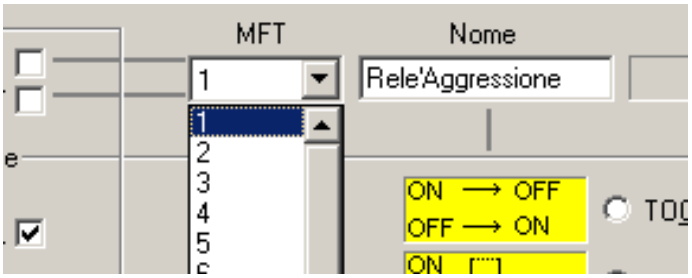
18.3.1 Esempio di applicazione con MFT

Nelle figure nel capitolo "Cos'è un MFT" a pag. 46 si è ipotizzata una funzionalità di accensione luci a fronte di un allarme e spegnimanto delle stesse dopo 60" dal disinserimento dell'impianto.

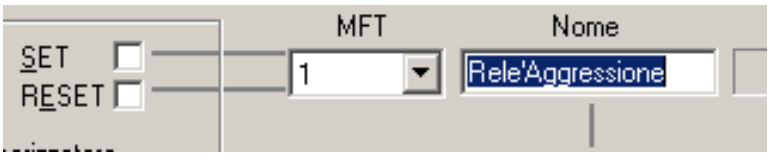
Per ottenere ciò si deve eseguire la seguete programmazione:

- **Aprire la finestra degli MFT cliccando sull'icona corrispondente**

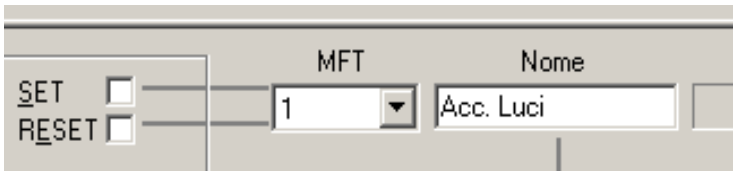
.
- **Il primo MFT è programmato di base come Relè per allarme aggressione:**



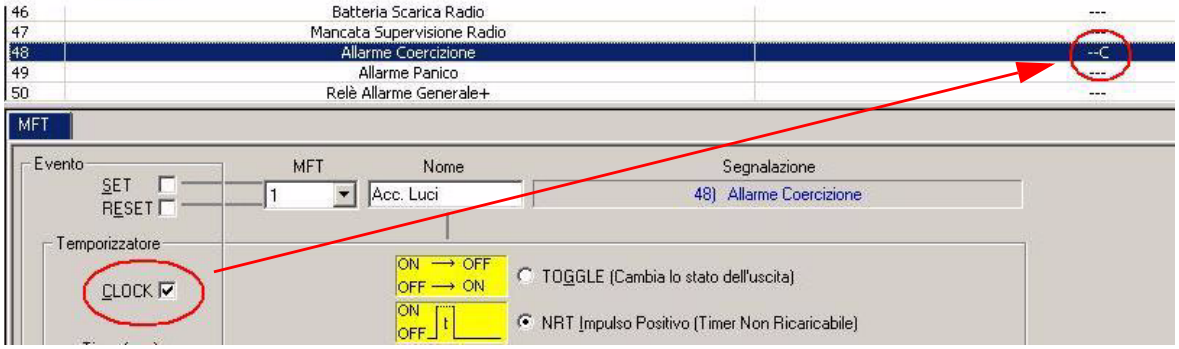
- **Procedere al cambio del nome associato, da Relè Aggressione in Acc.Luci cliccando sul vecchio nome:**



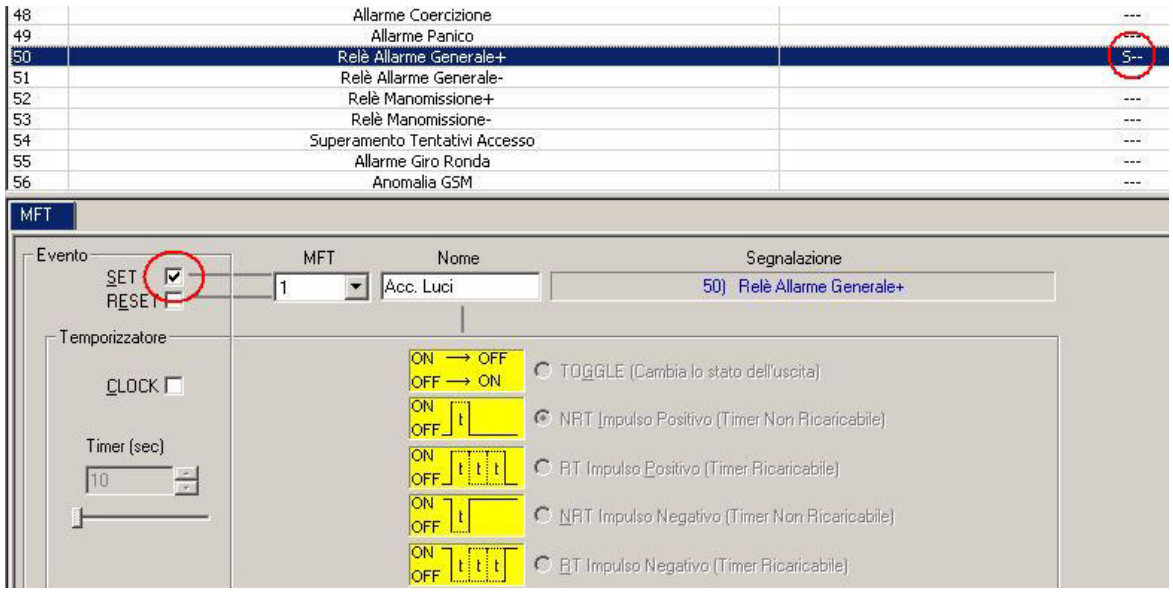
- **Scrivere il nuovo nome di MFT1:**

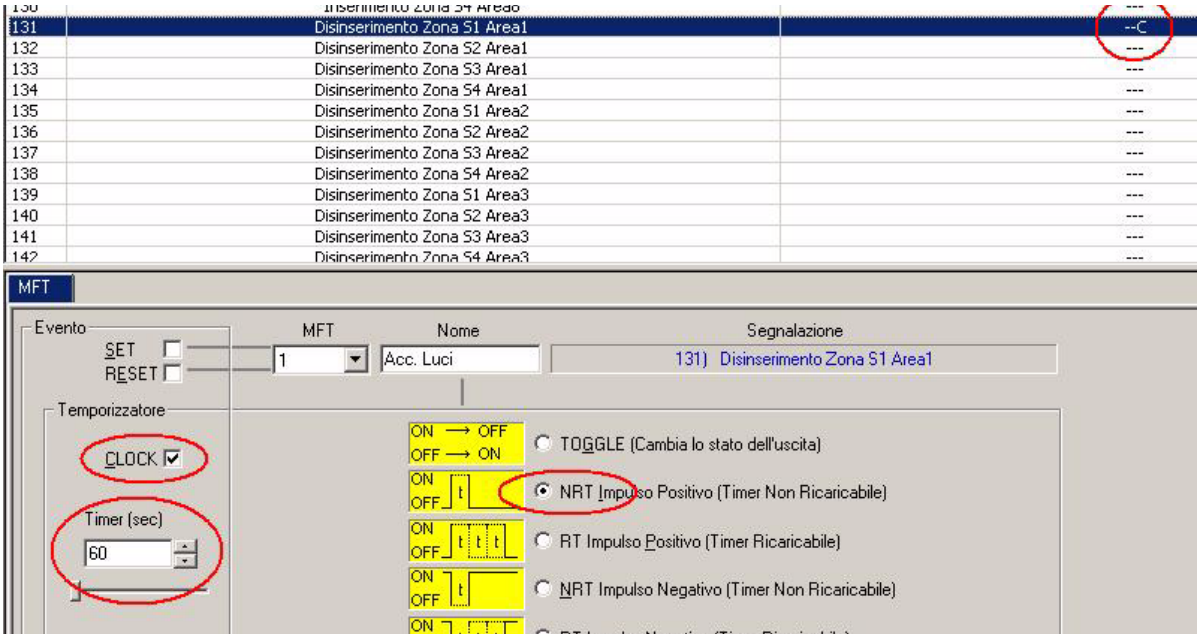


- **E' necessario ora ripulire tutti i settaggi presenti dalla configurazione di fabbrica togliendo le selezioni evidenziate dalle cerchiature in rosso:**



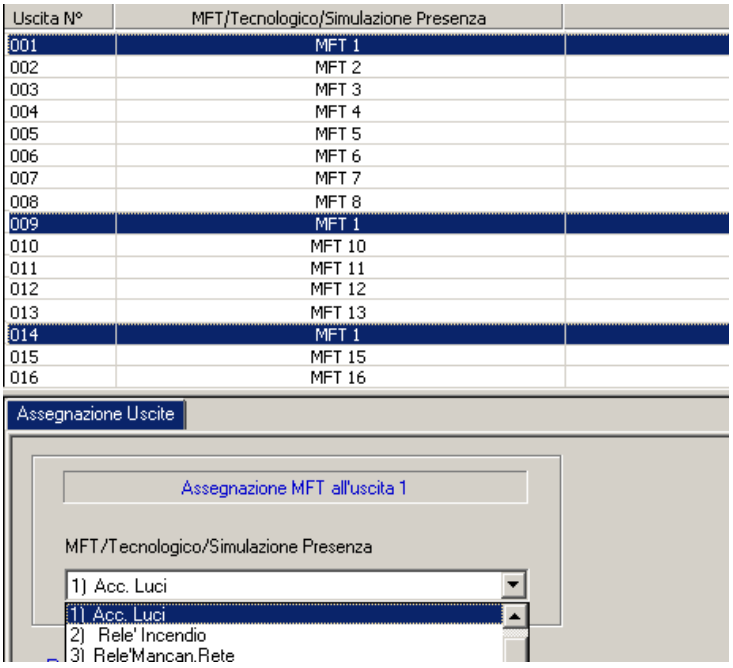
- **Ora è necessario riconfigurare il temporizzatore MFT per gli eventi che sono necessari per il funzionamento richiesto: SET in caso di Relè allarme generale, CLOCK in caso di disinserimento.**



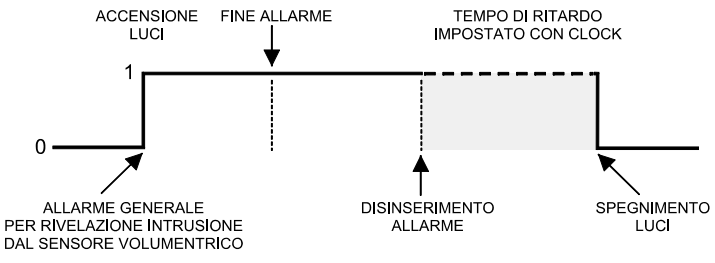


A questo punto non resta che associare il MFT alle uscite che interessano e che dovranno essere interfacciate con il sistema di accensione luci mediate appositi relè con potenza adeguata al carico da comandare.

Nell'esempio si ipotizza l'assegnazione delle uscite 1 - 9 - 14, volendo sarà possibile associare un MFT fino ad un massimo di 512.



Il diagramma finale del funzionamento richiesto è il seguente (0=relè diseccitato, 1= relè eccitato).



19. ORGANI DI COMANDO

19.1 Generalità

La finestra degli organi di comando viene visualizzata cliccando sulla icona presente nella barra delle icone.

Gli organi di comando utilizzabili con la centrale sono: tastiere modd. **Metis**, **Nirva** e **MIDAS**, punto di comando da incasso mod. **ETR-Zenith**, inseritore indirizzato con lettura di chiavi di prossimità mod. **I8,** modulo di controllo varco mod. **ETR-Varco**.

Nota: la tastiera MIDAS viene vista dalla centrale come una tastiera NIRVA.

Il pannello superiore è descrittivo pannello superiore è rappresentato da una lista su cui sono elencate gli organi di comando associati in programmazione, indicati genericamente come "Tastiera" (prima colonna di sinistra) e con il modello specifico nella colonna "Tipo"(seconda colonna da sinistra).

Tastiera	Tipo	Indirizzo Assegnato	Area Visualizzata	Aree di Pertinenza	Settori di Pertinenza	Ingresso di Varco
01	Metis	1	Area1	1-------		
02	Nirva/Midas	2	Area2	-2------		
03	ETR-Zenith	3	Area3	--3-----		
04	I8	1		2	1-34	
05	ETR Varco	5		1	1234	001) Ingresso n.001

Il pannello inferiore contiene la descrizione della tastiera relativa alla segnalazione selezionata, , il pannello inferiore è utilizzabile per la modifica dei parametri relativi alla tastiera selezionata. Per default, all'apertura della finestra è selezionata la prima riga della lista ed i dati presenti nel pannello inferiore corrisponderanno alla prima segnalazione. L'utente potrà scorrere la lista e modificare la tastiera desiderata dopo aver selezionato la riga della lista ad essa corrispodente. La selezione non può essere multipla (più righe contemporaneamente) e lo scorrimento sulla lista può avvenire (oltre che cliccando col mouse) utilizzando i tasti della tastiera del PC ↑,↓.

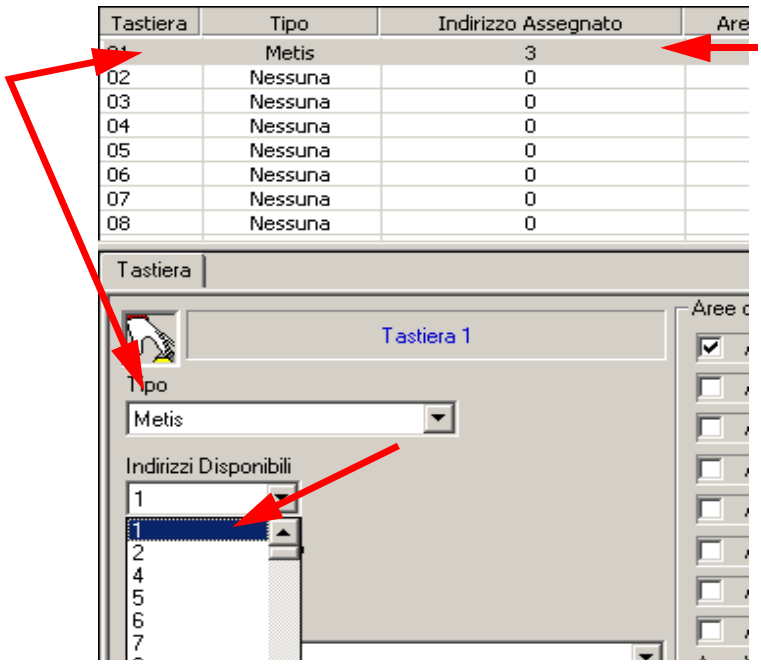
L'utente saprà sempre quale tastiera è stata selezionata in quanto sul pannello inferiore è presente una stringa descrittiva ed il numero della tastiera corrente.

La stringa viene aggiornata in tempo reale ogni qual volta venga selezionata una nuova riga della lista.

19.2 Assegnazione di un indirizzo

La sequenza corretta delle operazioni da compiere è la seguente:

1. Selezionare sulla lista la riga corrispondente alla tastiera da programmare
2. Selezionare un tipo, se si sceglie tipo 'Nessuna' tastiera, verrà disabilitata la lista degli indirizzi disponibili per quella tastiera.
3. Una volta selezionato il tipo, l'indirizzo viene automaticamente impostato al primo disponibile per la tastiera scelta e verranno aggiornate la stringa 'Indirizzo Assegnato' e la lista del pannello superiore. Se si desidera un indirizzo differente, cambiare la selezione dell'elenco indirizzi disponibili.



Una tastiera viene definita tramite l'assegnazione di un tipo specifico (Metis,…) oppure viene esclusa assegnandole come tipo 'Nessuna'. Per poter completare la definizione, occorre assegnarle anche un indi-rizzo.

L'indirizzo va sempre da 1 a 255 ma deve essere diverso per tastiere dello stesso tipo e può essere uguale per le tastiere appartenenti a tipi differenti: ciò significa che esiste un insieme di indirizzi per ogni tipo di tastiera.

Prendiamo come esempio il caso di default: la tastiera numero 1 è di tipo Nirva con indirizzo assegnato pari a 1 , la prossima tastiera di tipo Nirva avrà a disposizione gli indirizzi da 2 a 255. Se voglio cambiare indirizzo alla tastiera 1 devo ugualmente scegliere tra 2 e 255: se scelgo ad esempio 3, rendo di nuovo disponibile l'indirizzo 1 alla classe Nirva ma tolgo dalla lista l'indirizzo 3.

La stessa cosa accade per gli altri dispositivi di comando disponibili. Nell'esempio precedente, se assegno alla tastiera 2 il tipo ETR-VARCO potrò scegliere l'indirizzo tra 1 e 255 compreso l'indirizzo 3 (impostato sulla tastiera 1 di tipo
Metis).

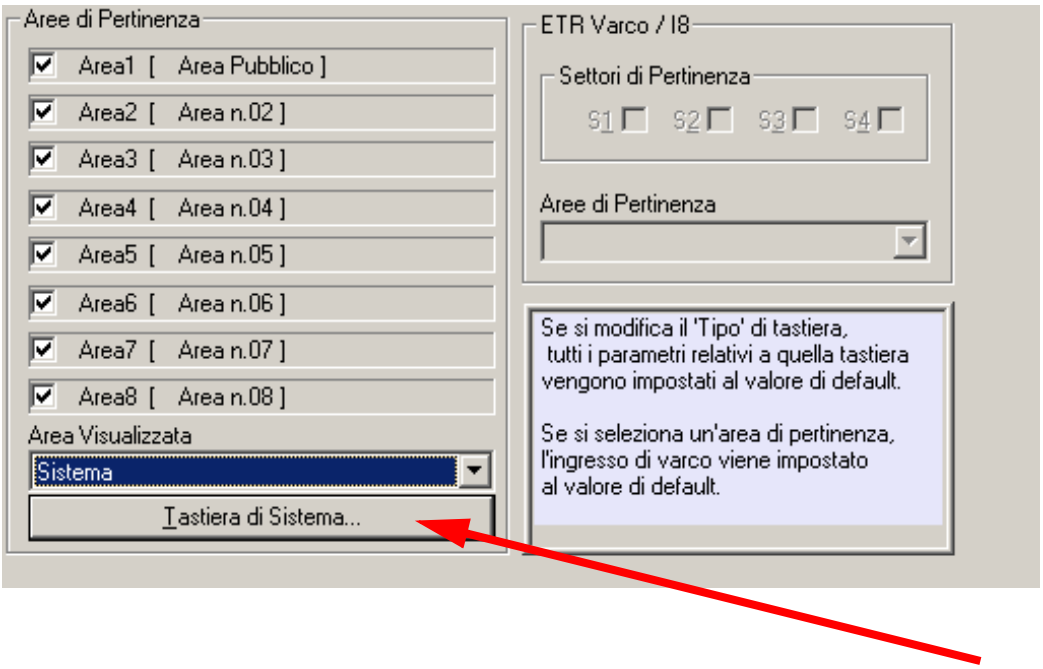
Quando viene assegnato un indirizzo ad una tastiera, automaticamente questo indirizzo viene cancellato dalla lista degli indirizzi e viene invece inserito quello precedentemente assegnato a quella tastiera (se ve ne era uno..) in quanto reso disponibile.

Poiché dunque la lista degli indirizzi disponibili viene continuamente aggiornata ogni volta che si seleziona un indirizzo, la selezione si posizionerà automaticamente sul primo elemento.

19.3 Aree di Pertinenza ed Area Visualizzata

La lista delle possibili aree da visualizzare viene aggiornata in base all'impostazione delle aree di pertinenza. Non è possibile resettare tutte le aree di pertinenza (questo infatti verrà impedito all'utente), deve esserce-ne sempre almeno una impostata.

Per default la lista contiene solo l'area 1 perché per default solamente l'area 1 di pertinenza è settata.

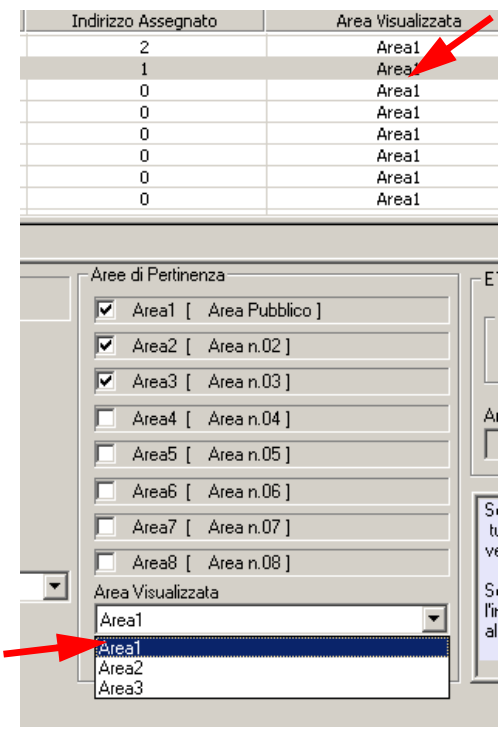

Aree di Pertinenza
Area1 [Area Pubblico]
Area2 [Area n.02]
Area3 [Area n.03]
Area4 [Area n.04]
Area5 [Area n.05]
Area6 [Area n.06]
Area7 [Area n.07]
Area8 [Area n.08]
Area Visualizzata
Sistema
Tastiera di Sistema...
ETR Varco / I8
Settori di Pertinenza
S1 S2 S3 S4
Aree di Pertinenza
Se si modifica il 'Tipo' di tastiera, tutti i parametri relativi a quella tastiera vengono impostati al valore di default.
Se si seleziona un'area di pertinenza, l'ingresso di varco viene impostato al valore di default.

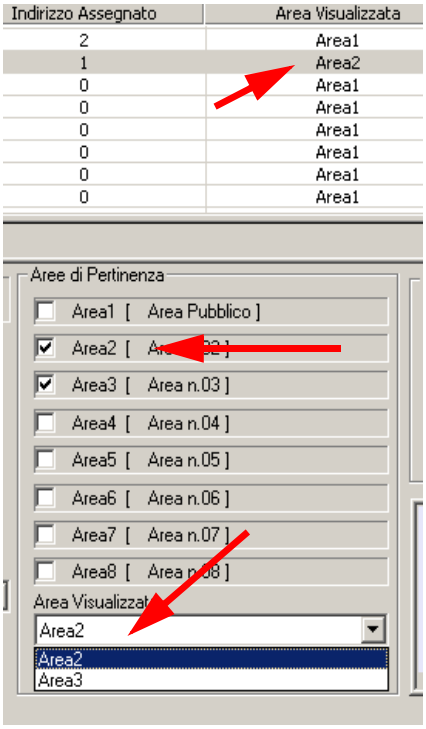
Nota: non è possibile impostare la tastiera METIS come tastiera di sistema, solo tastiere Nirva.

Nel caso di utilizzo di una tastiera Metis il tasto "Tastiera di sistema" non è disponibile.

Se si resetta un'area di pertinenza precedentemente settata, essa verrà eliminata dalla lista delle aree da visualizzare e la selezione corrente verrà portata automaticamente sul primo elemento. Se l'area visualizzata precedentemente impostata coincide con l'area di pertinenza appena resettata, l'area visualizzata in questione

sarà tolta anche dalla colonna 'Area Visualizzata' della lista in alto alla finestra; al suo posto verrà automaticamente inserita l'area corrispondente al primo elemento della lista delle aree visualizzate:

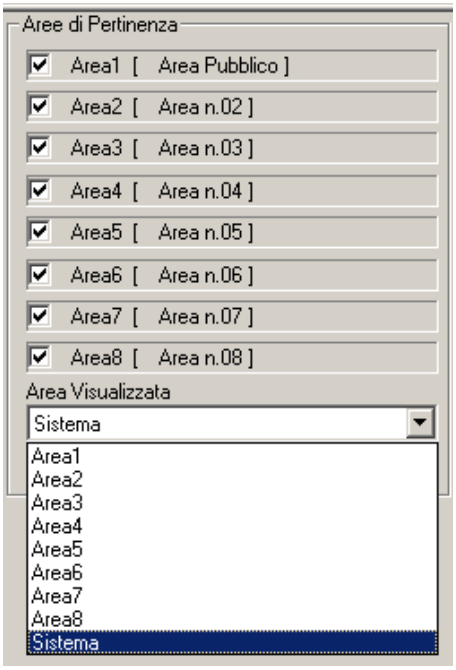




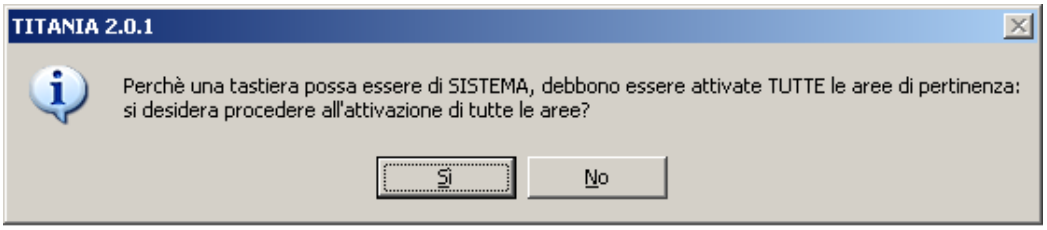
19.4 Tastiera di Sistema

Perché una tastiera possa essere di Sistema, è necessario che tutte le 8 aree di pertinenza siano settate: in tal caso sulla lista delle aree visualizzate comparirà anche la stringa 'Sistema.

Come indicato in precedenza **solo tastiere NIRVA** possono essere dichiarate "Tastiera di sistema".

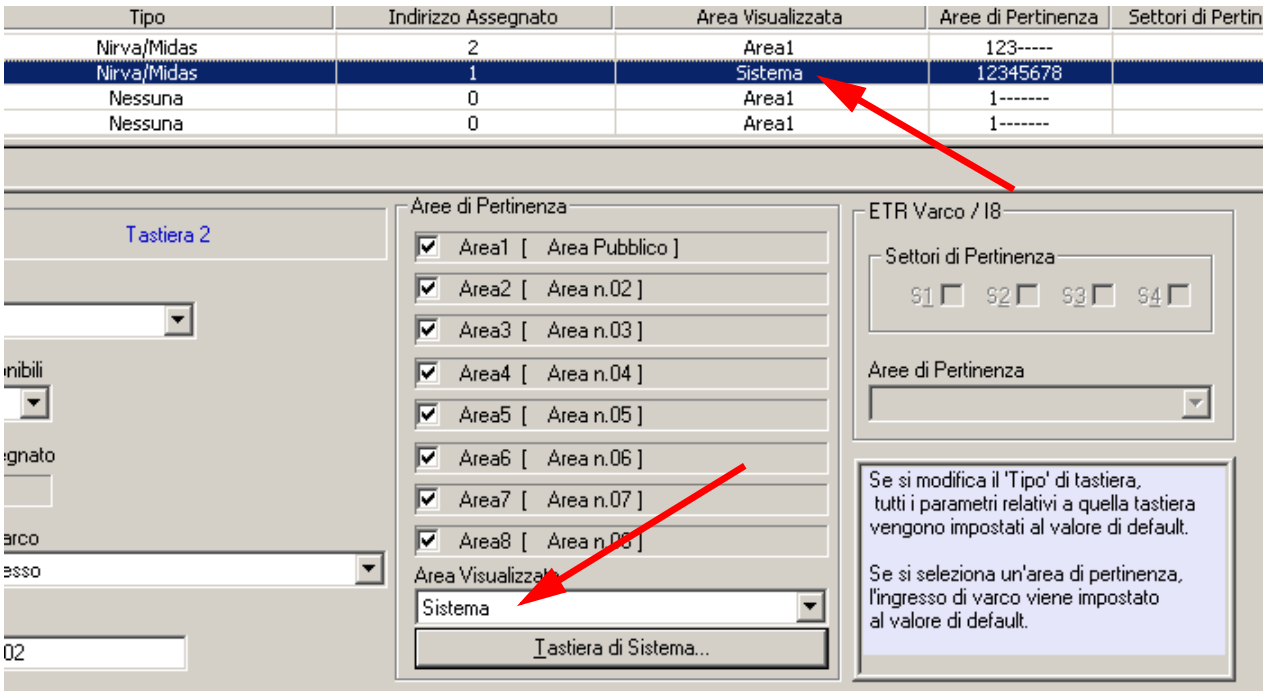


Un altro modo per impostare una tastiera di sistema è cliccare sul pulsante 'Tastiera di Sistema'; se non sono settate tutte le aree di pertinenza viene dato il messaggio seguente:


TITANIA 2.0.1
Perchè una tastiera possa essere di SISTEMA, debbono essere attivate TUTTE le aree di pertinenza:
si desidera procedere all'attivazione di tutte le aree?
Si
No

Se si sceglie 'Si' verranno automaticamente settate tutte le aree di pertinenza e sulla colonna 'Area Visualizzata' della lista in alto comparirà la dicitura 'Sistema'; allo stesso modo la selezione della lista delle aree visualizzate del pannello inferiore della finestra sarà su 'Sistema'.

Se si resetta un'area di pertinenza precedentemente settata, essa verrà eliminata dalla lista delle aree da visualizzare assieme alla stringa 'Sistema' e la selezione corrente verrà portata automaticamente sul primo elemento.

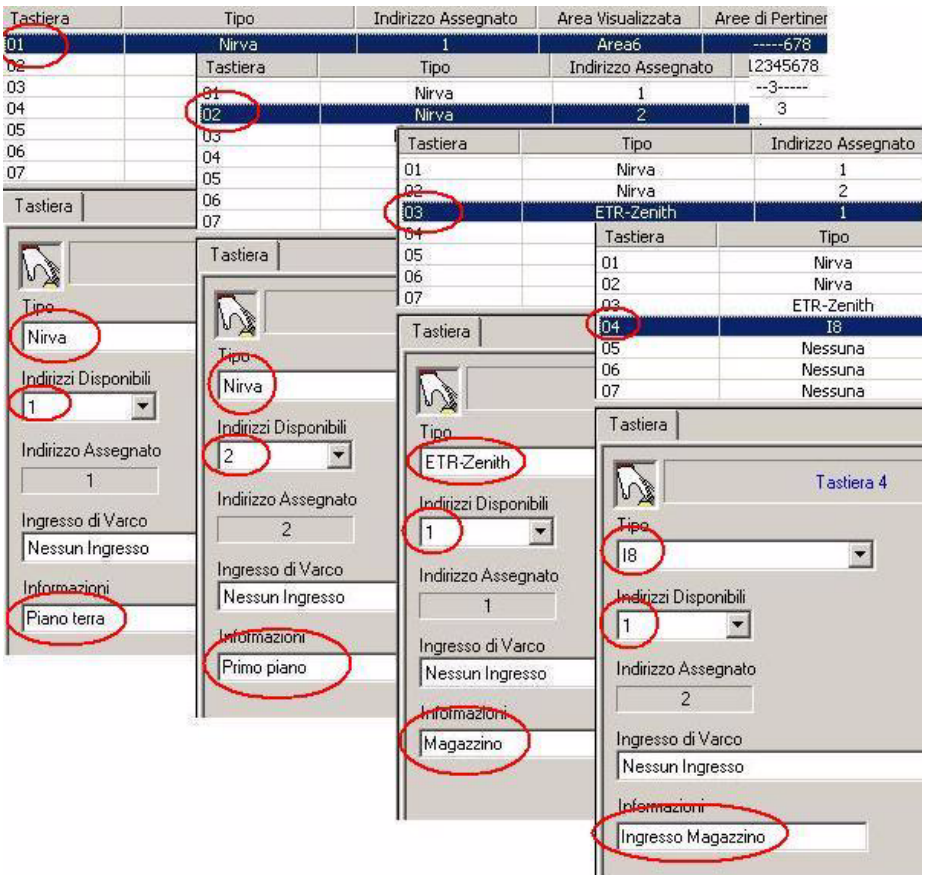

Tipo
Indirizzo Assegnato
Area Visualizzata
Aree di Pertinenza
Settori di Pertin
Nirva/Midas 2 Area1 123-----
Nirva/Midas 1 Sistema 12345678
Nessuna 0 Area1 1-------
Nessuna 0 Area1 1-------
Tastiera 2
Aree di Pertinenza
Area1 [Area Pubblico]
Area2 [Area n.02]
Area3 [Area n.03]
Area4 [Area n.04]
Area5 [Area n.05]
Area6 [Area n.06]
Area7 [Area n.07]
Area8 [Area n.08]
Area Visualizzata
Sistema
Tastiera di Sistema...
ETR Varco / I8
Settori di Pertinenza
S1 S2 S3 S4
Aree di Pertinenza
Se si modifica il 'Tipo' di tastiera, tutti i parametri relativi a quella tastiera vengono impostati al valore di default.
Se si seleziona un'area di pertinenza, l'ingresso di varco viene impostato al valore di default.

La stringa 'Sistema' sarà tolta anche dalla colonna 'Area Visualizzata' della lista in alto alla finestra; al suo posto verrà automaticamente inserita l'area corrispondente al primo elemento della lista delle aree visualizzate.

ATTENZIONE: non utilizzare una tastiera MIDAS come tastiera di sistema perchè non è dotata di tasti alfanumerici illuminati.

19.5 Informazioni ausiliarie

Per meglio identificare la posizione installativa dei punti di comando, è possibile aggiungere una informazione selettiva per ognuno di essi, questa rimane conumque nel browser e non è scaricata nella centraleTITANIA.



19.6 Ingressi di Varco

Se un'area di pertinenza di una tastiera è assegnata ad un ingresso nella pagina 'Aree', quell'ingresso comparirà nell'elenco degli ingressi di varco della pagina 'Organi di Comando'.

Se viceversa un'area della pagina 'Aree' non è assegnata ad un ingresso (tutti e 4 i settori non settati) ma è stata impostata come 'Area Di Pertinenza' nella pagina degli 'Organi di Comando', allora quell'ingresso non potrà essere scelto come ingresso di transito (e non comparirà nell'elenco degli ingressi di transito della pagina 'Organi di Comando').

Per un esempio è utile consultare il capitolo. “Ingressi di Varco” a pag. 32 (Aree - Ingresso di Varco).

20. ETR-VARCO

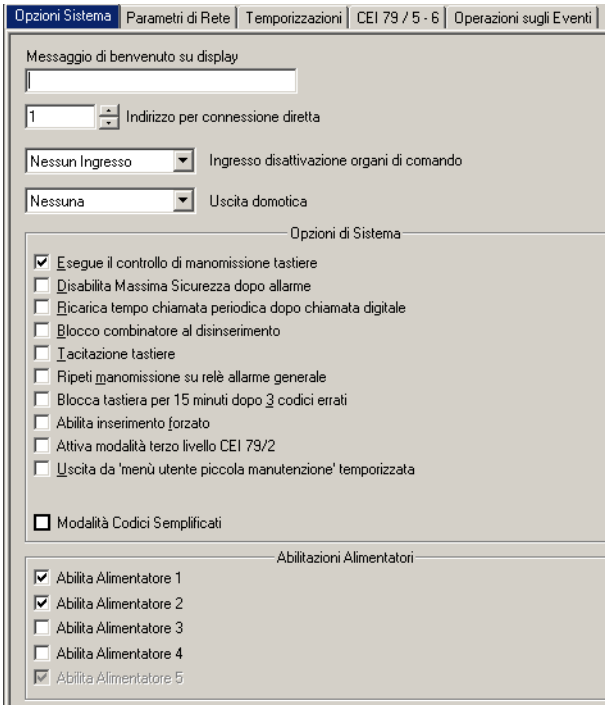
Funzionalità riservata per utilizzi futuri.

21. OPZIONI DI SISTEMA

21.1 Generalità

La finestra delle Opzioni di Sistema viene visualizzata cliccando sulla icona presente nella barra delle icone. Essa è suddivisa in 4 sezioni:

21.2 Opzioni di sistema

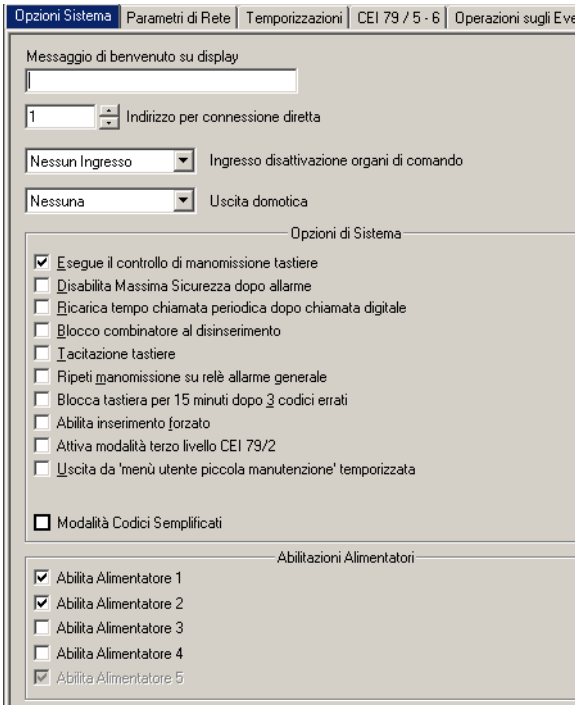


- **Messaggio di benvenuto**, è possibile impostare un messaggio che viene riproposto con impianto / area in quiete, possono essere digitati messaggi di lunghezza massima di 16 caratteri.
- **Indirizzo per connessione diretta**, utilizzato per la corretta identificazione della centrale quando è gestita da un programma di visualizzazione videografica come CP100/MAP.PRO, SoftHistory, Global Management.
- **Ingresso disattivazione organi di comando**, è possibile impostare un ingresso tra quelli disponibili in centrale per applicazioni in campo domotico. Default = nessun ingresso.
- **Uscita domotica**, è possibile impostare una uscita tra quelle disponibili in centrale per applicazioni in campo domotico. Default = nessuna uscita.
- **Esegue il controllo di manomissione delle tastiere** (Tamper). **La deselezione del controllo non è ammessa dalla Norma CEI 79-2 e fa decadere la certificazione IMQ-SISTEMI DI SICUREZZA**.
- **Disabilita Massima Sicurezza dopo allarme**, il tempo per il disinserimento dell'impianto è impostabile nella sezione "Temporizzazioni".

- **Ricarica tempo di chiamata periodica dopo chiamata digitale**, serve per limitare chiamate non necessarie.
- **Blocco del combinatore al disinserimento**, utile per annullare chiamate telefoniche non necessarie a meno delle chiamate per Aggressione e Coercizione.
- **Tacitazione tastiere**, utile per eliminare il segnale acustico durante il tempo di uscita.
- **Ripeti manomissione su relè di allarme generale**, funzione autoesplicante.
- **Blocca tastiera per 15 minuti dopo 3 codici errati**, i codici devono essere digitati all'interno di una finestra di 4 minuti.
- **Abilita inserimento forzato**, consente agli utenti dotati dell'attributo piccola manutenzione di inserire con ingressi in anomalia persistente. Essi verranno esclusi temporaneamente per la durata dell'inserimento. Se gli ingressi sono in manomissione l'impianto o l'area non potranno essere inseriti.
  L'utente viene informato degli ingressi in anomalia appartenenti all'area di sua pertinenza, la visualizzazione è ciclica se essi sono più di uno e dura 30s consentendo all'utente il controllo di essi.
  La sequenza di inserimento forzato è registrata nella memoria storica come nell'esempio seguente:

026	01/01/05	00:12	1-------	Inserimento	Utente1 [Utente n.001 Area1=1234 Area2=---- Area3=---- Area4=---- Area5=---- Area6=---- Area7=---- Area
027	01/01/05	00:12	1-------	Attivazione Uscita	Uscita N° 8
028	01/01/05	00:12	1-------	Attivazione Uscita	Uscita N° 7
029	01/01/05	00:12	1-------	Attivazione Uscita	Uscita N° 6
030	01/01/05	00:12	1-------	Attivazione Uscita	Uscita N° 5
031	01/01/05	00:12	1-------	Autoesclusione Ingresso	Ingresso 01 [Ingresso n.001]
032	01/01/05	00:12	1-------	Autoesclusione Ingresso	Ingresso 02 [Ingresso n.002]
033	01/01/05	00:12	1-------	Autoesclusione Ingresso	Ingresso 08 [Ingresso n.008]
034	01/01/05	00:12	1-------	Tempo Uscita	Area1 [Area n.01]
035	01/01/05	00:13	1-------	Fine Tempo Uscita	Area1 [Area n.01]

Nota: Le due selezioni abilita inserimento forzato e autoesclusione degli ingressi in anomalia, anche se separate non sono ammesse dalla Norma CEI 79-2 e fanno decadere la certificazione IMQ-SISTEMI DI SICUREZZA.



- **Attiva modalità III° livello CEI 79/2,** funzione di abilitazione delle protezioni al III° livello della centrale e dei concentratori RIVER3. La mancata attivazione degrada il livello di prestazione al II°.
  L'attivazione influisce anche sulla modalità di visualizzazione dello stato funzionale della centrale nelle tastiere collegate. Dopo un tempo di normale visualizzazione dello stato operativo, le tastiere si spengono, per rivedere lo stato bisogna accedere con il codice utente. Non è possibile alcuna operazione di inserimento / disinserimento con chiave elettronica e/o telecomando.

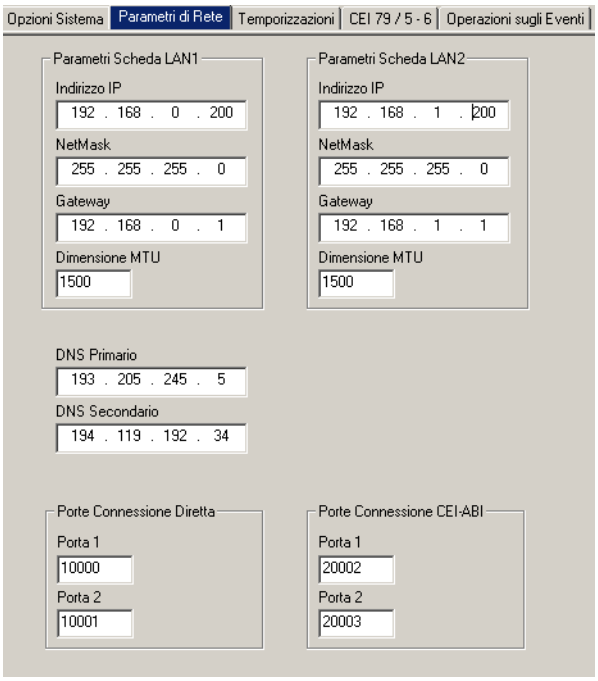
- **Modalità Codici Semplificati**, **<u>funzione da utilizzare con accortezza</u>**, un codice con meno di 5 cifre fa scendere di livello IMQ la centrale. Piu' precisamente con codici da 4 cifre (1000 si va al Livello2).

- **Abilitazione alimentatori**, la sezione consente di abilitare il controllo deglia limentatori che alimentano la centrale. La modularità consente di aggiungere altri alimentatori a fronte aumentate necessità operative richiesta alla centrale, di conseguenza lo stato di ogni alimentatore selezionato sarà visualizzato nella finestra di controllo remoto.

  Nota: l'alimentatore n°5 non è deselezionabile perchè è preposto all'alimentazione della scheda base.

21.3 Parametri di Rete

In questa finestra è possibile impostare i parametri di rete della centrale.



Per le schede LAN1 e LAN 2,
- Indirizzo IP;
- NetMask;
- Gateway;
- Dimensione MTU.

Inoltre,
- DNS Primario;
- DNS Secondario.

Infine, per la connessione diretta e per la connessione con protocollo CEI-ABI,
- Porta 1;
- Porta 2.

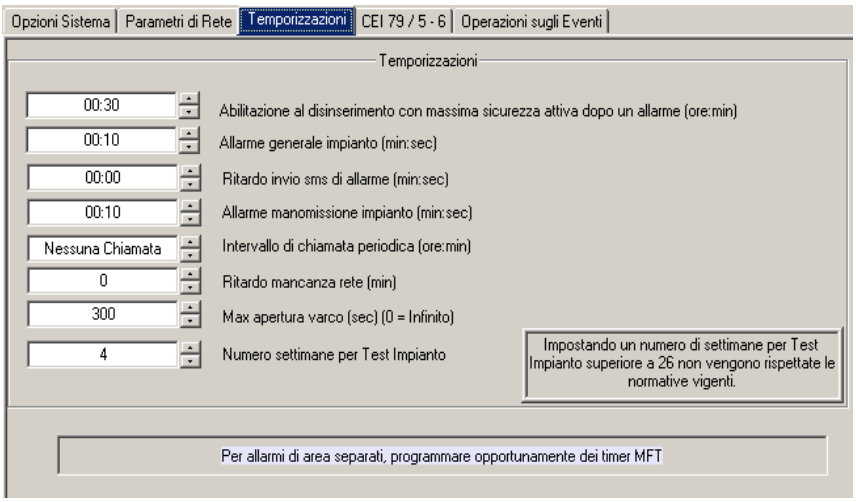
21.4 Temporizzazioni

Le temporizzazioni di sistema sono impostabili secondo le operatività richieste.

21.4.1 Abilitazione al disinserimento

Temporizzatore da impostare per l'abilitazione al disinserimento con massima sicurezza attiva e successivamente ad un ciclo di allarme.

Default: 10 min, passi di programmazione di 30 min , temporizzazione massima 8:00 (ore:min).


Opzioni Sistema
Parametri di Rete
Temporizzazioni
CEI 79 / 5 - 6
Operazioni sugli Eventi
Temporizzazioni
00:30
Abilitazione al disinserimento con massima sicurezza attiva dopo un allarme (ore:min)
00:10
Allarme generale impianto (min:sec)
00:00
Ritardo invio sms di allarme (min:sec)
00:10
Allarme manomissione impianto (min:sec)
Nessuna Chiamata
Intervallo di chiamata periodica (ore:min)
0
Ritardo mancanza rete (min)
300
Max apertura varco (sec) (0 = Infinito)
4
Numero settimane per Test Impianto
Impostando un numero di settimane per Test Impianto superiore a 26 non vengono rispettate le normative vigenti.
Per allarmi di area separati, programmare opportunamente dei timer MFT

21.4.2 Allarme generale

Temporizzatore di allarme generale inteso per l'impianto non diviso in aree.

Default: 10 s. Passi di programmazione di 10 s , temporizzazione massima 10:00 (min:s).

Per realizzare delle temporizzazioni separate per le singole aree è necessario impostare correttamente opportune uscite ausiliarie attivate da temporizzatori MFT.

21.4.3 Ritardo di invio SMS di allarme (intrusione)

L'invio del messaggio SMS a fronte di un evento di **allarme intrusione** (evento Relè Allarme+) è soggetto ad una temporizzazione impostabile da browser. Questo è utile per capire se il messaggio SMS ricevuto è causato da un evento singolo o da eventi in successione tipici di un tentativo di intrusione.

Il temporizzatore è impostabile da 0 (invio istantaneo) fino al 10 minuti, il range di temporizzazione è identico al temporizzatore di allarme generale.

Il temporizzatore è attivato dal primo evento di allarme e durante questo tempo vengono accodati gli altri eventuali eventi di allarme successivi in modo da inviare un SMS con più indicazioni possibili. E' da segnalare che il numero massimo di caratteri in un messaggio SMS è di 160, raggiunto questo limite tutti gli altri caratteri seguenti non saranno trasmessi.

> **ATTENZIONE:**
> Questa temporizzazione interessa solo gli SMS di Relè Allarme+ mentre gli altri SMS e tutte le trasmissioni in fonia e digitali sono inviati istantaneamente.

21.4.4 Allarme manomissione

Temporizzatore di allarme generale inteso per l'impianto non diviso in aree.

Default: 10 s. Passi di programmazione di 10 s , temporizzazione massima 10:00 (min:s).

Per realizzare delle temporizzazioni separate per le singole aree è necessario impostare correttamente opportune uscite ausiliarie attivate da temporizzatori MFT.

21.4.5 Chiamata periodica

Temporizzatore programmabile per l'intervallo tra chiamate di prova effettuate dal combinatore telefonico della centrale in modalità digitale verso la centralizzazione d'allarme.

Default: NESSUNA CHIAMATA. Passi di programmazione di 30 min , temporizzazione massima 127:30 (ore:min).

21.4.6 Mancanza rete

Temporizzatore da impostare per ottenere un ritardo sulla segnalazione di mancanza rete, deve essere opportunamente regolato tenendo conto anche dell'autonomia dell'impianto.

Default: 0 min. Passi di programmazione di 1 min , temporizzazione massima 60 (min:s).

21.5 Max Apertura Varco

Funzione non abilitata.

21.6 Numero settimane per Test Impianto

Temporizzatore utilizzato per ricordare al conduttore dell'impianto di controllare l'effettiva funzionalità del sistema di sicurezza.

La temporizzazione è impostabile da un minimo 4 settimane ad un massimo di 52.

Nota: il temporizzatore non può essere disinserito.

22. TEST IMPIANTO

La centrale serie TITANIA incorpora un temporizzatore ideato per ricordare al conduttore dell'impianto di controllare l'effettiva funzionalità del sistema di sicurezza. Questo temporizzatore non può essere disinserito.

Allo scadere del tempo impostato (minimo 4 settimane, massimo 52) viene attivata la segnalazione di richiesta test impianto tramite il lampeggio della spia di Anomalie di Sistema con simbolo ☹ nelle tastiere NA-DIR e MMIDAS. la tastiera METIS fornisce una indicazione più chiara accendendo anche la spia TEST.

L'utente abilitato alla piccola manutenzione dovrà necessariamente entrare nei menu di TEST INGRESSI, TEST USCITE, TEST COMBINATORE. Al termine del ciclo di test la spia di anomalia ☹ e di TEST su METIS si spegnerà per l'evento specifico.

La funzionalità di verifica periodica è composta di tre sezioni:

1. **Test degli ingressi**
2. **Test delle uscite**
3. **Test del combinatore**

22.1 Test Ingressi

La prima sezione è attiva, se è presente almeno un ingresso con la proprietà Walk Test e prevede che un utente con proprietà di piccola manutenzione attivando l'apposita procedura da menu mandi in allarme gli ingressi in modo che ne venga verificato il corretto funzionamento.

22.1.1 Modalità operativa

L'utente entra in piccola manutenzione nel menu TEST INGRESSI e conferma l'intenzione di eseguire la operazione. L'informazione "Non eseguibile" compare se non c'è nessun ingresso con proprietà Walk Test.

Si presenta un menu che indica l'attivazione del test dei sensori. La pressione dei tasti ↓ e ↑ mi consente di visualizzare tutti i sensori che devono ancora essere testati. Quando un ingresso viene allarmato questo attiva una segnalazione sonora sulle tastiere e il nome scompare dalla lista.

Quando tutti i sensori sono stati testati la tastiera visualizza Test Sensori OK e si può uscire dal menu; in questo modo nello storico viene aggiunto l'evento Test Sensore OK e viene eliminata la segnalazione dal menu anomalie centrale.

Se invece esco dal menu mentre ci sono ancora dei sensori che devono essere testati, per questi genero l'evento di Test Sensori Fallito.

22.2 Test Uscite

La seconda sezione è sempre attiva e consente di verificare la funzionalità delle uscite Relè Generale, Relè Manomissione e uscite ausiliarie.

22.2.1 Modalità operativa

L'utente entra in piccola manutenzione nel menu TEST USCITE.

Viene visualizzato Rel.A.GENERALE+, la pressione del tasto OK attiva per circa 6 secondi il relè.

Se si vuole accorciare questo tempo è sufficiente premere il tasto STOP.

Si presenta poi il menu Rel. MANOMISS.+ e la pressione del tasto OK attiva per circa 6 secondi il relè.

Tramite il menu successivo Uscita n.--- e' possibile selezionare l' uscita ausiliaria da attivare. La pressione del tasto STOP fa uscire dal test delle uscite inserendo nello storico l'evento Test Uscite e viene eliminata la segnalazione dal menu anomalie centrale.

22.3 Test Combinatore

La terza sezione è attiva esclusivamente se è attivo il combinatore in fonia e consente di effettuare una chiamata di prova diretta al primo numero dell'elenco telefonico per verificare il corretto funzionamento del combinatore.

22.3.1 Modalità operativa

L'utente entra in piccola manutenzione nel menu TEST COMBINATORE e conferma l'intenzione di eseguire l'operazione. La pressione del tasto OK attiva la chiamata. L'utente riceve una conferma sul display "Attiv. Chiamata" e una conferma sonora.

La pressione del tasto STOP fa uscire dal test del combinatore inserendo nello storico l'evento Test Combinatore e viene eliminata la segnalazione dal menu anomalie centrale.

L'informazione "Non eseguibile" compare se non è attivo il combinatore in fonia o se il primo numero dell'elenco telefonico è assente.

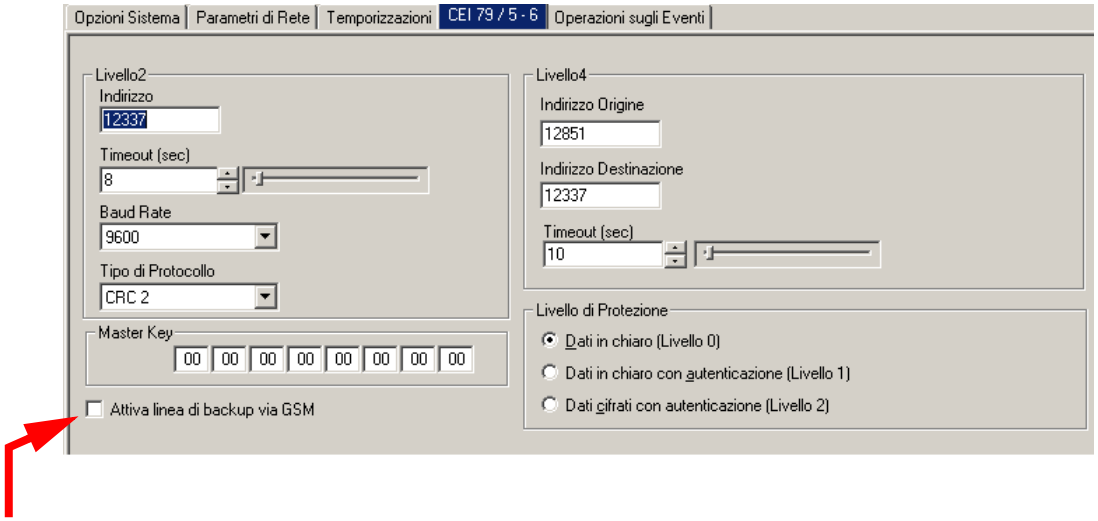
Nello storico eventi verranno puntualmente registrate le operazioni eseguite con allegate le informazioni temporali e l'utente che ha eseguito i test.

Nota: l'installatore potrà aumentare il temporizzatore di '**Test Impianto**' solo su espressa richiesta dell'utente e solo dopo averlo informato sulle conseguenze dell'operazione e dopo una formale assunzione di responsabilità.

Default: 4 settimane. Passi di programmazione di 1 settimana, temporizzazione massima 52 settimane.

22.4 CEI 79/5 - 6

L'utilizzo dei parametri presenti in questa finestra deve essere finalizzato all'operatività in accordo con il fornitore del servizio di centralizzazione allarmi.

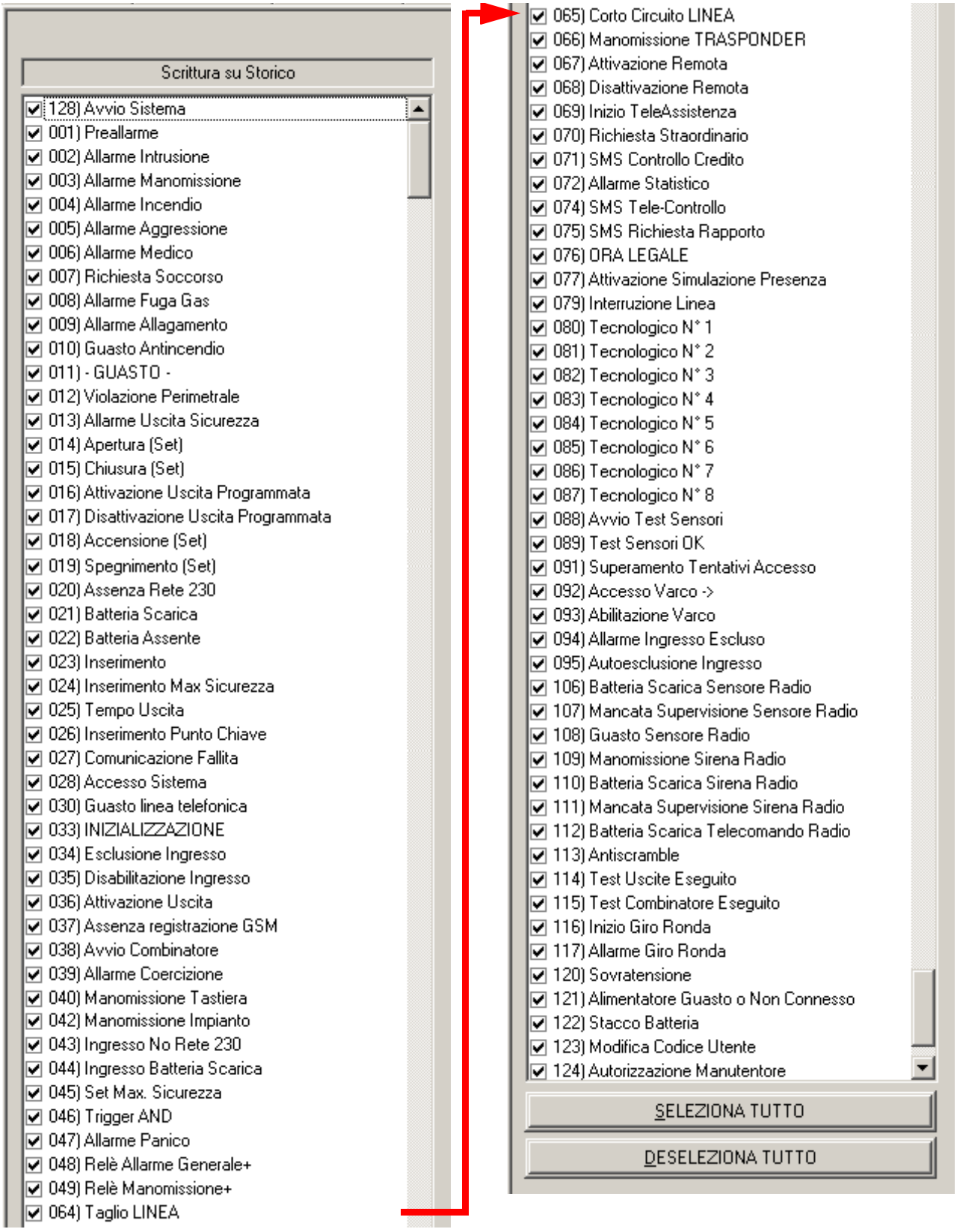


La freccia indica la possibilità di attivazione della linea di backup utilizzando il modulo ETR-GSM della centrale.

22.5 Operazioni sugli eventi

Per scegliere quali eventi mandare a storico è necessario spuntare la casella dell'evento desiderato.

Per Default tutti gli eventi sono selezionati. Il pulsante 'SELEZIONA TUTTO' consente di selezionare tutti gli eventi mentre la deselezione totale può essere effettuata col pulsante 'DESELEZIONA TUTTO'.



23. PROGRAMMATORE ORARIO (CONDIZIONI)

23.1 Generalità

La finestra del programmatore orario è visualizzata velocemente cliccando sulla icona presente nella barra delle icone.

A causa delle molte informazioni relative al programmatore orario, la finestra del programmatore è stata suddivisa in 2 finestre distinte:

- Condizioni per l'esecuzione dei programmi,
- Evento eseguito dai programmi ed impostazioni delle aree, descritta nel capitolo seguente.

La parte superiore della finestra è rappresentato da una lista su cui sono elencati tutti i programmi e le corrispondenti proprietà. La parte inferiore contiene la descrizione del programma di indice dato dalla riga selezionata (prima riga = primo programma..). La parte superiore è descrittiva, la parte inferiore è utilizzabile per la modifica dei parametri relativi ai programmi.

Per Default, all'apertura della finestra è selezionata la prima riga della lista ed i dati presenti nel pannello inferiore corrisponderanno al primo programma. Si potrà scorrere la lista e modificare il programma desiderato dopo aver selezionato la riga della lista ad esso corrispondente. La selezione non può essere multipla (più righe contemporaneamente) e lo scorrimento sulla lista può avvenire (oltre che cliccando col mouse) utilizzando i tasti della tastiera del PC ↑,↓.

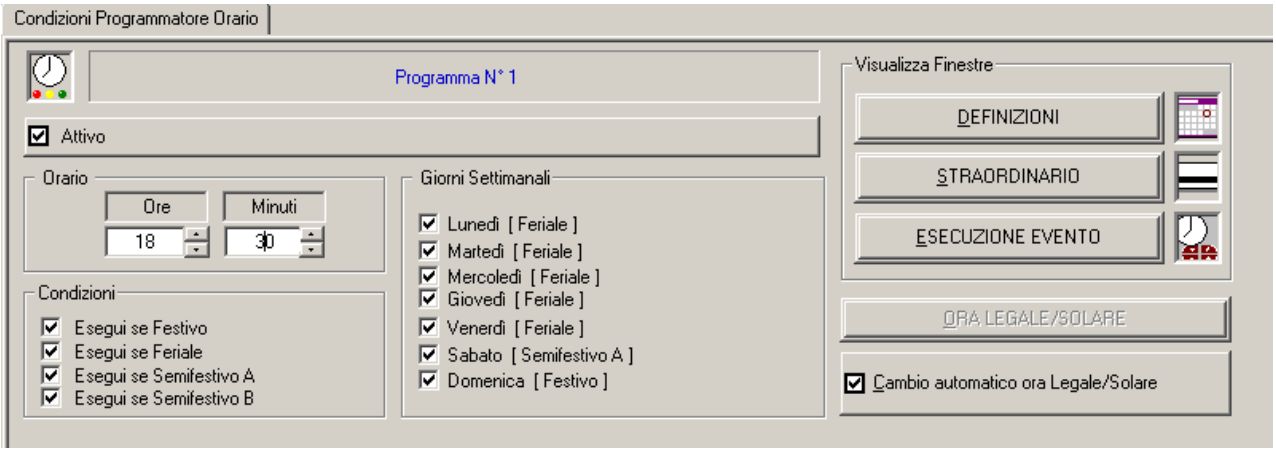
Si saprà sempre quale programma è stato selezionato in quanto sul pannello inferiore è presente una stringa col numero del programma. La stringa viene aggiornata in tempo reale ogni qual volta venga selezionata una nuova riga della lista.

23.2 Descrizione della parte inferiore

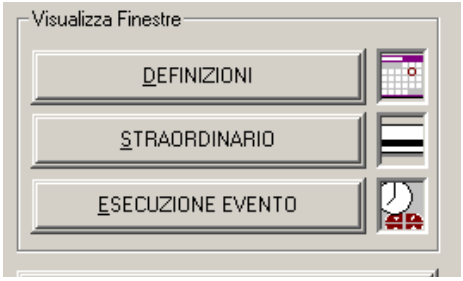
23.2.1 Attivazione di un programma

Un programma viene attivato se si setta l'opzione 'Attivazione' corrispondente. In tal caso tutta la parte grafica relativa a quel programma verrà abilitata e sarà possibile modificare i vari parametri come desiderato.

La disattivazione del programma comporta inibisce le caselle di selezione dei parametri. L'attivazione del programma da questa finestra avrà effetto anche sulla finestra 'Programmatore Orario (Evento)' e viceversa.



23.2.2 Visualizzazione delle finestre



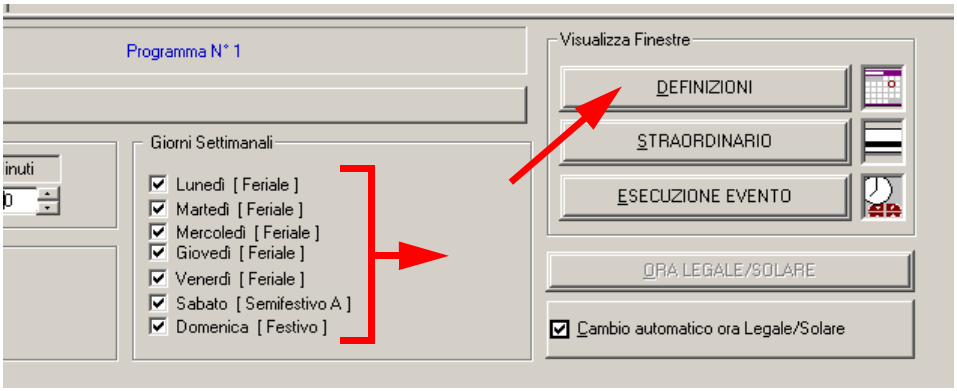
La sezione 'Visualizza Finestre' contiene 3 pulsanti che, se cliccati, consentono di visualizzare delle finestre secondarie:

È inoltre possibile accedere alla finestra principale Programmatore Orario (Evento) cliccando il pulsante 'ESECUZIONE EVENTO'.

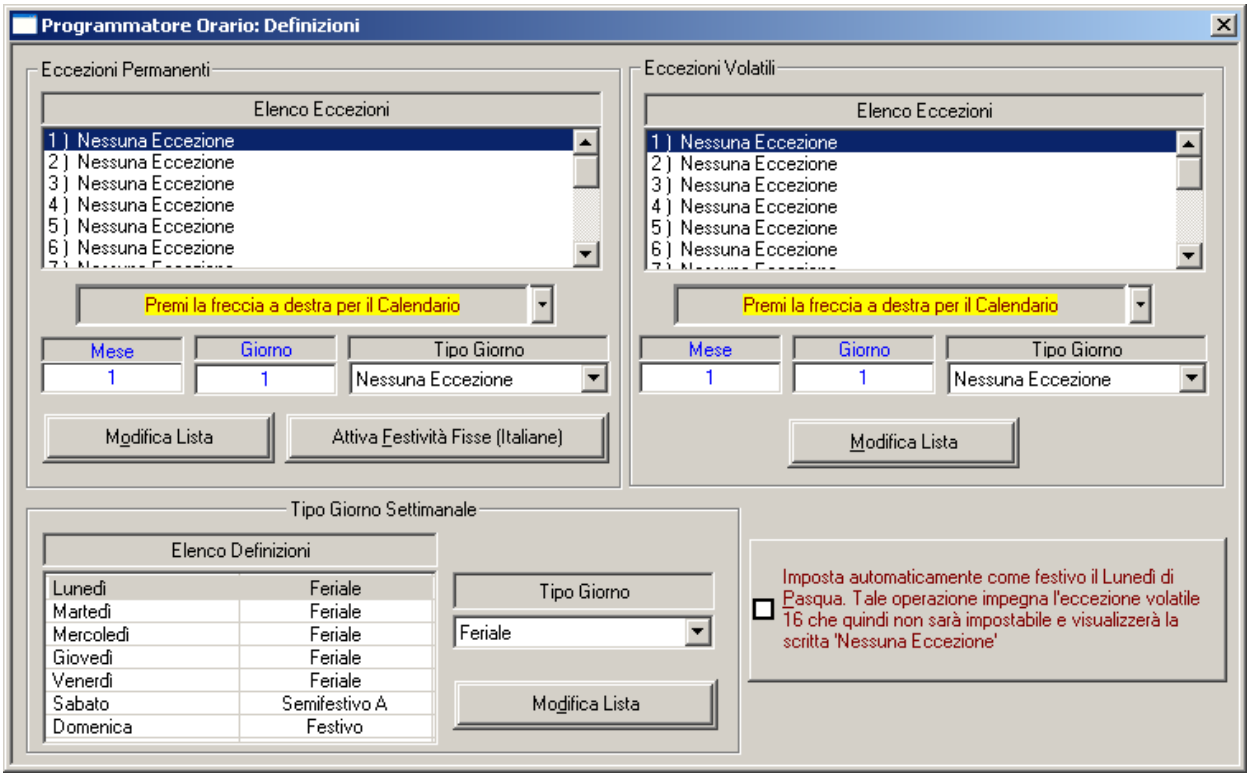
23.2.3 Definizione dei Giorni Settimanali

La sezione 'Giorni Settimanali' contiene i giorni settimanali ed un promemoria sulle definizioni dei giorni stessi (Feriale, Festivo,Semifestivo).

Queste definizioni possono essere modificate dall'utente mediante il tasto 'DEFINIZIONI'.



Una volta premuto il tasto 'DEFINIZIONI', si aprirà una finestra intitolata 'Programmatore Orario: Definizioni' che consentirà di definire i giorni settimanali, 16 eccezioni volatili e 16 eccezioni permanenti.



Per modificare le definizioni dei giorni settimanali dalla finestra 'Programmatore Orario: Definizioni', bisogna eseguire i seguenti passi:

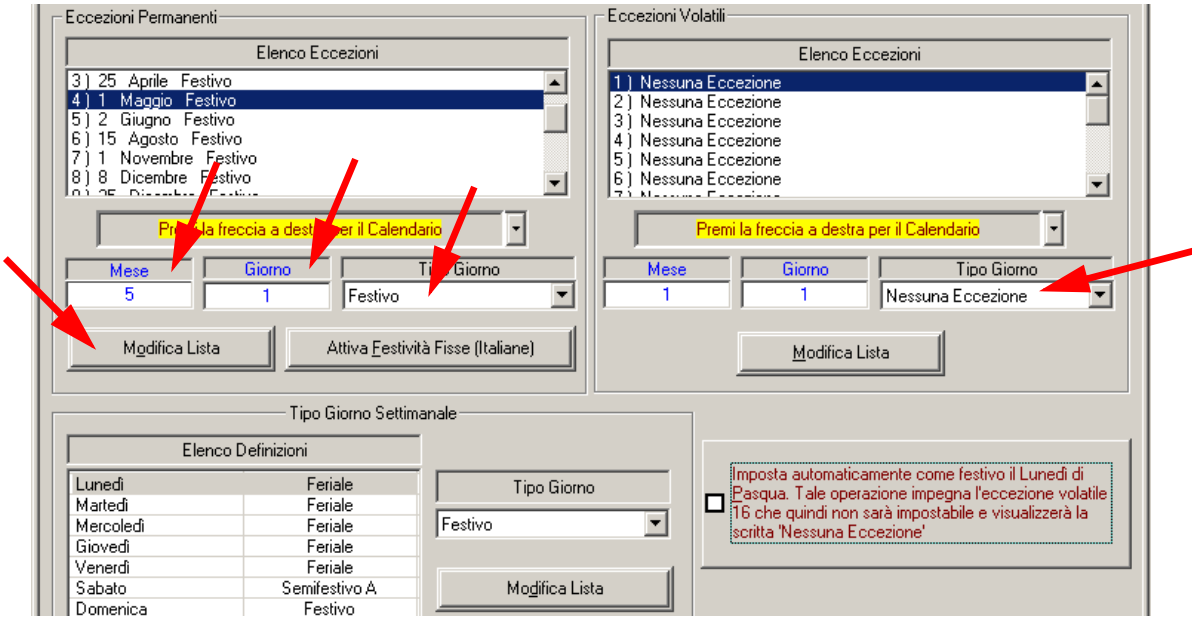
1. Scegliere l'eccezione dall''Elenco Eccezioni' (Volatili o Permanenti)
2. Scegliere il tipo dall'elenco 'Tipo Giorno'
3. Premere il pulsante 'Modifica Lista'.

Una volta premuto 'Modifica Lista', 'Elenco Definizioni' verrà aggiornato e contemporaneamente verrà aggiornato il promemoria della sezione 'Giorni Settimanali' della finestra 'Programmatore Orario (Condizioni)'.

23.2.4 Definizione delle Eccezioni

Queste definizioni possono essere modificate dall'utente mediante il tasto 'DEFINIZIONI' della pagina 'Programmatore Orario (Condizioni)'. Una volta premuto il tasto 'DEFINIZIONI', si aprirà una finestra intitolata 'Programmatore Orario: Definizioni' che consentirà di definire i giorni settimanali, 16 eccezioni volatili e 16 eccezioni permanenti. Per modificare le definizioni delle eccezioni, bisogna eseguire i seguenti passi:

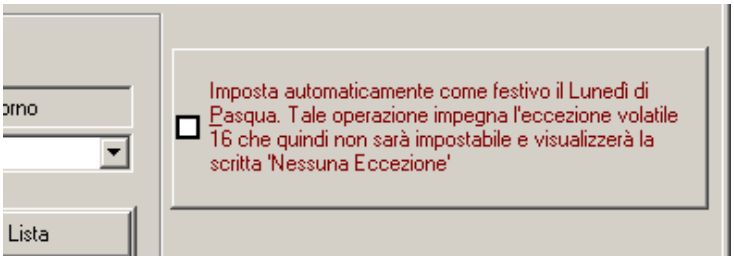
1. Scegliere il giorno dall''Elenco Definizioni'
2. Scegliere mese ed il giorno dalle apposite liste
3. Scegliere il tipo d'eccezione dalla lista 'Tipo Giorno': se si sceglie 'Nessuna Eccezione' non verranno fatte modifiche alla lista, nemmeno premendo il pulsante 'Modifica Lista' della sezione 'Eccezioni Permanenti/Volatili'
4. Premere il pulsante 'Modifica Lista'. Se si è scelto un tipo significativo (Feriale, Festivo, SemifestivoA, SemifestivoB) l'elenco Eccezioni verrà aggiornato col mese , giorno e tipo di giorno scelti.



23.3 Gestione automatica del Lunedì di Pasqua

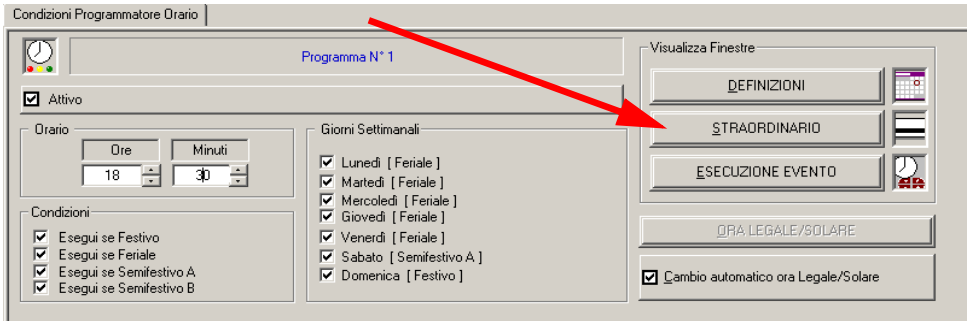
La corrente versione firmware consente di impostare la gestione automatica del Lunedì di Pasqua come giorno festivo. La selezione dell'automatismo impegna l'eccezione volatile 16 che, di conseguenza, non potrà essere sfruttata per altri usi.

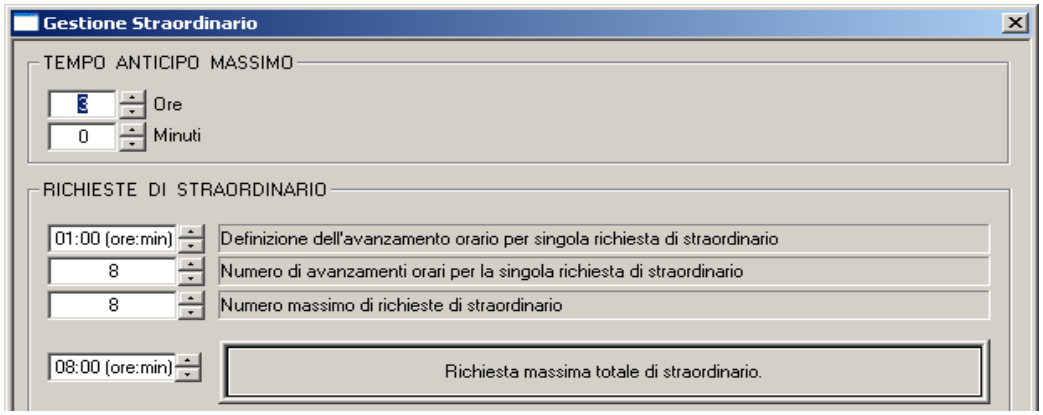
Questa modalità operativa è chiaramente indicata anche a lato del riquadro di selezione.


Lista
Imposta automaticamente come festivo il Lunedì di Pasqua. Tale operazione impegna l'eccezione volatile 16 che quindi non sarà impostabile e visualizzerà la scritta 'Nessuna Eccezione'

23.3.1 Gestione dello straordinario

Per impostare i parametri dello straordinario, occorre **premere il pulsante 'STRAORDINARIO'** posto sulla pagina 'Programmatore Orario (Condizioni)' Una volta premuto il tasto 'STRAORDINARIO', si aprirà una finestra intitolata 'Gestione Straordinario' che consentirà di definire tutti i parametri inerenti lo straordinario.





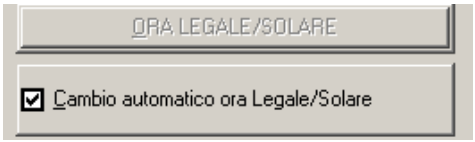
Nella finestra 'Richieste di Straordinario' sono presenti le seguenti componenti da impostare per una corretta gestione dello straordinario:

- **Definizione dell'avanzamento orario per singola richiesta di straordinario** = il valore impostato costituisce l'unità di tempo (step) da utilizzare quando si richiede l'avanzamento orario per straordinario.
- **Numero di avanzamenti orari per singola richiesta di straordinario** = numero di step disponibili per la singola richiesta di straordinario.
- **Numero massimo di richieste di straordinario** = rappresenta quante volte è possibile richiedere lo straordinario durante il corrente stato di disinserimento.
- **Richiesta massima totale di straordinario** = rappresentazione in ore e minuti dello straordinario totale disponibile.

Si devono utilizzare i tasti per avanzare con la quantità di tempo e per cancellare la richiesta in corso, il tasto **OK** conferma la scelta.

NOTA: Al fine di garantire la certificazione IMQ-SISTEMI DI SICUREZZA il limite massimo consentito per l'inserimento ritardato per lavoro straordinario non deve superare le 3 ore.

23.3.2 Ora Legale/Solare



Il pulsante 'ORA LEGALE/SOLARE' consente di visualizzare una finestra secondaria tramite la quale è possibile scrivere in centrale l'ora legale e/o solare (relative all'anno corrente). Il pulsante sarà attivo solo se non è stato selezionato il funzionamento di cambio ora automatico e solo quando il browser sarà in connessione (diretta o via modem) con la centrale.

Nel caso di cambio ora legale automatico il passaggio avverrà all'ultima domenica di Marzo alle ore 02:00 (l'orologio si porta avanti di 1 ora), per il cambio ora solare automatico il passaggio avverrà all'ultima domenica di Ottobre alle ore 03:00 (l'orologio si porta indietro di 1 ora).

24. PROGRAMMATORE ORARIO (EVENTO)

24.1 Generalità

Per la visualizzazione della finestra relativa al programmatore orario è necessario cliccare sulla icona presente nella barra delle icone.

A causa delle molte informazioni relative al programmatore orario, la finestra del programmatore è stata suddivisa in 2 finestre distinte:

- Condizioni per l'esecuzione dei programmi, descritta nel precedente capitolo
- Evento eseguito dai programmi ed impostazioni delle aree.

La parte superiore della finestra è rappresentato da una lista su cui sono elencati tutti i programmi e le corrispondenti proprietà. La parte inferiore contiene la descrizione del programma di indice dato dalla riga selezionata (prima riga = primo programma..). La parte superiore è descrittiva, La parte inferiore è utilizzabile per la modifica dei parametri relativi ai programmi.

Per Default, all'apertura della finestra è selezionata la prima riga della lista ed i dati presenti nel pannello inferiore corrisponderanno al primo programma. Si potrà scorrere la lista e modificare il programma desiderato dopo aver selezionato la riga della lista ad esso corrispondente. La selezione non può essere multipla (più righe contemporaneamente) e lo scorrimento sulla lista può avvenire (oltre che cliccando col mouse) utilizzando i tasti della tastiera del PC ↑,↓.

Si saprà sempre quale programma è stato selezionato in quanto sul pannello inferiore è presente una stringa col numero del programma. La stringa viene aggiornata in tempo reale ogni qual volta venga selezionata una nuova riga della lista.

24.2 Attivazione di un programma

Un programma viene attivato se si setta l'opzione 'Attivazione' corrispondente. In tal caso tutta la parte grafica relativa a quel programma verrà abilitata e sarà possibile modificare i vari parametri come desiderato.

La disattivazione del programma comporta inibisce le caselle di selezione dei parametri. L'attivazione del programma da questa finestra avrà effetto anche sulla finestra 'Programmatore Orario (Evento)' e viceversa.

L'attivazione del programma da questa finestra avrà effetto anche sulla finestra 'Programmatore Orario (Condizioni)' e viceversa.

24.3 Visualizzazione delle finestre

Valgono le stesse informazioni date nel capitolo precedente per le finestre secondarie.

E' possibile accedere alla finestra principale del Programmatore Orario (Condizioni) cliccando il pulsante ' CONDIZIONI'.

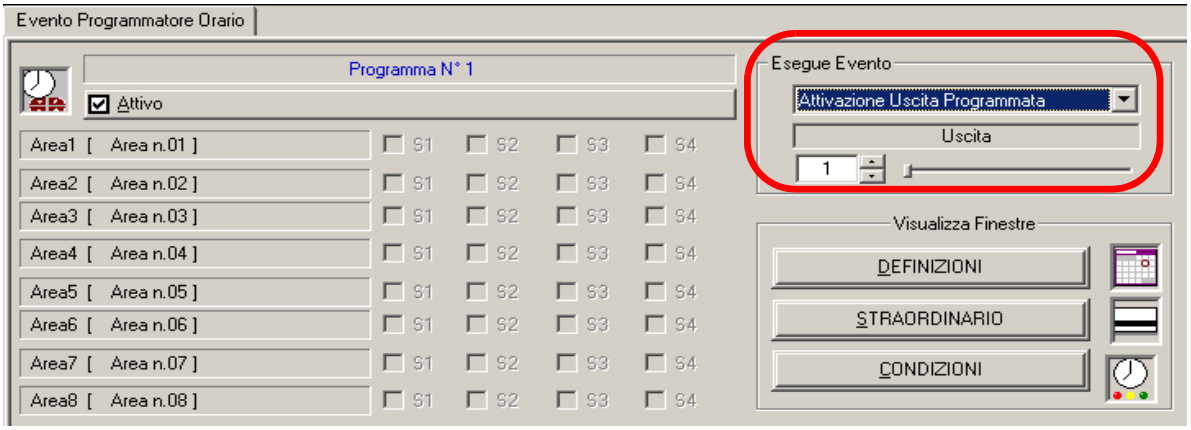
E' possibile accedere alla finestra principale del Programmatore Orario (Evento) cliccando il pulsante ' ESECUZIONE EVENTO'

24.4 Impostazione Evento

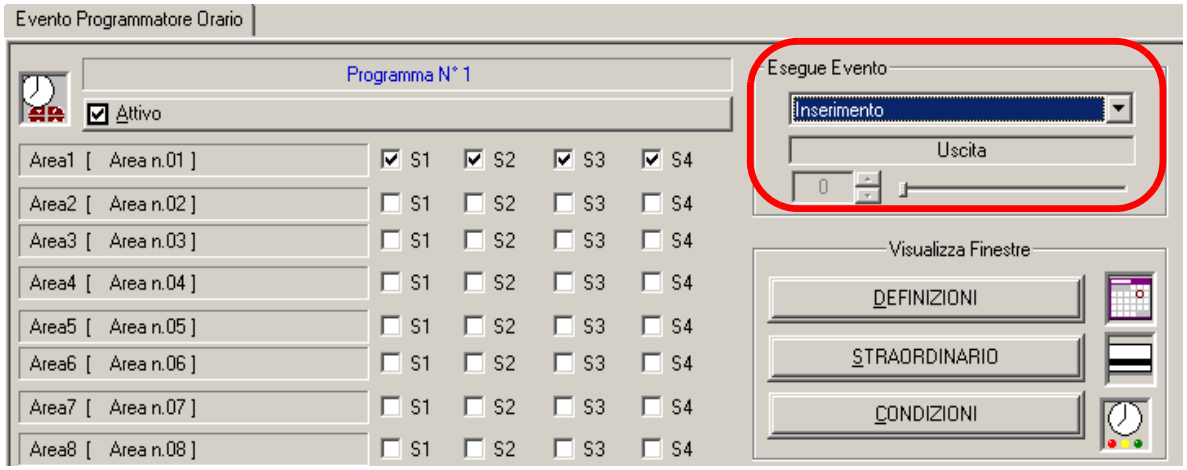
Gli eventi possono essere relativi ad un'uscita (numero uscite = numero ingressi) oppure alle aree.

Gli eventi relativi all'uscita sono 'Attivazione Uscita Programmata' e 'Disattivazione Uscita Programmata'.

Impostando uno di questi 2 eventi, viene data all'utente la possibilità di selezionare un'uscita mentre viene grigettata tutta la parte inerente ai settori:



Se invece si seleziona un evento diverso dai due precedenti, accade il contrario: la sezione relativa alla uscita viene grigettata e viene abilitata la parte inerente ai settori:



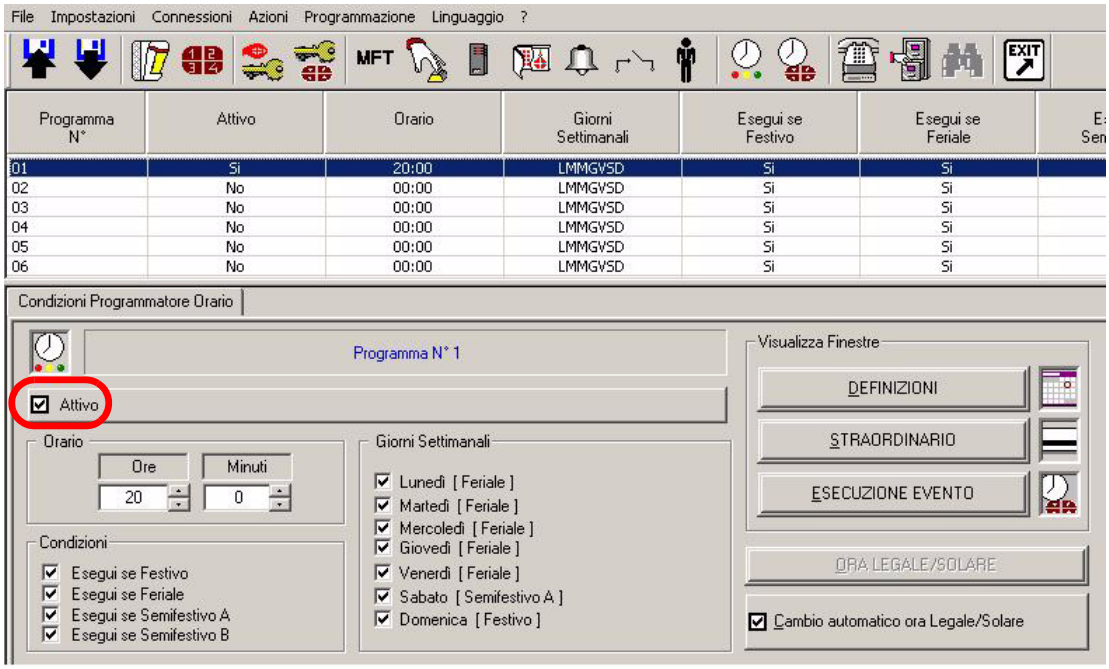
24.5 Simulazione persone in casa

Questa versione firmware della centrale permette una programmazione specifica per attivare casualmente delle uscite in un particolare arco di tempo gestite dal programmatore orario, ciò al solo scopo di simulare la presenza di persone; le uscite dovranno essere opportunamente collegate al comando luci delle varie stanze.

Le uscite vengono comandate con una sequenza casuale con un intervallo temporale variabile da 1 a 30 minuti; l'uscita interessata cambia il suo stato, da Non Attiva passa ad Attiva e viceversa.

Un esempio di programmazione per la simulazione presenza può essere il seguente:

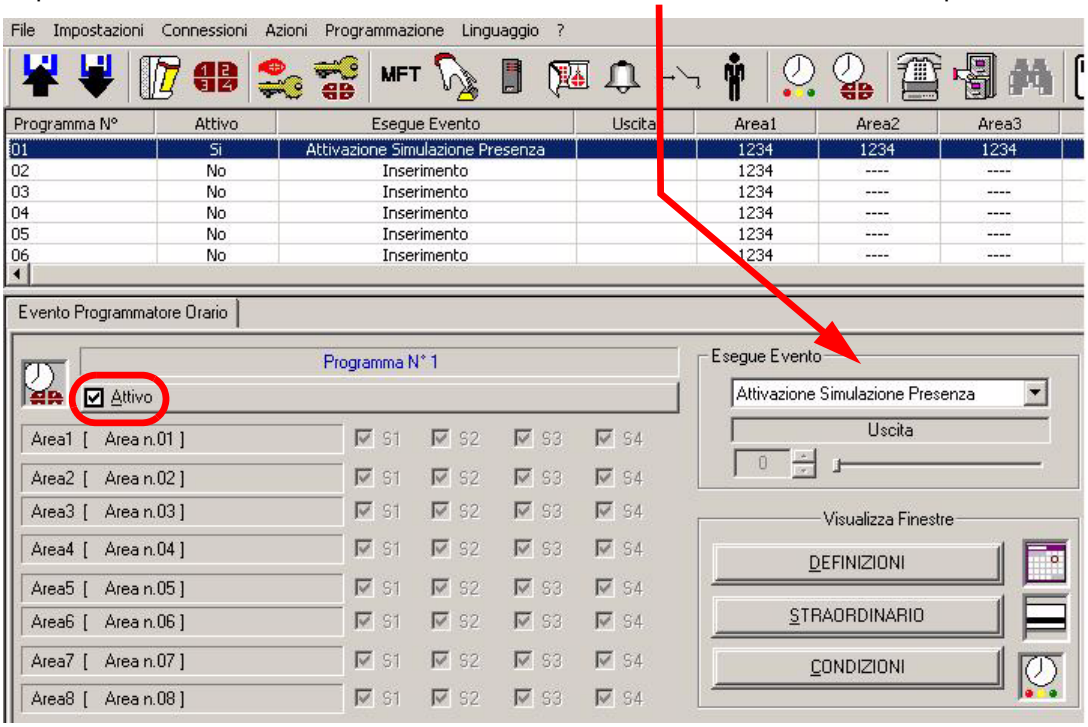
- Attivazione di un programma (n°1) alle ore 20 di tutti i giorni:



- Selezionare la finestra di esecuzione evento cliccando sul tasto

.

- In questa finestra selezionare come "Attivo" l'evento di Attivazione Simulazione presenza,

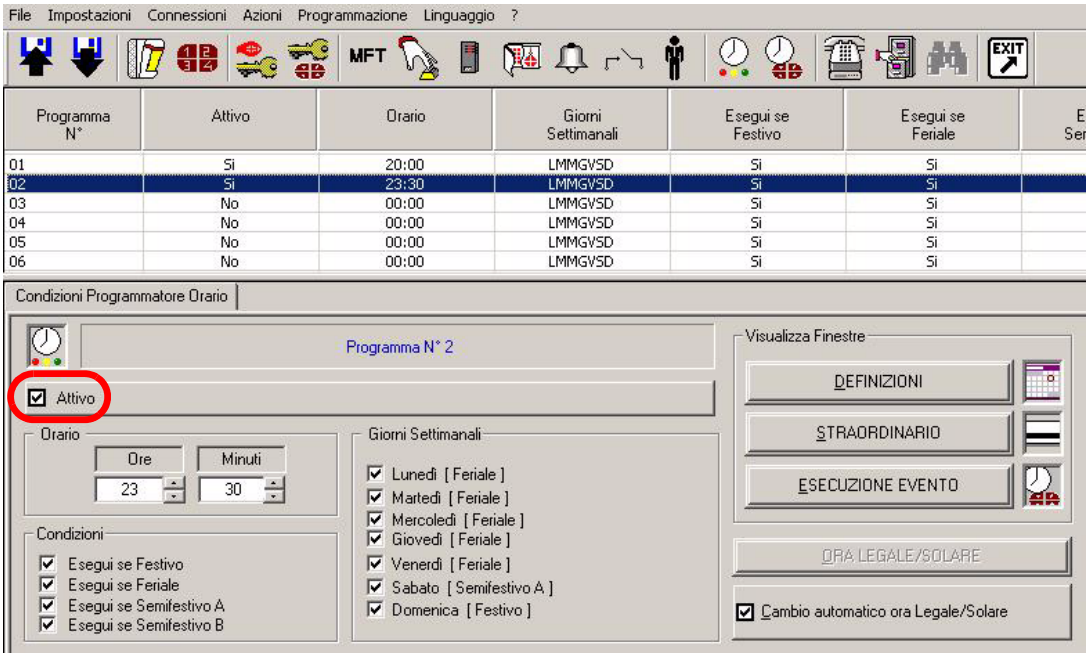

File Impostazioni Connessioni Azioni Programmazione Linguaggio ?
MFT
Programma N° | Attivo | Esegue Evento | Uscita | Area1 | Area2 | Area3
01 Si Attivazione Simulazione Presenza 1234 1234 1234
02 No Inserimento 1234 ---- ----
03 No Inserimento 1234 ---- ----
04 No Inserimento 1234 ---- ----
05 No Inserimento 1234 ---- ----
06 No Inserimento 1234 ---- ----
Evento Programmatore Orario
Programma N° 1
Attivo
Area1 [Area n.01]
Area2 [Area n.02]
Area3 [Area n.03]
Area4 [Area n.04]
Area5 [Area n.05]
Area6 [Area n.06]
Area7 [Area n.07]
Area8 [Area n.08]
S1 S2 S3 S4
Esegue Evento
Attivazione Simulazione Presenza
Uscita
0
Visualizza Finestre
DEFINIZIONI
STRAORDINARIO
CONDIZIONI

Questo evento ha valenza globale per tutto il sistema non essendo legato ad alcuna area e/o settore.

- Selezionare la finestra delle condizioni del programmatore cliccando su

.

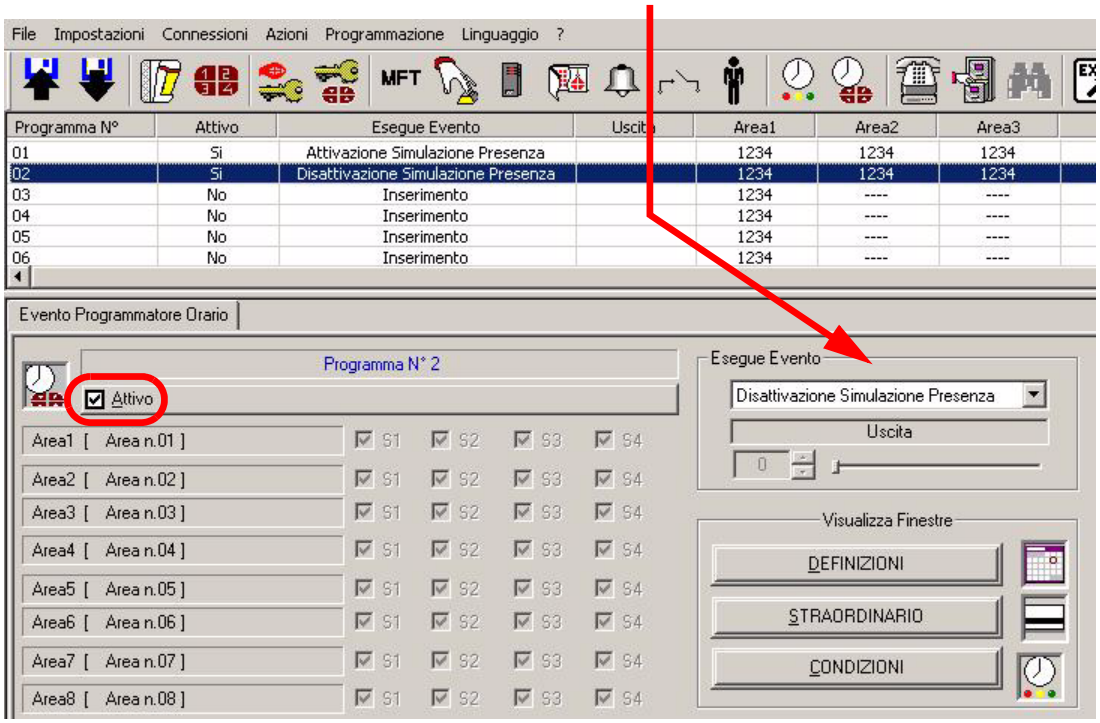
- Attivare un altro programma (n°2) alle ore 23:30 di tutti i giorni



- Selezionare la finestra di esecuzione evento cliccando sul tasto

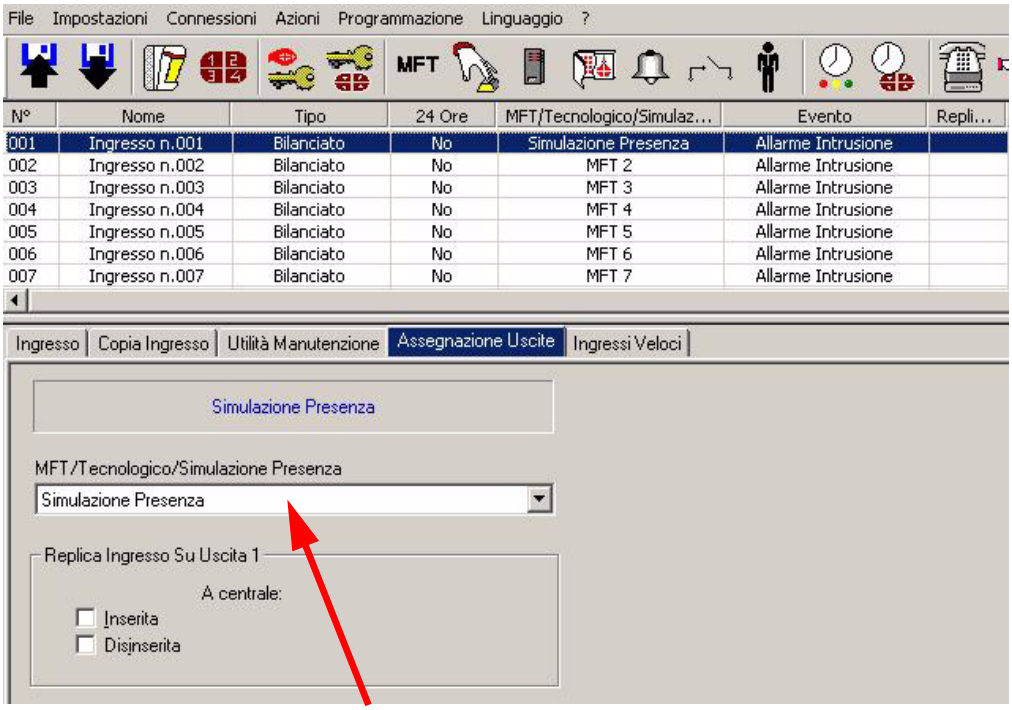
.

- In questa finestra selezionare come "Attivo" l'evento di Disattivazione Simulazione presenza.


File Impostazioni Connessioni Azioni Programmazione Linguaggio ?
MFT
Programma N° | Attivo | Esegue Evento | Uscita | Area1 | Area2 | Area3
01 Si Attivazione Simulazione Presenza 1234 1234 1234
02 Si Disattivazione Simulazione Presenza 1234 1234 1234
03 No Inserimento 1234 ---- ----
04 No Inserimento 1234 ---- ----
05 No Inserimento 1234 ---- ----
06 No Inserimento 1234 ---- ----
Evento Programmatore Orario
Programma N° 2
Attivo
Area1 [Area n.01]
Area2 [Area n.02]
Area3 [Area n.03]
Area4 [Area n.04]
Area5 [Area n.05]
Area6 [Area n.06]
Area7 [Area n.07]
Area8 [Area n.08]
S1 S2 S3 S4
Esegue Evento
Disattivazione Simulazione Presenza
Uscita
0
Visualizza Finestre
DEFINIZIONI
STRAORDINARIO
CONDIZIONI

- A questo punto è necessario associare delle uscite agli eventi programmati nella fascia oraria vista quì sopra.
- Aprire la finestra delle proprietà degli ingressi cliccando sull'icona a fianco
.

- Selezionare quindi la proprietà "Assegnazione Uscite" e l'uscita che interessa.


File Impostazioni Connessioni Azioni Programmazione Linguaggio ?
MFT
N° Nome Tipo 24 Ore MFT/Tecnologico/Simulaz... Evento Repli...
001 Ingresso n.001 Bilanciato No Simulazione Presenza Allarme Intrusione
002 Ingresso n.002 Bilanciato No MFT 2 Allarme Intrusione
003 Ingresso n.003 Bilanciato No MFT 3 Allarme Intrusione
004 Ingresso n.004 Bilanciato No MFT 4 Allarme Intrusione
005 Ingresso n.005 Bilanciato No MFT 5 Allarme Intrusione
006 Ingresso n.006 Bilanciato No MFT 6 Allarme Intrusione
007 Ingresso n.007 Bilanciato No MFT 7 Allarme Intrusione
Ingresso
Copia Ingresso
Utilità Manutenzione
Assegnazione Uscite
Ingressi Veloci
Simulazione Presenza
MFT/Tecnologico/Simulazione Presenza
Simulazione Presenza
Replica Ingresso Su Uscita 1
A centrale:
Inserita
Disinserita

- Selezionare quindi Simulazione presenza nella casella di selezione MFT/Tecnologico/Simulazione Presenza.
- Ripetere quindi 'operazione anche per tutte le uscite che devono essere pilotate casualmente dal programmatore orario, si potrebbe ottenere una schermata come la seguente:

001 Ingresso n.001 Bilanciato No Simulazione Presenza Allarme Intrusione
002 Ingresso n.002 Bilanciato No Simulazione Presenza Allarme Intrusione
003 Ingresso n.003 Bilanciato No Simulazione Presenza Allarme Intrusione
004 Ingresso n.004 Bilanciato No Simulazione Presenza Allarme Intrusione
005 Ingresso n.005 Bilanciato No MFT 5 Allarme Intrusione
006 Ingresso n.006 Bilanciato No MFT 6 Allarme Intrusione
007 Ingresso n.007 Bilanciato No MFT 7 Allarme Intrusione

Queste quattro uscite si attiveranno sempre nella fascia oraria impostata, dalle 20:00 alle 23:30, con una sequenza casuale e un intervallo temporale variabile da 1 a 30 minuti; l'uscita interessata cambia il suo stato, da **Non Attiva** passa ad **Attiva** e viceversa.

- Per uscite si intendono le terminazioni a morsettiera dei relè di moduli ETR-REL o di concentratori serie RIVER, queste dovranno pilotare altrettanti relè di potenza adatti al carico di lampade previsto.

Nota: l'automatismo di Simulazione Presenze è comandato solo dal programmatore orario e non segue lo stato di inserimento disinserimento della centrale.
Per ottenere il funzionamento solo con impianto inserito, è necessario:

- Predisporre un relè con funzione di +ON impianto, appartenente eventualmente ad un modulo ETR-REL.
- Cablare opportunamente le uscite C-NA-NC in serie all'alimentazione delle bobine dei relè comandati dalle uscite di Simulazione Presenza.

25. COMBINATORE TELEFONICO

25.1 Generalità

La finestra relativa alle impostazioni del combinatore telefonico è visualizzata cliccando sulla icona presente nella barra delle icone.

Attualmente non attiva completamente perchè richiede la presenza del modulo telefonico opzionale.

Oltre al 'Combinatore Digitale' sono presenti nel pannello inferiore altre 6 finestre:

- 'Elenco Telefonico,
- 'Elenco SMS',
- 'Combinatore Fonia', non attivo, richiede l'installazione della scheda a sintesi vocale.
- 'Combinatore GSM' ,
- 'Linea Telefonica', non attivo, richiede l'installazione del modulo telefonico.
- 'Parametri di Connessione'.

25.1.1 Elenco Telefonico

In questa finestra è possibile comporre 24 numeri telefonici che verranno poi riportati (in sola lettura) nelle finestre 'Combinatore Fonia' e 'Combinatore GSM'.

Ad ogni numero telefonico può essere assegnata una strategia di chiamata (Alternata, GSM o PSTN).

ATTENZIONE:

1 = Per un corretto funzionamento della scheda ETR-GSM eventualmente installata, è necessario che il numero telefonico della scheda SIM inserita nel modulo ETR-GSM **non sia presente** nella rubrica dei numeri telefonici del combinatore.

L'installatore, all'atto dell'inserimento di un nuovo numero nella rubrica, deve verificare che il numero inserito non sia corrispondente al numero della scheda SIM utilizzata dal combinatore stesso.

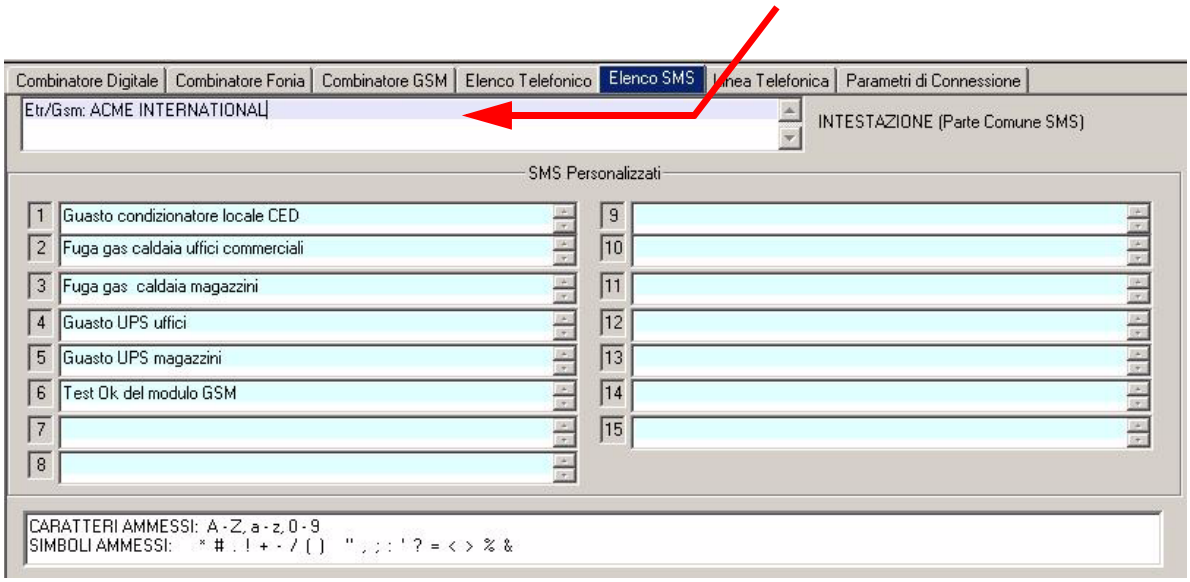
2 = In caso di utilizzo del combinatore GSM teleinterrogabile come inviatore di messaggi SMS per il controllo automatico di un apparato analogo, l'installatore deve inserire l'intero SMS di comando all'interno di un SMS personalizzato e lasciare l'intestazione SMS vuota.

Per un corretto funzionamento, in entrambi gli apparati, l'installatore **non deve inserire** il codice di telecontrollo nell'intestazione SMS o inserire un'intestazione che, esclusi eventuali spazi, inizi con la dicitura " **C.** ".

25.2 Elenco SMS

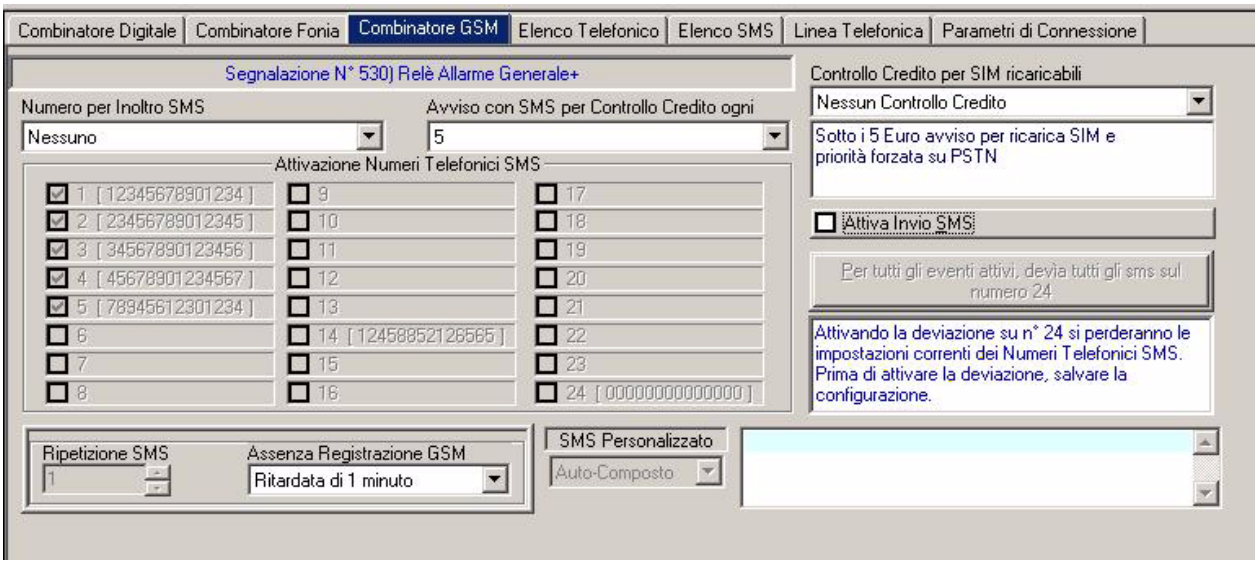
In questa finestra è possibile comporre **15 SMS personalizzati** (**massimo 64 caratteri**). Quello scelto nella finestra 'Combinatore GSM' riporterà in sola lettura il testo digitato nell''Elenco SMS'.

E' inoltre possibile digitare un SMS d'intestazione, comune a tutti gli **SMS** (**massimo 80 caratteri**).



25.3 Combinatore GSM

Le programmazioni seguenti si riferiscono alle operatività consentite solo se è stato installato il modulo opzionale ETR-GSM.

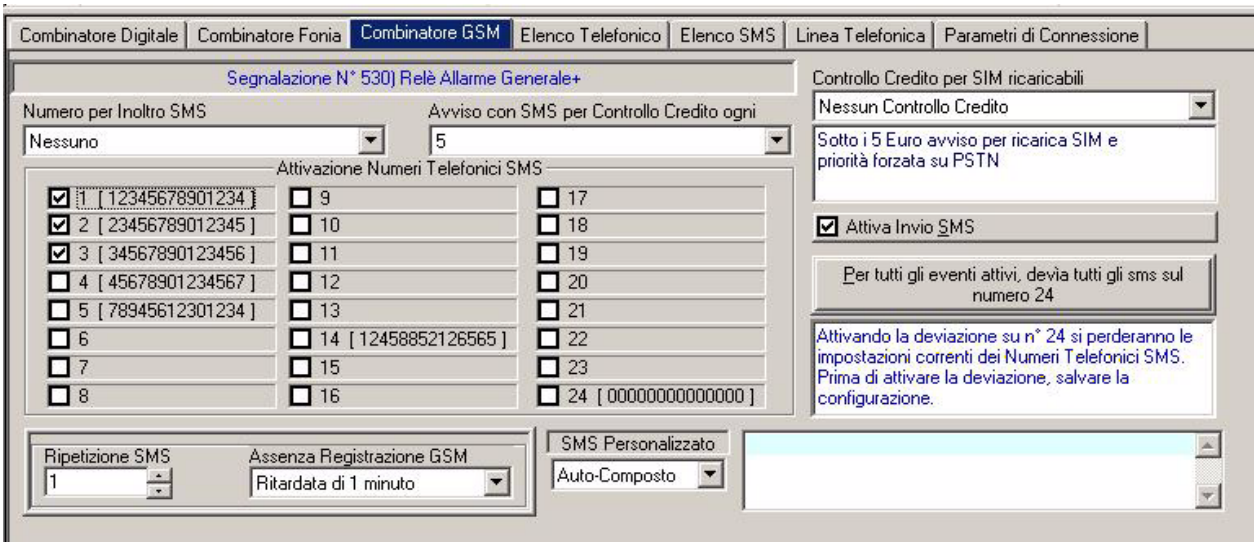


Per Default, è selezionata la prima riga della lista: i dati presenti nel pannello inferiore corrisponderanno alla prima segnalazione.

25.3.1 Attivazione Invio SMS

Per attivare l'invio degli SMS si deve spuntare la casella 'Attiva Invio SMS'. Se non viene attivata questa proprietà (segno grafico di attivazione ☑), rimarranno in grigio i riferimenti grafici relativi ai numeri telefonici,

allo SMS personalizzato ed alle ripetizioni dello SMS.



Per "Numero per Inoltro SMS" si intende il numero di telefono dell'abbonato che ha in carico la gestione del combinatore GSM che dovrà quindi ricevere i messaggi di inoltro; lo si dovrà sceglierlo tra i 24 disponibili.

Si definiscono ***messaggi di inoltro*** tutti gli SMS ricevuti dal modulo ETR-GSM non appartenenti al gruppo di messaggi SMS utilizzati durante le sessioni di teleinterrogazione e di telecontrollo, ad esempio i messaggi inviati dal gestore di rete cellulare, dei messaggi di tentativo fallito di accesso alla teleinterrogazione con codice errato.

E' da sottolineare che i messaggi di inoltro vengono spediti sempre con il numero di telefono del mittente, quindi, nel caso di tentativo fallito di teleinterrogazione, il destinatario dell'inoltro del messaggio SMS riceverà anche il numero di telefono dal quale sono stati effettuati i tentativi di accesso.

Il numero massimo di SMS di inoltro è fissato in 5 SMS giornalieri, numero non modificabile.

I messaggi SMS di allarme generale sono legati ad un tempo di attesa per l'inoltro, l'impostazione del temporizzatore deve essere effettuata nella pagina delle temporizzazioni in "Opzioni di sistema".
Per le impostazioni consultare il paragrafo "Ritardo di invio SMS di allarme (intrusione)" a pag. 59.

25.3.2 Attivazione Numeri Telefonici SMS

Nella colonna 'Attivazione Numeri Telefonici SMS' della lista, non verrà visualizzato il numero telefonico per esteso, ma soltanto l'identificativo del numero.

I numeri telefonici estesi sono programmabili dalla finestra 'Elenco Telefonico' e sono riportati (come promemoria) accanto al corrispondente segno grafico di attivazione ☑ (nella finestra 'Combinatore GSM').

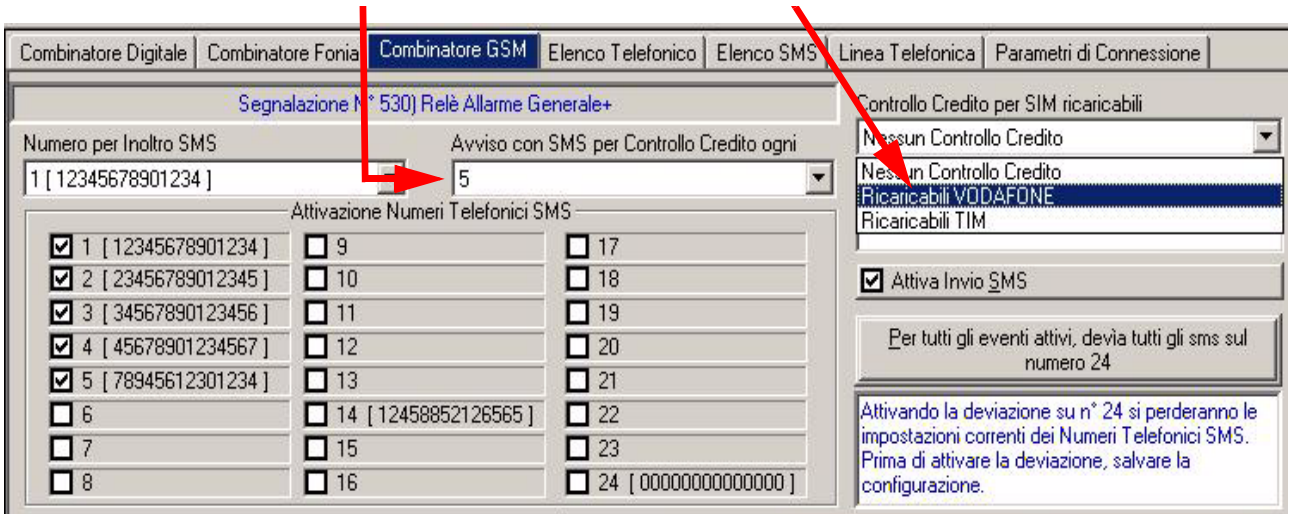
25.3.3 SMS Personalizzato

Il numero degli SMS personalizzati (visualizzato nella colonna 'SMS Personalizzato' della lista) varia da 1 a 15 ma può anche essere scelto un sms Auto-Composto. Il testo degli SMS personalizzati è programmabile dalla finestra 'Elenco SMS'.

Nell'elenco degli SMS personalizzati sulla finestra 'Combinatore GSM' non verrà visualizzato il testo SMS ma soltanto il suo numero identificativo. Il testo esteso SMS scelto è riportato (come promemoria) nella casella accanto.

25.4 Controllo credito residuo

E' possibile controllare il credito residuo della SIM utilizzata nel modulo ETR-GSM quando questa è del tipo ricaricabile. I controlli selezionabili sono indicati nella figura seguente.

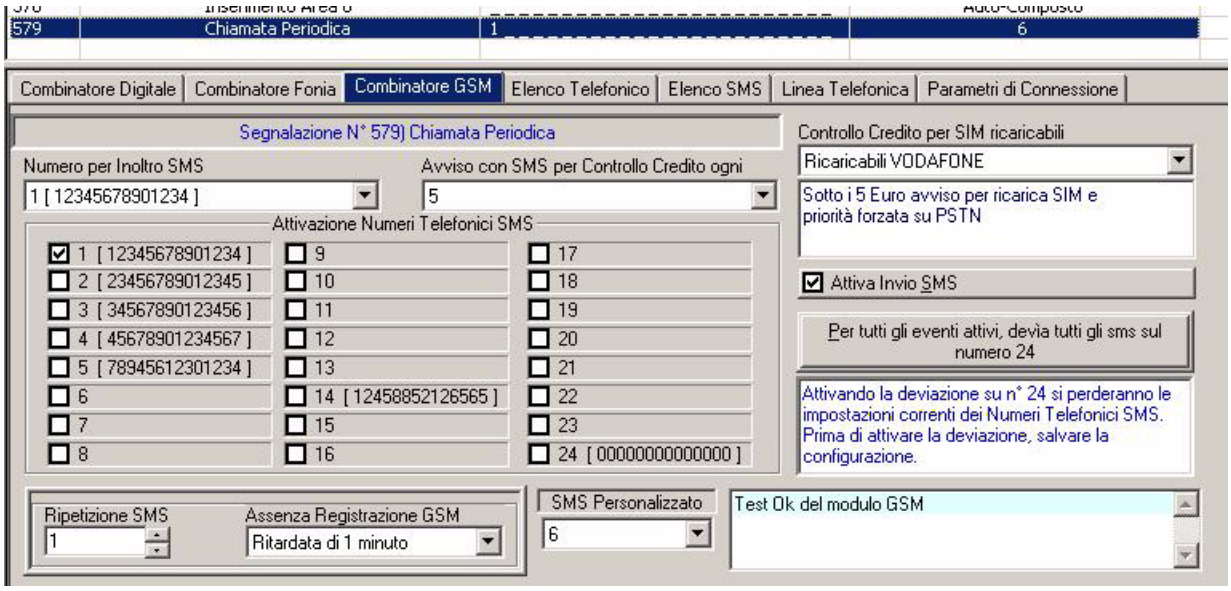

Combinatore Digitale
Combinatore Fonia
Combinatore GSM
Elenco Telefonico
Elenco SMS
Linea Telefonica
Parametri di Connessione
Numero per Inoltro SMS
1 [12345678901234]
Avviso con SMS per Controllo Credito ogni
5
Attivazione Numeri Telefonici SMS
Controllo Credito per SIM ricaricabili
Nessun Controllo Credito
Nessun Controllo Credito
Ricaricabili VODAFONE
Ricaricabili TIM
Attiva Invio SMS
Per tutti gli eventi attivi, devia tutti gli sms sul numero 24
Attivando la deviazione su n° 24 si perderanno le impostazioni correnti dei Numeri Telefonici SMS. Prima di attivare la deviazione, salvare la configurazione.

25.5 Controllo del modulo ETR-GSM

Per controllare l'efficienza del modulo ETR-GSM installato, è possibile inserire l'impianto da tastiera interponendo la pressione del tasto ↑ tra la digitazione del codice utente e la pressione del tasto "Ok" .

L'effetto sarà l'attivazione regolare dell'impianto secondo le impostazioni definite per l'utente e sarà seguita dal messaggio SMS "SMS di TEST" oppure il messaggio personalizzato.

La schermata riassuntiva di programmazione necessaria per questo funzionamento è la seguente:



25.6 Temporizzatore di assenza registrazione GSM

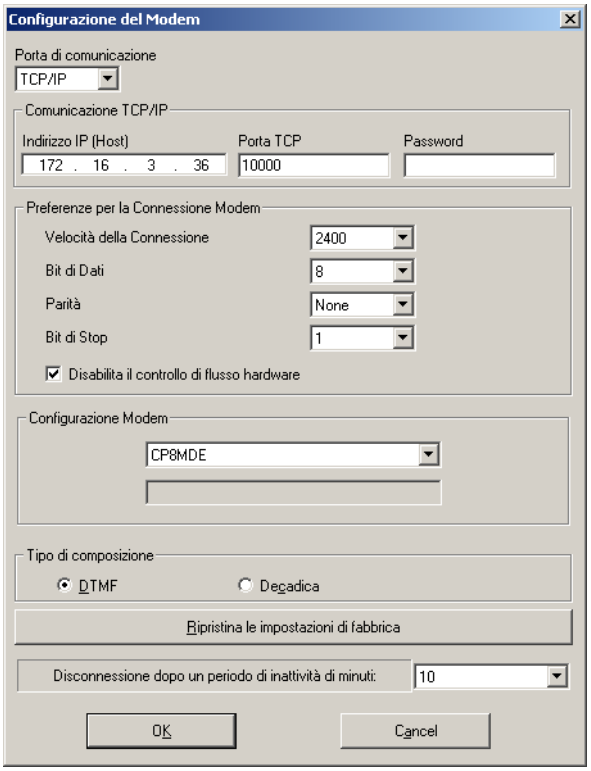
Il controllo periodico della registrazione in rete cellulare del modulo GSM è impostabile ora con due cadenze di 1 minuto o 10 minuti. Si può scegliere 10 minuti di intervallo tra due controlli nel caso ci siano dei problemi saltuari di registrazione dovuti a vari fattori.

Con un ritardo maggiore nel controllo si evita di registrare inutilmente a storico l'evento "ASSENZA DI REGISTRAZIONE GSM".

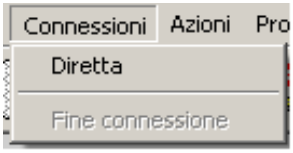
26. OPERAZIONI DI BACKUP CON MODULO ETR-GSM

Per impostare i parametri di comunicazione selezionare il menu "Impostazioni", quindi "Comunicazione seriale".

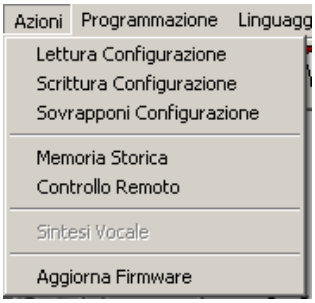
Impostare quindi i parametri di collegamento selezionando come porta di comunicazione "TCP/IP", specificando l'indirizzo IP della centrale e come porta 10000. Quindi cliccare su OK.



Dal menu selezionare "Connessioni", selezionare la connessione "Diretta".



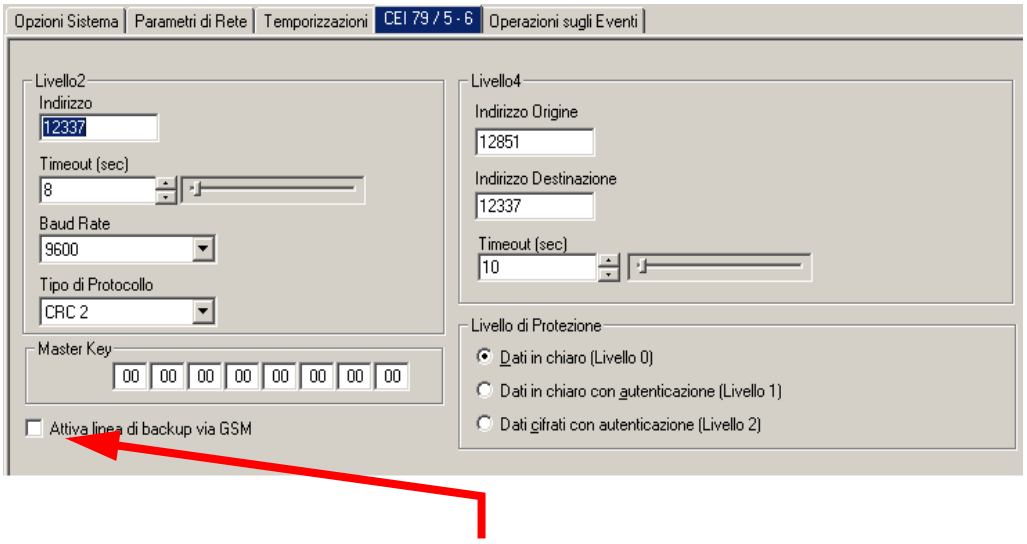
Dal menu selezionare "Azioni", quindi "Lettura configurazione".



26.1 Attivazione e configurazione backup GSM

Dalla barra delle icone selezionare opzioni di sistema .

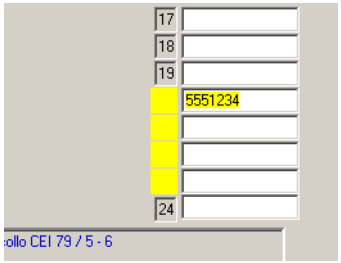
Quindi selezionare la scheda "CEI 79 / 5 - 6".



Lasciare tutti i parametri invariati e selezionare la casella

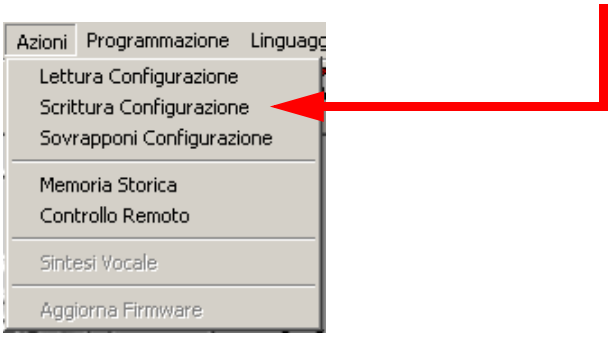
Dalla barra delle icone selezionare combinatore telefonico .

Compare la rubrica telefonica. I numeri dal 20 al 23 evidenziati in giallo sono dedicati al backup GSM. Inserire uno o più numeri (a partire dal 20) del centro di supervisione da contattare.



26.2 Scrittura della configurazione

Una volta effettuate le modifiche di cui sopra dal menu "Azioni", selezionare "Scrittura configurazione".



Il backup GSM è ora attivo e configurato. Nel momento in cui cade la connessione TCP/IP e la centrale ha delle informazioni da inviare, essa si collegherà al supervisore tramite il backup GSM e invierà le informazioni. Una volta che le informazioni sono state scambiate la connessione GSM verrà chiusa dal supervisore oppure, dopo circa 2 minuti di inattività, dalla centrale stessa. Allo stesso modo il supervisore può connettersi alla centrale tramite GSM per effettuare interrogazioni di stato o inviare comandi.

27. STORICO EVENTI

27.1 Generalità

La finestra relativa al registro storico degli eventi è visualizzata cliccando sulla icona presente nella barra delle icone.

Il registro è in grado di registrare fino a **2048 eventi** in modalità FIFO (First In First Out) ognuno con i dettagli temporali espressi con data e ora.

La finestra di visualizzazione è costituita da una lista sulla parte superiore ed una inferiore che raggruppa pulsanti per varie operazioni.

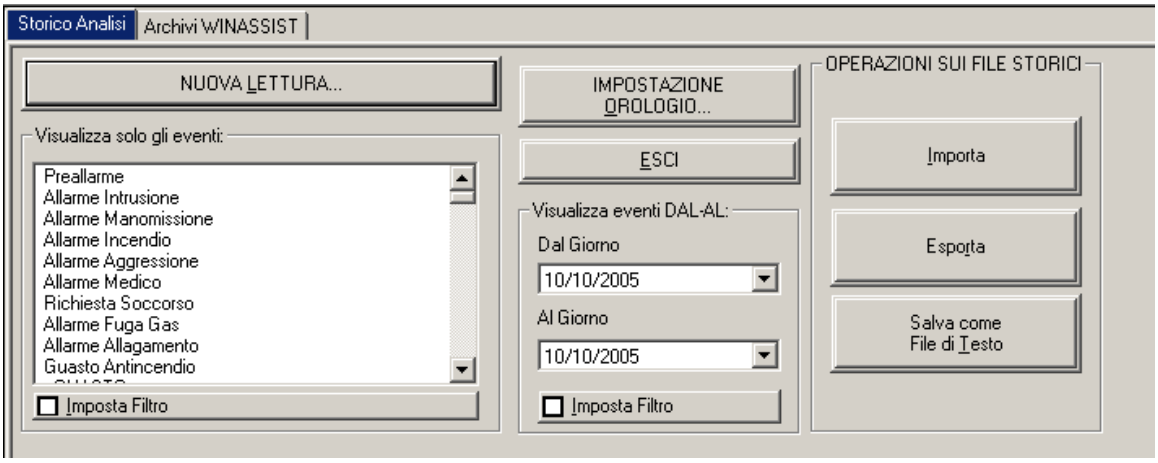
All'apertura della finestra il menu principale viene disattivato per impedire all'utente di compiere operazioni di scambio dati con la centrale durante una eventuale lettura dello storico.

Per uscire dalla finestra e riattivare il menu, è necessario premere il pulsante 'ESCI' che si trova sul pannello inferiore.

All'apertura della finestra la lista risulta vuota in quanto non è stato caricato alcuno storico. Per riempire la lista occorre leggere lo storico dalla centrale (operazione possibile solo in connessione diretta) oppure caricare uno storico precedentemente salvato.

Lo scorrimento della lista o la selezione di una data riga non avrà alcun effetto sul pannello inferiore in quanto esso contiene solamente operazioni su file.

Oltre allo 'Storico Analisi' è presente sul pannello inferiore la finestra: 'Archivi WINASSIST' non utilizzabile auttalmente; per Default, la finestra del pannello inferiore visualizzata è 'Storico Analisi' .



27.2 Data

Se l'orologio della centrale non è correttamente impostato, le date degli eventi non corrisponderanno alla realtà.

Una data non reale (ad esempio mese maggiore di 12, giorno maggiore di 31, ora minore di zero, data tutta nulla) farà comparire sulla lista il commento 'EVENTO INCONSISTENTE' e sarà visualizzato il valore binario corrispondente a quell'evento.

Per aggiornare la data si deve premere il pulsante 'IMPOSTAZIONE OROLOGIO' , attivo solamente in connessione (diretta o via modem) con la centrale.

27.3 Operazioni su WINASSIST

Funzione non utilizzabile attualmente.

27.4 Operazioni sui File

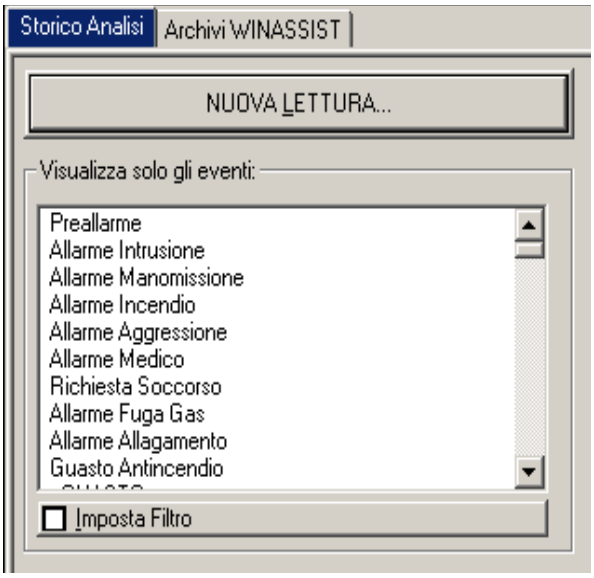
Una volta effettuata la lettura di uno storico da centrale, lo storico può essere salvato come file *.hst su floppy disk o su PC tramite il pulsante 'Esporta Storico' . Può inoltre essere salvato come file di testo *.txt tramite il pulsante 'Salva come file di Testo'. Tali pulsanti sono disattivati se la lista del pannello superiore della finestra è vuota.

Uno storico può essere visualizzato sulla lista tramite il pulsante 'Importa Storico'. Prima di visualizzare sulla lista lo storico *.hst che si è scelto di importare, viene fatto un controllo sull'intestazione del file: se non è uno storico generato da una centrale TITANIA, viene dato un messaggio di errore e il caricamento non andrà a buon fine.

27.5 Filtro eventi

Quando sulla lista è presente uno storico, è possibile impostare un filtro per gli eventi che si desidera visualizzare.

Il filtro può essere impostato per data e per nome evento; il filtro ha effetto solo sullo storico presente sulla lista in quel momento: il caricamento di un qualunque storico fatto successivamente all'impostazione del filtro comporterà la disattivazione del filtro stesso e gli eventi visualizzati saranno non filtrati.



28. CONTROLLO REMOTO

28.1 Generalità

Per effettuare il controllo remoto è necessario entrare in connessione con la centrale con una delle modalità già viste.

Normalmente l'icona con il binocolo non è disponibile ed appare in grigio .

Dopo la connessione la finestra relativa al controllo remoto è visualizzabile cliccando sulla icona presente nella barra delle icone.

28.2 Descrizione della finestra

All'apertura della finestra il menu principale viene disattivato per impedire all'utente di compiere operazioni di scambio dati con la centrale durante una eventuale lettura dello stato.

Per uscire dalla finestra e riattivare il menu, è necessario premere il pulsante 'ESCI'.

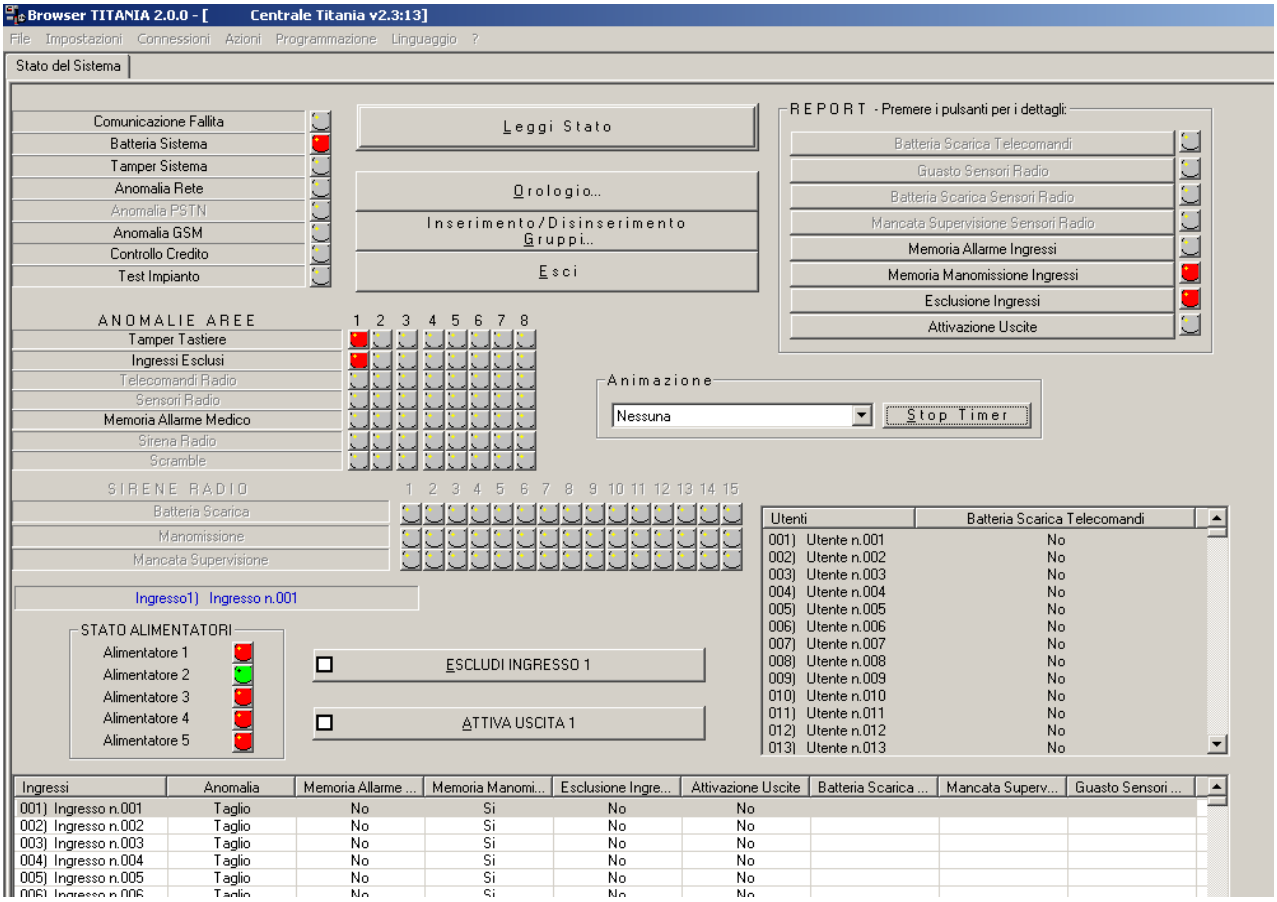
La finestra del controllo remoto è costituita da una serie di led virtuali che descrivono:

- Lo stato particolareggiato delle sirene
- Lo stato generale degli ingressi
- Lo stato generale delle aree
- Lo stato generale degli alimentatori
- Lo stato generale del sistema.

Il significato dei led è il seguente:

- **Il led grigio significa stato di riposo**
- **Il led rosso significa stato di anomalia o allarme**
- **Il led giallo significa stato di memoria** (**anomalia o allarme**), per poterli aggiornare è necessario premere il tasto 'Leggi Stato' oppure impostare un timer per la lettura automatica (lista 'Animazione').

Oltre ai led virtuali, sono presenti due liste che descrivono lo stato particolareggiato dei telecomandi e degli ingressi.



28.3 Animazione

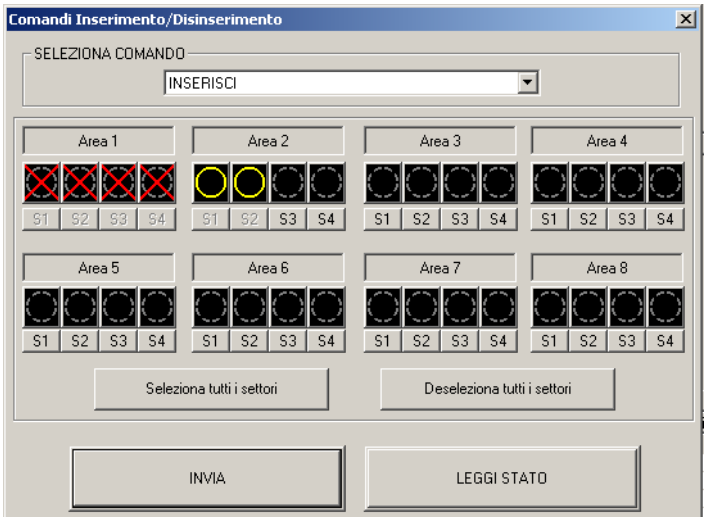
Lo stato può essere aggiornato tramite il pulsante 'LEGGI STATO': quest'azione viene compiuta automaticamente all'apertura della finestra 'Controllo Remoto'.

E' possibile impostare un timer per la lettura dello stato scegliendo dall'elenco 'Animazione' l'intervallo tra una lettura e la successiva (ogni 5 secondi, ogni 25 secondi, ogni 40 secondi, lettura continua).

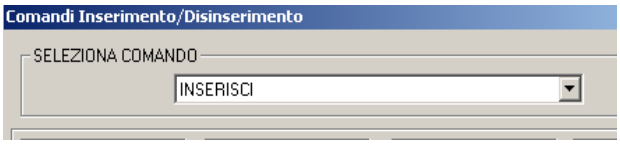
Il timer sarà disattivabile scegliendo 'Nessuna' dall'elenco 'Animazione'.

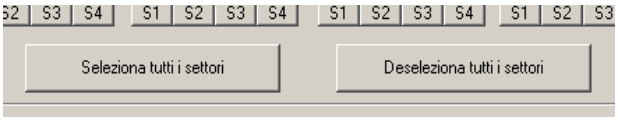
28.4 Inserimento/Disinserimento Gruppi

In connessione diretta l'utente ha sempre la possibilità di inserire/disinserire.



Questa sezione contiene i comandi di inserimento/disinserimento gruppi da inviare alla centrale tramite il pulsante 'INVIA'.





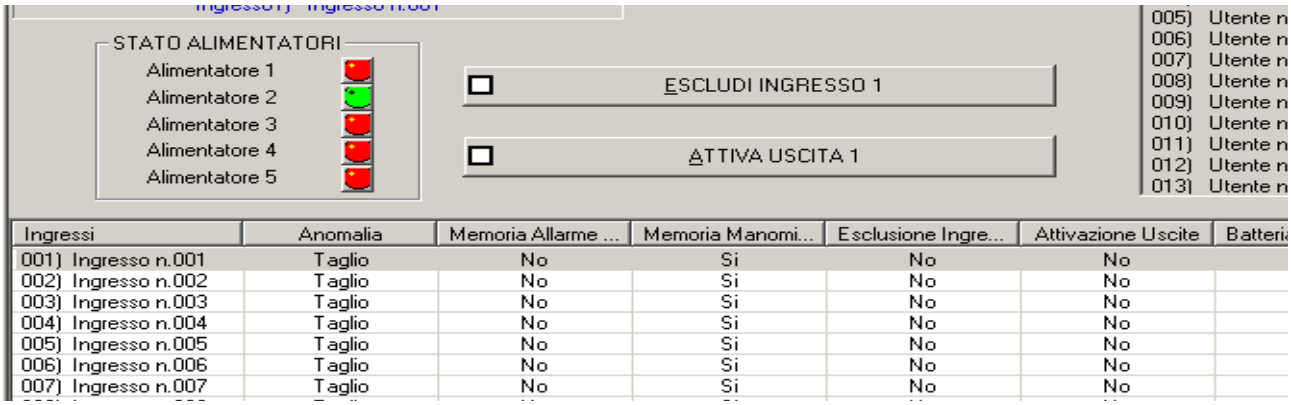
E' innanzitutto necessario scegliere un comando dalla lista apposita (Inserisci , Disinserisci). A fronte di una selezione, i pulsanti S1, S2, S3, S4 si abiliteranno o disabiliteranno a seconda dello stato attuale dei gruppi, guidando l'utente nella scelta corretta dei gruppi da inserire o disinserire.

Una volta cliccato sui pulsanti S1,S2,S3,S4 , si deve cliccare il tasto 'Invia Comandi'. Se l'operazione è andata a buon fine, la centrale emetterà un suono e verrà eseguito in automatico un aggiornamento dello stato.

Per dare un esempio delle icone utilizzate, nella figura precedente i settori S1,S2,S3,S4 dell'Area1 sono tutti non inseribili, il settore S1 dell'area2 è inserito in massima sicurezza, il settore S2 dell'area2 è inserito in modo normale, il settore S3 dell'area2 è inseribile (in modo normale o in massima sicurezza), il settore S4 dell'area2 è disinserito in modo normale dopo un inserimento in massima sicurezza, cioè è attivo l'evento "Set Max Sicurezza" generato da un programmatore orario.

28.5 Attivazione/Esclusione

I pulsanti 'ATTIVA USCITA' ed 'ESCLUDI INGRESSO' consentono, se cliccati, di inviare in centrale i corrispondenti comandi. I comandi si riferiscono all'ingresso (uscita) correntemente selezionato sulla lista:



Ingressi	Anomalia	Memoria Allarme ...	Memoria Manomi...	Esclusione Ingre...	Attivazione Uscite	Batteri
001) Ingresso n.001	Taglio	No	Si	No	No	
002) Ingresso n.002	Taglio	No	Si	No	No	
003) Ingresso n.003	Taglio	No	Si	No	No	
004) Ingresso n.004	Taglio	No	Si	No	No	
005) Ingresso n.005	Taglio	No	Si	No	No	
006) Ingresso n.006	Taglio	No	Si	No	No	
007) Ingresso n.007	Taglio	No	Si	No	No	

28.6 Rilevazione delle anomalie di un ingresso

La lista degli ingressi contiene l'elenco dettagliato di tutte le eventuali anomalie e/o allarmi.

Poiché il numero degli ingressi è molto elevato, per facilitare l'utente nell'individuazione dell'ingresso in anomalia/allarme è stato introdotto un pulsante-led: se il led del pulsante è rosso vuole dire che esiste almeno un ingresso in anomalia o in allarme, se invece rimane grigio vuole dire che non si ha nessuna anomalia negli ingressi.

Nel caso di led rosso, basta cliccare il pulsante corrispondente e verranno automaticamente selezionate sulla lista degli ingressi tutte le righe contenenti un'anomalia o un allarme.

Ad ogni click del mouse sul pulsante-led la selezione della lista si sposterà all'ingresso successivo in anomalia/allarme permettendo all'utente di fermarsi quando desidera o continuare ciclicamente la scansione.

28.7 Stato degli alimentatori

Nella schermata seguente si possono vedere i controlli eseguiti sullo stato diu funzionamento degli alimentatori collegati alla scheda base. Perchè il controllo sia effettivo bisogna selezionare gli alimentatori dalla schermata delle opzioni di sistema.

La spia a fianco del singolo alimentatore è di colore verde per segnalare un normale stato operativo.

La spia è di colore grigio per indicare un alimentatore non dichiarato connesso e assente.

Se la spia di stato di un alimentatore è di colore rosso vuol dire che l'alimentatore è guasto o staccato oppure abilitato erroneamente nella schermata delle opzioni di sistema.

Se la spia è di colore **nero** significa che **l'alimentatore è guasto perchè fornisce una tensione superiore alla nominale e pericolosa per i circuiti elettronici e per questo deve essere assolutamente sostituito.**

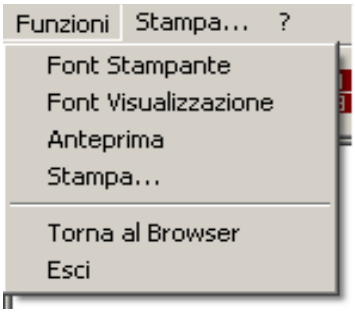
L'evento è segnalato in modo puntuale nella memoria storica della centrale.

29. STAMPA CONFIGURAZIONI

Per favorire l'installatore nella comprensione delle programmazioni effettuate con il browser, è disponibile la funzione di stampa richiamabile dal menu File.

Le funzioni di stampa sono indicate con le icone tipiche del browser.

Sono inoltre utilizzabili i menu a tendina con le seguenti opzioni:



Nel menu "Funzioni" è possibile:

- Definire il font più adatto per una stampa di qualità ed il font per una lettura più confortevole.
- Visualizzare una anteprima di stampa per un controllo finale della configurazione a video, comando abbinato all'icona della stampante.
- Avviare la stampa con la scelta preventiva del tipo di stampante da utilizzare, comando abbinato all'icona della lente sul foglio di carta.
- Il ritorno al Browser, comando abbinato all'icona "EXIT".
- Uscire definitivamente dal Browser.

Nel menu "Stampa" è possibile selezionare le singole parti che compongono il Browser e consultare in modo testuale tulle le specifiche programmazioni effettuate.

30. INDICE

1. ACCESSO ALLA PROGRAMMAZIONE . . . 3
2. TABELLE DI PROGRAMMAZIONE . . . 5
3. BROWSER DI PROGRAMMAZIONE . . . 11
    3.1. Generalità . . . 11
    3.2. Installazione . . . 11
    3.3. Operazioni . . . 11
    3.4. Disinstallazione del browser . . . 12
4. AVVIO DEL BROWSER . . . 12
5. MENU FILE . . . 13
    5.1. Carica Default di Fabbrica . . . 14
    5.2. Salva come Default Utente . . . 14
    5.3. Carica come Default Utente . . . 14
    5.4. Salva per Supervisore . . . 14
    5.5. Esporta Configurazione . . . 14
    5.6. Importa Configurazione . . . 15
    5.7. Menu non disponibili . . . 15
    5.8. Menu Stampa . . . 15
6. MENU IMPOSTAZIONI . . . 16
    6.1. Comunicazione Seriale . . . 16
    6.2. Orologio . . . 17
7. MENU CONNESSIONI . . . 17
    7.1. Diretta . . . 17
    7.2. Fine Connessione . . . 18
8. MENU AZIONI . . . 19
    8.1. Lettura Configurazione . . . 19
    8.2. Scrittura Configurazione . . . 19
    8.3. Sovrapponi Configurazione . . . 19
    8.4. Memoria Storica . . . 19
    8.5. Controllo Remoto . . . 20
    8.6. Sintesi vocale . . . 20
    8.7. Aggiornamento firmware . . . 20
9. MENU PROGRAMMAZIONE . . . 21
10. MENU LINGUAGGIO . . . 21
11. FINESTRA INGRESSI . . . 22
    11.1. Generalità . . . 22
    11.2. Proprieta del singolo ingresso . . . 23
        11.2.1. Tamper escludibile . . . 23
        11.2.2. Autoesclusione . . . 24
        11.2.3. Multigruppo . . . 24
        11.2.4. Din Don . . . 24
        11.2.5. Walk Test . . . 24
        11.2.6. 24 Ore . . . 24
        11.2.7. Bilanciato . . . 24
        11.2.8. Percorso di Uscita . . . 25
        11.2.9. Preallarme . . . 25
        11.2.10. Chiave . . . 25
        11.2.11. Porta Uscita . . . 25
        11.2.12. A seguire . . . 26
        11.2.13. Connesso . . . 26
        11.2.14. Timer . . . 26
        11.2.15. Numero massimo di allarmi generabili . . . 27
        11.2.16. AND . . . 27
        11.2.17. Evento . . . 28
        11.2.18. Ingressi veloci . . . 28
        11.2.19. Copia Ingresso . . . 28
        11.2.20. Utilità di Manutenzione . . . 29
12. AREE . . . 30
    12.1. Generalità . . . 30
    12.2. Selezione di un'area . . . 30
    12.3. Ingressi di Varco . . . 32

12.4. Riassunto delle tastiere 32
12.5. Copia di un'area 33
12.5.1. Esempio di Copia di un'area 33
12.5.2. Copia di settori assegnati ad un ingresso 35
13. USCITE 36
13.0.1. MFT - Multi Function Timer 36
14. GESTIONE UTENTI PER POSTE ITALIANE 38
14.1. Utente 38
14.2. Amministratore 38
14.3. Manutentore 38
14.4. Codici fissi 38
14.5. Tabella riassuntiva operazioni ed autorizzazioni dei livelli 39
15. GESTIONE UTENTI DA TASTIERA PER POSTE ITALIANE 39
16. UTENTI (CODICI - OPZIONI) 40
16.1. Generalità 40
16.1.1. Descrizione della finestra superiore 40
16.2. Descrizione del Pannello Inferiore 41
16.2.1. Passaggio rapido alla finestra Utenti Aree 41
16.2.2. Codici Utente 41
16.2.3. Codici Utente Semplificati 41
16.2.4. Gestione Codici 42
16.2.5. Codice Telecomando o Chiave di Prossimità 43
16.2.6. Modo 43
16.2.7. Abilitazioni 44
17. UTENTI (AREE) 45
17.1. Generalità 45
17.2. Settori Permessi e Settori Proposti 45
18. MFT MULTI FUNCTION TIMER 46
18.1. Cos'è un MFT 46
18.2. Generalità dei temporizzatori MFT 47
18.3. Selezione di un MFT 47
18.3.1. Esempio di applicazione con MFT 48
19. ORGANI DI COMANDO 51
19.1. Generalità 51
19.2. Assegnazione di un indirizzo 51
19.3. Aree di Pertinenza ed Area Visualizzata 52
19.4. Tastiera di Sistema 53
19.5. Informazioni ausiliarie 55
19.6. Ingressi di Varco 55
20. ETR-VARCO 56
21. OPZIONI DI SISTEMA 56
21.1. Generalità 56
21.2. Opzioni di sistema 56
21.3. Parametri di Rete 58
21.4. Temporizzazioni 59
21.4.1. Abilitazione al disinserimento 59
21.4.2. Allarme generale 59
21.4.3. Ritardo di invio SMS di allarme (intrusione) 59
21.4.4. Allarme manomissione 59
21.4.5. Chiamata periodica 59
21.4.6. Mancanza rete 60
21.5. Max Apertura Varco 60
21.6. Numero settimane per Test Impianto 60
22. TEST IMPIANTO 60
22.1. Test Ingressi 60
22.1.1. Modalità operativa 60
22.2. Test Uscite 60
22.2.1. Modalità operativa 61
22.3. Test Combinatore 61
22.3.1. Modalità operativa 61
22.4. CEI 79/5 - 6 61
22.5. Operazioni sugli eventi 62
23. PROGRAMMATORE ORARIO (CONDIZIONI) 63

23.1. Generalità 63
23.2. Descrizione della parte inferiore 63
23.2.1. Attivazione di un programma 63
23.2.2. Visualizzazione delle finestre 64
23.2.3. Definizione dei Giorni Settimanali 64
23.2.4. Definizione delle Eccezioni 65
23.3. Gestione automatica del Lunedì di Pasqua 65
23.3.1. Gestione dello straordinario 66
23.3.2. Ora Legale/Solare 66
24. PROGRAMMATORE ORARIO (EVENTO) 67
24.1. Generalità 67
24.2. Attivazione di un programma 67
24.3. Visualizzazione delle finestre 67
24.4. Impostazione Evento 68
24.5. Simulazione persone in casa 69
25. COMBINATORE TELEFONICO 72
25.1. Generalità 72
25.1.1. Elenco Telefonico 72
25.2. Elenco SMS 72
25.3. Combinatore GSM 73
25.3.1. Attivazione Invio SMS 73
25.3.2. Attivazione Numeri Telefonici SMS 74
25.3.3. SMS Personalizzato 74
25.4. Controllo credito residuo 75
25.5. Controllo del modulo ETR-GSM 76
25.6. Temporizzatore di assenza registrazione GSM 76
26. OPERAZIONI DI BACKUP CON MODULO ETR-GSM 77
26.1. Attivazione e configurazione backup GSM 78
26.2. Scrittura della configurazione 78
27. STORICO EVENTI 79
27.1. Generalità 79
27.2. Data 79
27.3. Operazioni su WINASSIST 80
27.4. Operazioni sui File 80
27.5. Filtro eventi 80
28. CONTROLLO REMOTO 81
28.1. Generalità 81
28.2. Descrizione della finestra 81
28.3. Animazione 82
28.4. Inserimento/Disinserimento Gruppi 82
28.5. Attivazione/Esclusione 83
28.6. Rilevazione delle anomalie di un ingresso 83
28.7. Stato degli alimentatori 83
29. STAMPA CONFIGURAZIONI 84
30. INDICE 85

Centrali modulo di campo a microprocessore con S.O. incorporato per impianti di sicurezza postali serie TITANIA modd. **TITANIA64, TITANIA32, TITANIA16** -
MANUALE DI PROGRAMMAZIONE
Edizione PRELIMINARE Novembre 2009 - Made in Italy - 090000691

Le informazioni e le caratteristiche di prodotto non sono impegnative e potranno essere modificate senza preavviso.

EL.MO. SpA Global Security Solutions Via Pontarola, 70 - 35011 Campodarsego (PD) - Italy
Tel. +390499203333 (R.A.) - Fax +390499200306 - Ass.Tecnica +390499200426 - www.elmospa.com - info@elmo.it